ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; [illegible] semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. — cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

C.to C.te con la Posta.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.30. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, ecc. L. 5. Asterischi (nel «Piccolo della Sera») L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Goldoni 1. Tel. 801.

Anno 40 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, Inserzioni a pagamento e abbonamenti — Trieste, Domenica 31 Agosto 1924 — Telefoni: Direzione politica N. 590 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1479

BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2
TRIESTE (9)

Allarmi e smentite nella stampa romana

intorno ai preparativi attribuiti alle opposizioni

ROMA, 30

Si parla molto in questi giorni di una rinnovata attività delle opposizioni, ad opera specialmente delle frazioni più estreme. La prima velata allusione ad un clandestino convegno di oppositori che avrebbe avuto luogo domenica scorsa nel castello di Sem Benelli, a Zoagli, in Liguria, apparve tre giorni or sono nel *Popolo d'Italia*, a proposito di un apprezzamento del giornale fascista sull'on. Viola, da lui definito «altamente rispettabile come decorato di medaglia d'oro, e come presidente dell'Associazione nazionale combattenti, ma discutibile perchè partecipa a certi convegni anti-fascisti e manda fieri telegrammi di protesta al ministro dell'Interno». Il giorno successivo l'*Impero* precisava date, nomi e località, pubblicando un'informazione della quale demmo notizia.

I convegni di Zoagli e Milano

Ieri il *Popolo d'Italia* riprendeva il suo tema, riproducendo le notizie del giornale romano e così commentandole:

«La maturazione estiva di un movimento anti-fascista procede alacremente, per quanto in forma tenebrosa. Si ha notizia che a Zoagli nel castello melodrammatico di Sem Benelli ha avuto luogo una riunione di fascisti dissidenti e di rappresentanti dei combattenti, con l'intervento del fiduciario della Repubblica. Altro convegno avrebbe avuto luogo a Milano con la partecipazione di elementi militari designati per l'inquadramento delle forze anti-fasciste. Che cosa si prepara? Che cosa si matura? Per quanto il deputato di Sarno, che è il Giovanni dalle Bande Nere dell'opposizione, abbia effettuato una mezza ritirata di opportunismo strategico dicendo che si tratta di una maturazione di spiriti (il che corrisponde in un certo senso alla mentalità dell'on. Amendola che fu vescovo teosofico) non si può d'altra parte smentire che lo stesso Giovanni dalle Bande Nere scrisse esser meglio morire che servire. E si può anche ricordare che il generale Cappello, pezzo grosso della Massoneria ed organizzatore di forze militari anti-fasciste, preannunciò recentemente in un discorso ai fratelli di Trieste una prossima battaglia campale. Dunque, le bande di opposizione si preparano a pugnare e a morire? Rileviamo intanto dall'*Impero* alcune notizie circa la congiura... catillinaria di Zoagli».

I due giornali lanciavano dunque la notizia del complotto, mostrando di prestarvi fede. I giornali di opposizione alla lor volta, pur riproducendo le notizie suddette, le hanno smentite: così il *Mondo* e il *Lavoro* di Genova, il quale categoricamente negò che l'adunanza fosse avvenuta. Il *Mondo* di ieri sera definiva la cosa un trucco di agenti provocatori, e scriveva:

«Ci si afferma che lontani sospetti esistano sulla formazione di un'organizzazione che metterebbe capo all'Italia Libera, a Peppino Garibaldi, all'on. Amendola, al generale Bencivenga, al prof. Donati, e non sappiamo a chi altri. Si precisano riunioni già avvenute e altre da avvenire. Qualcuno avrebbe già tentato di parlamentare con elementi anarchici, e si fanno perfino balenare le cifre di denaro che si perderebbero nel lavoro di organizzazione. Ora, tutto ciò in momenti di maggior consapevolezza e di maggior tranquillità potrebbe non essere rilevato, ma attraversiamo un periodo nel quale l'agente provocatore ha largo campo di esercitare la sua attività criminosa, epperò mettiamo in guardia contro codeste manovre che evidentemente sono mosse in seguito agli accenni del *Popolo d'Italia*, mal nascondendo la preparazione di nuove indebite insidie contro le opposizioni. E' inutile dire che, nè l'on. Amendola, nè l'on. Bencivenga, non si sono mai sognati di voler trasformare il Paese in un campo propizio alle vendette ed alla guerra civile. A questo proposito la lettera dell'on. Amendola dice una parola definitiva. Le opposizioni sono animate dalla più pura passione nazionale, e non credono affatto che la situazione politica italiana possa risolversi attraverso manifestazioni di nuove violenze. Le opposizioni intendono condurre la loro campagna con l'arma del diritto, che è arma assai più formidabile delle insurrezioni, di cui i novelli agenti provocatori cercano di trovare le traccie».

Una circolare dell'"Italia Libera,,

Senonchè l'*Idea Nazionale* di questa sera riproduce la parte sostanziale di una circolare dell'*Italia Libera* a firma di Decio Canzio Garibaldi, nipote dell'Eroe, nella quale sono dettate norme per la formazione di squadre d'azione. Dice ad un certo punto la circolare:

«I partiti dell'opposizione compiono la loro fusione, ed è innegabile che essi la compiono dando prova di chiara virilità e di indomabile coraggio, in quanto che oltre al lavoro attivo e fecondo di tutta la massa organizzata, i loro dirigenti espongono ogni giorno la vita, colpendo in tutti i modi ed in tutti i sensi, sia attraverso la stampa, sia attraverso la propaganda oratoria, il Capo dello Stato e gli altri uomini del Governo, che essi tra l'altro apertamente accusano di essere i veri responsabili morali e materiali dei mille delitti compiuti dai fascisti, nonchè dell'ultimo, quello più feroce di tutti: l'assassinio di Giacomo Matteotti. L'*Italia Libera* non rimane estranea alla gara di eroismo; deve essere anzi la prima a dare i maggiori esempi, per quanto è necessario che si organizzi in modo sicuro e si possa alzare alta la voce e far udire il suo grido di rivendicazione, pronta a rintuzzare qualunque offesa. Anche la sua organizzazione deve essere pertanto nazionale per meglio raggiungere questo scopo, e cioè, oltre all'organismo amministrativo centrale, essa deve avere un organismo centrale d'azione».

A questo punto la circolare precisa i compiti e l'organizzazione delle singole sezioni dell'«Italia Libera»:

«Tutte le organizzazioni delle provincie locali devono far capo all'organizzazione centrale, guardando ad essa, pronte ad obbedire agli ordini emanati dal Comitato centrale medesimo. L'organizzazione centrale d'azione deve essere formata da pochi individui, i quali si devono trovare in continuo contatto con tutte le sezioni, nominando presso di queste un fiduciario che dovrà avere la funzione di milite di collegamento. Le sezioni alla loro volta, al lato della Direzione amministrativa nomineranno un Comitato d'azione, fra i cui membri sarà scelto il fiduciario. Detto fiduciario dovrà dividere gli uomini aderenti all'*Italia Libera* in tante squadre del minor numero possibile, non meno di cinque, che dovranno per mezzo di loro mantenersi in continuo contatto col Comitato d'azione. I Comitati d'azione locali dovranno disporre che tutte le squadre siano pronte ai loro ordini e possano essere riunite nel più breve tempo possibile. Ogni settimana le squadre invieranno rapporti ai loro Comitati d'azione, comunicando le novità e soprattutto gli aumenti e le diminuzioni nelle persone. In possesso di tali rapporti, i Comitati d'azione locali ne compileranno uno unico, che trasmetteranno al Comitato d'azione principale, il quale a sua volta ne trasmetterà uno complessivo al Comitato centrale di Roma. Tutte le sezioni di nuova formazione dovranno essere presiedute all'atto della loro costituzione da un membro dell'*Italia Libera* scelto dal Comitato centrale d'azione, perchè gli elementi del nuovo gruppo siano completamente informati quale scopo preciso abbia l'organizzazione nella propaganda teorica e nell'azione pratica. Ogni squadra dovrà rendersi conto di tutti gli uomini aderenti alla squadra stessa, ed ognuno degli aderenti dovrà obbligarsi di far conoscere al Comitato d'azione da cui dipende, quale affidamento si può fare su ogni singolo inscritto, in modo che il Comitato possa procedere ad eventuali radiazioni. Il Comitato d'azione centrale emetterà immediatamente un elenco delle norme da seguire da parte di tutti gli aderenti alle squadre delle sezioni, stabilendo che nessuna azione possa essere iniziata dai singoli o dai gruppi senza speciale autorizzazione da concedersi volta per volta. In caso d'urgenza, il Comitato d'azione centrale potrà essere sostituito dal Comitato d'azione provinciale o da quello locale».

Accuse dell'organo repubblicano

L'*Idea Nazionale* osserva che ne ne è abbastanza per concludere che l'«Italia Libera» si sta organizzando militarmente contro il regime, e si pone il quesito:

«Quale deve essere l'atteggiamento dei fascisti di fronte a questa nuova agitazione che si delinea? Tenersi pronti con le mani in tasca, ma pronti, con la piena fiducia che questo nuovo conato avversario sia stroncato dallo Stato con gli ordinari mezzi di polizia, chè in verità non merita maggiore onore».

La *Voce Repubblicana* parla anch'essa di «montatura poliziesca» e scrive, fra l'altro:

«Le opposizioni si trovano tra due fuochi incrociati: da un lato l'azione del Governo col bavaglio alla stampa, con le perquisizioni, con la sorveglianza speciale dei suoi più autorevoli esponenti, ecc.; dall'altro l'azione del partito fascista che minaccia, preme, incalza, aggredisce. Se le opposizioni non sono ancora del tutto sommerse e annientate, è segno che possiedono la virtù della salamandra, che passa incolume tra le fiamme. Ciò che lotta contro il fascismo è lo spirito, e lo spirito non si schiaccia. Lo spettacolo è pertanto ricco di ammonimenti e di dimostrazioni. Il fascismo è impotente a domare gli oppositori, perchè questi lottano resistendo e non attaccando; e allora esso ha bisogno di inventare i bersagli che non trova, e immagina il nemico sotto il terribile aspetto che non ha. Di qui la parola d'ordine per mettere in circolazione le notizie sensazionali dei complotti. Noi perdiamo il nostro tempo a smentire tutto questo; perchè siamo nominati, teniamo a mettere in chiaro ogni nostro progetto ed ogni nostra parola».

Comunque, se la circolare dell'«Italia Libera» è autentica, come del resto è difficile giudicare, resta a sapersi quale potrà essere l'atteggiamento delle opposizioni costituzionali, dato che l'«Italia Libera», per bocca del suo ispiratore, Raffaele Rossetti, ha un motto che non si presta ad equivoci: «Italia senza Vittorio Emanuele». I convegni più o meno clandestini a Zoagli o altrove sono stati recisamente smentiti dai chiamati in causa. Le notizie che circolano negli ambienti politici devono essere accolte con un certo scetticismo; tuttavia esse contribuiscono a mantenere in uno stato di sovraeccitazione il Paese che desidera vivere in pace.

L'opposizione dei popolari

Nei giornali si trovano oggi vari commenti su questioni già discusse e superate. Il *Corriere d'Italia*, rilevando le proteste delle opposizioni contro i recenti articoli della *Civiltà Cattolica* e dell'*Osservatore Romano*, scrive:

«Gli articoli dell'autorevole rivista cattolica e del giornale ufficiale della Santa Sede sono diretti ai cattolici che si orientano in un certo senso ritenuto incompatibile con la coscienza cattolica; ed ecco che rispondono, non quei cattolici o chi li ha irreggimentati in quella direzione, ma democratici e socialisti che scendono compatti in campo per farsi paladini della libertà dei cattolici; ecco che questa mattina stessa abbiamo da Milano la notizia che un gruppo di popolari milanesi ha scritto alla *Giustizia* per protestare contro l'articolo dell'*Osservatore Romano*. Abbiamo dunque la prova palmare che il P. P. è ormai completamente affogato nel mare delle opposizioni; abbiamo la prova che non combatte più una sua battaglia, ma è ridotto ad essere uno strumento cieco, di cui socialisti e democratici si servono a gara per i loro fini. Se, come rilevava iersera il *Mondo* nessuno ha rinunziato alla più piccola parte delle sue idee, perchè, ora che si tratta di una questione interna dei popolari, dei loro doveri in rapporto alla loro coscienza di cattolici, perchè, ripetiamo, i loro colleghi d'opposizione non si tirano in parte, riconoscendo che il problema non è di loro competenza? Oppure, e Dio sa se vorremmo che l'ipotesi nostra fosse vana, si tratta di un piano concertato? Se così fosse, dovremmo dolorosamente riconoscere che la deprecata involuzione è compiuta, e che i popolari dell'opposizione hanno abdicato alla missione che pur un giorno anch'essi avevano derivato dalla loro coscienza cattolica. In tal caso ci vien fatto di domandarci: è qui tutto il partito popolare? Non c'è altri in questo campo all'infuori degli scrittori del «Popolo» e dei parlamentari che sono passati all'Aventino?»

Nel *Mondo*, Guglielmo Ferrero, dopo avere osservato che l'on. Mussolini se vuole contenersi dovrà sempre più appoggiarsi agli estremisti del suo partito e, quindi, allontanarsi sempre più dalla maggioranza del Paese, conclude:

«Il Governo è isolato: non ha quasi più contatto col Paese, e il giorno in cui gli riuscisse di far tacere la stampa, sarebbe isolato del tutto, sarebbe del tutto prigioniero della fazione armata che lo sostiene, poichè quanto più il Governo s'isola dal Paese, tanto più si serra attorno i suoi fedelissimi. Immensa è la responsabilità di quelle frazioni di partiti che in questo momento sostengono il Governo, poichè sostenendolo esse hanno preso l'impegno di impedire questo isolamento totale. Non si facciano illusioni: il Governo sarà «volens nolens» rimorchiato dagli estremisti verso l'avventura della «riforma costituzionale», la quale sarebbe poi, se riuscisse, la soppressione delle libertà statutarie, la soppressione del Parlamento, la costituzione d'un regime arieggiante ancor più che al bolscevismo russo, al regime dei giovani turchi prima della guerra; sarebbe la fine dell'unità e la radiazione dell'Italia dal numero delle potenze occidentali».

L'on. Fera, che da parecchio tempo è in disparte dalla vita politica, si disporrebbe tra breve a rompere il silenzio con la pubblicazione di un opuscolo, che contiene le interviste, le lettere, gli atti che l'ex ministro ebbe occasione di svolgere dalla Marcia su Roma alla formazione delle liste elettorali. La pubblicazione sarebbe suggerita non da ragioni personali, ma dal desiderio di esporre come la sua rinuncia al mandato politico sia stata unicamente suggerita dalla sua convinzione che i partiti sono il fondamento del regime parlamentare e che come tali dovevano essere ammessi ai comizi. Si ricorderà certo che in occasione della formazione delle liste l'on. Mussolini dichiarò di accettare nelle sue liste gli uomini dei partiti affini, cosidetti fiancheggiatori, come singoli e non come rappresentanti di partiti. Si ricorderà pure che ciò condusse alle dimissioni dell'on. Di Cesarò, alla secessione della democrazia sociale e alla rinunzia del mandato politico da parte dell'on. Fera.

Voci di Montecitorio

Oggi a Montecitorio si notava un po' di movimento. Oltre i consueti gruppi di visitatori che profittano delle vacanze estive per scorazzare in lungo e in largo per il vasto palazzo, diversi deputati tenevano crocchi nei corridoi. Gli ultimi giorni di agosto, quest'anno insolitamente freschi, riportano alla capitale i villeggianti. Montecitorio ricomincia a ripopolarsi. Evidentemente ciò non vuole significare che la ripresa parlamentare sia prossima. Molto spesso negli ambienti politici vi sono alcuni che sbrigliano le loro fantasie. Oggi per esempio c'è chi parlava di decisioni sulla riapertura della Camera che sarebbero state prese dal Governo d'accordo con l'on. Rocco. Sta invece il fatto che nessuna decisione è stata presa, ma che tuttavia la voce di pretesi aggiornamenti o anticipazioni debbono ritenersi parto appunto di quelle fantasie di cui sopra parliamo.

Oggi a Montecitorio l'on. Ricci, deputato fascista della Toscana, rilevava una frase pronunziata dall'on. Mussolini in un colloquio avuto con lui poco prima. Il Presidente, ilare e sereno, parlava e giocherellava con un fermacarte a forma di scatola entro la quale vi erano vari piccoli oggetti. Ad un tratto ne levava un distintivo della vecchia organizzazione del «soldino» e diceva all'incirca così: «Vedi, il distintivo del soldino? Anche di questo ormai non si parla più».

Oggi a Montecitorio hanno avuto uno scambio di idee sula situazione politica, i deputati repubblicani Conti, Bergamo e Morea. Essi hanno deciso — dice la cronaca — di mantenere inalterata la loro opposizione al Governo.

E nei riguardi del Governo, c'è questa informazione che, se fosse vera, sarebbe assai interessante. Allo stato delle cose non si può nemmeno dire che sia destituita di fondamento. Dunque la Camera si riaprirebbe verso la fine di ottobre; il Ministero poarebbe anche subire un rimpasto vasto; entrerebbero nel nuovo Gabinetto parecchi ministri di parte liberale e del centro cattolico nazionale. Però altre notizie nella serata (e non sappiamo se anche queste abbiano o non abbiano fondamento) dànno per certo che i liberali o autorevoli gruppi o personalità liberali, avrebbero deciso di passare all'opposizione. All'opposizione passerebbe anche [illegible] domani Soleri arriverebbe a Roma.

L'on. Mussolini e i sindacati napoletani

L'Ufficio stampa della Confederazione delle corporazioni sindacali fasciste comunica:

«Quest'oggi il Presidente del Consiglio ha ricevuto una commissione di lavoratori del porto di Napoli, composta dal segretario cap. Camillo Tommasi, dai presidenti di cooperative, Esposito Gennaro, Cacace Gaetano, Gargiulo Pasquale, Tramontano Luigi, Scoppi Eugenio e Sisonna Gennaro. La commissione era accompagnata dall'on. Ciardi, segretario della Corporazione dei trasporti. S. E. il Presidente gradì di tutto cuore l'omaggio devoto dei lavoratori portuari e si interessò affabilmente delle loro questioni. Volle conoscere il funzionamento delle organizzazioni fasciste del porto, che il cap. Tommasi illustrò dettagliatamente. S. E. Mussolini si mostrò al corrente dei bisogni di Napoli e del suo magnifico porto per il quale si erano già iniziati i lavori di impianto e che deve assumere importanza sempre maggiore, specie dopo l'inaugurazione della direttissima. Nel congedare la commissione, il Presidente incaricò i rappresentanti di portare ai loro compagni di lavoro, l'assicurazione del suo interessamento per l'avvenire del porto di Napoli.

La commissione è stata ricevuta anche da S. E. Ciano. Si trovavano presenti al colloquio anche l'on. Angiulli, sindaco di Napoli e l'on. Goriello, presidente della Camera di commercio di Napoli. S. E. Ciano ha disposto per la nomina di una commissione presieduta dall'on. Celesia, per l'esame delle tariffe portuarie. Il generale Ignani sarà il relatore della commissione. La prima riunione sarà tenuta il 5 settembre. S. E. Ciano ha assicurato la commissione dei lavoratori di Napoli che il problema partuario sarà risolto, tenendo conto degli interessi del commercio e senza che i lavoratori abbiano a subire riduzioni di salario. Il cap. Tommasi ha riaffermato ancora una volta la disciplina dei lavoratori agli ordini del Governo fascista».

Sequestri di giornali

ROMA, 30

Il prefetto ha disposto il sequestro dell'*Alba Repubblicana*, perchè in un articolo erano frasi di vilipendio contro i poteri dello Stato.

MILANO, 30

Il prefetto ha ordinato il sequestro del n. 171 dell'*Unità* per articoli contenenti estremi ad istigazione per commettere reati e per notizie atte a turbare l'ordine pubblico.

VOGHERA, 30

Il sottoprefetto per delega ricevuta dal prefetto di Pavia ha disposto il sequestro del n. 34 del settimanale *Il Vaglio*, per un articolo contenente notizie atte a turbare l'ordine pubblico.

Una nota della Turchia su Mossul al Consiglio della Società delle Nazioni

GINEVRA, 30

Il segretario generale dela Società delle Nazioni ha ricevuto dal Governo turco il seguente telegramma firmato da Ismet pascià, Presidente de lConsiglio e ministro degli Affari Esteri:

«Ho avuto l'onore di ricevere la lettera con i documenti ivi acclusi che mi avete inviata il 9 agosto corr., relativamente all'iscrizione della questione della frontiera tra la Turchia e l'Irak all'ordine del giorno della prossima sessione del Consiglio della Società delle Nazioni. Il Governo della Repubblica turca non è stato finora informato ufficialmente e per iscritto dell'andata in vigore del trattato di Losanna, ed allo stesso Governo non è stato neanche comunicato il processo verbale di cui all'art. 143.

La detta andata in vigore, essendo una condizione essenziale perchè il dissidio fra la Turchia e la Gran Bretagna possa in base al detto trattato, essere portato davanti al Consiglio, mi affretto a formulare delle riserve al riguardo di ogni discussione sulla questione fino alla constatazione ufficiale di questo fatto. Il mio Governo ritiene che il termine previsto dal trattato di pace per la sistemazione amichevole delle divergenze non è stato possibile utilizzarlo a questo scopo, essendo falliti gli sforzi spiegati dal Governo stesso per portare le trattative sulla questione essenziale in discussione.

«Con la convinzione che i suoi diritti sul vilayet di Mossul non potranno che essere messi in evidenza grazie a un equo mezzo di constatazione da fissare dalla Società delle Nazioni, la Turchia non aveva esitato ad accettare col Trattato di Losanna che il dissidio potesse, nel caso, essere portato davanti al Consiglio suddetto. In queste condizioni e con benefici delle riserve sopra formulate, il Governo turco consente, in massima, che la questione della frontiera fra la Turchia e l'Irak sia iscritta all'ordine del giorno di una prossima sessione del Consiglio. Vista tuttavia la necessità di attendere la consegna ufficiale della copia autentica del processo verbale relativo al deposito delle ratifiche da parte delle tre potenze, previsto dall'art. 143 del Trattato di pace, ho l'onore d'informarvi che il rappresentante turco potrà partecipare in tutti i momenti alle deliberazioni del Consiglio, dopo un termine di venti giorni, a partire dalla recezione della copia suddetta».

Il convegno della Piccola Intesa

BELGRADO, 30

La Conferenza dei ministri degli Esteri della Piccola Intesa è terminata ieri dopo che è stato constatato l'accordo perfetto circa l'azione comune da svolgere all'assemblea della Società delle Nazioni. Prima di partire per Genova, il sig. Duca, ministro degli Esteri di Romania, ha dichiarato ai giornalisti di essere rimasto soddisfatto per il suo colloquio col ministro degli Esteri jugoslavo, sig. Marinkovic.

Ha poi rilevato che le ultime questioni ancora pendenti tra i due paesi vicini, amici ed alleati, sono state risolte amichevolmente e che è stato raggiunto un completo accordo per tutte le questioni comprese nel programma del colloquio. Il signor Duca ha così concluso: «Non abbiamo trattato la questione delle riparazioni in quanto riteniamo che essa debba essere esaminata nel corso di due future conferenze: la prima per la ripartizione delle riparazioni ricevute dalla Germania, la seconda per la regolarizzazione dei debiti di guerra».

Il signor Duca e il signor Marinkovic sono partiti ieri sera alle 21 per Ginevra.

La firma dell'accordo per le riparazioni

Imminente sgombero di Dortmund e dei territori oltre la Ruhr

La cerimonia al "Foreign Office,,

LONDRA, 30

Alle 14.30 d'oggi si sono riuniti gli ambasciatori delle potenze partecipanti alla Conferenza di Londra per firmare il protocollo e i quattro allegati dell'accordo per le riparazioni. La firma è avvenuta alle 15. Hanno firmato: per l'Inghilterra, il segretario permanente agli Esteri; per la Francia, l'ambasciatore marchese di Saint-Aulaire; per l'Italia, l'ambasciatore marchese della Torretta; per i Domini britannici, l'alto commissario a Londra; per il Belgio, il signor Moncheur; per la Grecia, il signor Kalamanos; per il Giappone, il barone Hayashi; per il Portogallo, il generale Dcrtens de Mattieu; per la Rumenia, Byura, primo segretario di legazione, e per la Germania, Althammer. La Germania non ha firmato l'allegato n. 4, che concerne soltanto gli Alleati. La cerimonia è stata molto semplice e sbrigativa. In proposito sono anche pochi i commenti dei giornali della sera.

I giornali rilevano che prima di ottobre il prestito da fare alla Germania non può essere preso in considerazione dai banchieri. Prima di giungere all'applicazione vera e propria del piano Dawes, occorrerà dare una sistemazione pratica alla complessa questione delle consegne in natura tedesche e esaminare la situazione della Ruhr nei riguardi della presenza di truppe straniere e stabilire i controlli interalleati previsti dai protocolli londinesi. E' caratteristico a questo proposito il linguaggio che è usato dal *Daily Telegraph*. Scrive il giornale.

«Dopo l'approvazione dei Parlamenti francese e tedesco si sente vivamente il rincrescimento che il Parlamento britannico non abbia avuto la possibilità di esaminare e discutere gli accordi di Londra. Per quanto l'apposizione delle firme non equivalga le ratifiche, e per quanto Macdonald abbia promesso di depositare tutti i trattati e le convenzioni internazionali presso le presidenze delle due Camere, rincresce il pensare che un voto di maggioranza del Parlamento britannico avverso agli accordi diventasse materia di gravi difficoltà e di risentimenti internazionali. Qualsiasi fondamento abbiano le obbiezioni sollevate contro il(piano Dawes, sia riguardo alla natura degli accordi presi, sia riguardo le risoluzioni adottate, il Parlamento dovrebbe ratificare gli accordi per diverse ragioni: 1) l'accordo internazionale di Londra dovrà essere adottato per ragioni di necessità internazionale; 2) il Parlamento voterà l'approvazione, ma di malavoglia; 3) l'estensione dell'abolizione delle consegne in natura secondo i termini previsti dal trattato di pace costituisce un emendameito del rapporto Dawes che l'Inghilterra non può riconoscere per lungo tempo, e sul quale non è detta l'ultima parola. Noi non sappiamo se questa politica corrisponde a quella del «Foreign Office», per quanto ci consti che autorità non discutibili influenzino ed informino la stampa nel senso indicato. E' augurabile che la politica di svalorizzazione degli accordi di Londra non venga addossata nè apertamente nè tacitamente agli ambienti responsabili».

I preparativi della Francia per lo sgombero dei territori occupati

PARIGI, 30

Il protocollo di Londra essendo stato definitivamente firmato oggi al Foreign Office, le prime misure per lo sgombero militare decise da Herriot e da Theunis a Londra, stanno per essere ordinate. Una nota ufficiosa dà al riguardo le seguenti informazioni:

«In conformità agli impegni assunti da Herriot e da Theunis con la lettera inviata al Cancelliere Marx il 13 corrente mese, l'ordine di sgombero militare della zona Dortmund Hoerde e dei territori posti al di fuori della Ruhr occupati dopo l'11 gennaio 1923, sarà dato al più presto in relazione allo sgombero economico della zona. Poichè i termini stipulati nell'accordo di Londra per lo sgombero economico debbono decorrere a partire dalla prima constatazione fatta dalla Commissione delle riparazioni, la data del 1.o settembre, servirà di punto di partenza per la Commissione delle riparazioni. In tal giorno infatti si dovrà procedere alla constatazione ufficiale della promulgazione delle leggi necessarie per l'applicazione del piano Dawes. Il 9 settembre cessreanno le esazioni sulla linea doganale stabilita fra i territori occupati e quelli non occupati. Il 20 settembre saranno soppresse tutte le restrizioni poste alla circolazione fra i territori occupati e quelli non occupati».

Un comunicato della Commissione delle riparazioni informa a sua volta che la Commissione procederà quanto prima alla nomina e stabilirà il titolo definitivo dell'agente generale dei pagamenti per le riparazioni, previsto dal piano Dowes. Lo agente, non potendo entrare immediatamente in funzione, la Commissione delle riparazioni ha nominato Ower Joung agente generale dei pagamenti alle riparazioni «ad interim». In qualità di delegato principale per il Belgio è stato nominato Delacroix, per il trust delle obbligazioni ferroviarie; l'italiano Nogara, per il «trust» delle obbligazioni industriali; e Mac Fadyean, commissario per le entrate e per i pegni.

Intanto è largamente commentato dalla stampa francese il voto di ieri al Reichstag. L'atteggiamento dei nazionalisti tedeschi è variamente discusso. Per il *Temps*, essi sono poco degni di compassione, perchè non soltanto conservano i loro seggi di deputati, ma col loro voto avvantaggiano le persone che finanziano il loro partito. Il *Gaulois* afferma che il voto di ieri è il risultato di una «combinazione», secondo la quale il Governo tedesco assicurerà l'esecuzione del piano Dawes fino a quando il prestito sarà sottoscritto e versato. Ciò, allo scopo di obbligare la Francia ad affrettare i termini di evacuazione e gli Alleati a rivedere la questione della responsabilità della guerra. Ottenuta questa soddisfazione, la Germania invocherà il famoco articolo 234 del trattato, che provede il diritto di reclamare nuovi crediti col pretesto che essa non può far fronte ai suoi impegni. Il *Matin* dice che la «commedia» si è svolta secondo le previsioni.

Dei giornali di sinistra, l'*Oeuvre* osserva che il piano Dowes potr àfunzionare, ma dichiara di nutrire preoccupazioni poichè i sottoscrittori del prestito saranno meno ben disposti ora, poichè vedono che i nazionalisti, gli ultranazionalisti ed i comunisti si sono messi chiaramente contro il piano stesso e che i loro voto è sopravvenuto soltanto in seguito a pericolose transazioni. L'*Ere Nouvelle* ritiene che Marx sia attualmente il padrone della situazione e che la politica di Londra è stata consacrata anche in Germania. Per il *Quotidien*, la prudenza ha finito per trionfare.

Il *Journal des Débats* commenta le dichiarazioni che Stresemann ha fatto dinanzi al Reichstag, richiamando l'attenzione di Herriot su questo punto:

«Il Ministero degli Esteri tedesco dice che, a suo parere, gli accordi di Londra potranno essere ridiscussi fra poco tempo in un senso favorevole alla Germania ed ha aggiunto che se l'Inghilterra avesse paura di un accordo franco-tedesco, essa poteva liberarsi da questa preoccupazione, togliendo alla Francia ogni mezzo di pressione sulla Germania.

Spiegandosi così, Stresemann aveva, sopra tutto, il desiderio di agire sui nazionalisti; si può, tuttavia, essere certi che così facendo egli ha lasciato vedere il suo pensiero intimo. Egli conta sempre d utilizzare a beneficio del suo paese l'opposizione che si provede della Gran Bretagna verso la Francia. Spetta al Governo francese, investito dallo stesso Stresemann, di prendere cura che queste speranze non si realizzino».

In risposta alla lettera direttagli da Coty per domandargli la pubblicazione dei documenti relativi alle affermazioni del maresciallo Foch sul trattato di Versailles, Herriot ha risposto oggi al deputato della Senna inferiore dichiarando che non poteva che confermare la risposta già data martedì al Senato.

Nella sua brevissima lettera di risposta, il Capo del Governo dice fra l'altro: «Ho desiderato che l'opinion edel maresciallo Foch fosse trasmessa al Parlamento dal suo rappresentante diretto; non ho, dunque, fatto conoscere questa opinione per una via indiretta, come voi dite, e non posso che tenermi strettamente alle dichiarazioni pubbliche fatte dal rappresentante del maresciallo Foch, in tutta indipendenza.»

Secondo una nota ufficiale, il Ministero degli Esteri non ha ricevuto ancora ufficialmente nessuna comunicazione della dichiarazione pubblica fatta dal Cancelliere Marx in merito alla responsabilità della guerra. Se una simile comunicazione verrà fatta, il Governo francese risponderà subito ufficialmente al Governo tedesco. Però — aggiunge la nota — il Governo francese protesta energicamente fino da ora contro la tesi tedesca contraria non soltanto all'evidenza dei fatti, ma anche ai termini formali del Trattato di Versailles. L'opinione mondiale sa benissimo che dieci anni fa la Germania attaccò improvvisamente il Belgio che doveva essere protetto dalla neutralità. La Francia, per provare la sua volontà pacifica ritirò spontaneamente le sue truppe a dieci chilometri dalla frontiera franco-tedesca. Negare questi fatti, significa andare contro la causa della pace.

L'aggiornamento del Reichstag
Voci d'un prossimo rimpasto del Gabinetto

BERLINO, 30

Il Reichstag si è aggiornato al 15 ottobre. La stampa governativa è esultante per il voto di ieri. Per la *Vossische Zeitung*, i tedesco-nazionali hanno avuto ieri la loro battaglia di Jena, da cui non potranno più rialzarsi. Per questo foglio, il voto di ieri smaschera le manovre di quel partito. Se i deputati tedesco-nazionali avessero votato contro avrebbero dimostrato di voler usare una rappresaglia a Marx, il quale aveva rifiutato di dimettersi; votando a favore, hanno dimostrato che sono insussistenti tutti gli argomenti avanzati per rifiutare il voto. Per il *Berliner Tageblatt* la giornata di ieri è la bancarotta dei tedesco-nazionali. Il *Forwaerts* intona l'inno del trionfo.

La giornata di Schacht a Roma
Colloqui con gli on. De Stefani e Nava

ROMA, 30

Stamane alle 11 il ministro dell'Economia Nazionale, on Nava, ha ricevuto il dott. Schacht, presidente della «Reichsbank», col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio per circa mezz'ora. Temi del colloquio furono i risultati della Conferenza di Londra e in particolare la questione del prestito alla Germania, nonchè i rapporti economici fra Italia e Germania in vista dei prossimi negoziati per un accordo commerciale.

Il dott. Schacht ha fatto le seguenti dichiarazioni all'«Agenzia Stefani»:

«Sono venuto in Italia per rendere omaggio al Paese ed al suo Governo. Avrei voluto farlo da molto tempo e già avevo annunziato la mia visita nello scorso aprile, ma disgraziatamente i lavori del Comitato degli esperti e l'opera di organizzazione della legge bancaria me lo hanno impedito. Non appena terminata la Conferenza di Londra ho approfittato dell'occasione per venire qui. Tengo molto a dichiarare che l'accordo con l'Italia e la sua cooperazione nelle questioni economiche che dovranno essere risolte, sono di un valore enorme per la Germania. L'Italia si trova in una situazione economica sviluppatissima, ed io sono veramente sorpreso del magnifico progresso che essa ha fatto nel campo economico: cosichè l'Italia di oggi non è soltanto una potenza politica di primo ordine, ma è anche una grande potenza economica. Noi tedeschi speriamo che le buone relazioni esistenti da centinaia di anni fra l'Italia e la Germania, continuino, e non domandiamo di meglio che di vedere stabiliti fra i due paesi accordi economici favorevoli al progresso di entrambi.

Mi duole che i risultati della Conferenza di Londra abbiano creato in qualche circolo l'impressione che gli accordi commerciali da conchiudersi in avvenire debbono obbedire ad una pressione politica o anche militarista. Credo, al contrario, assolutamente necessario che tali accordi commerciali debbano essere conclusi sotto il solo aspetto di relazioni economiche e pacifiche, senza dare una preferenza ad alcun paese in dipendenza della sua forza fuori del campo economico. Ho presentato anche i miei ossequi al direttore generale della Banca d'Italia, perchè fido molto nella cooperazione fra le grandi banche centrali di emissione. Le questioni del cambio hanno acquistato una tale importanza per la vita economica dei popoli e sono così legate col commercio internazionale, che per arrivare ad un successo comune è indispensabile che le banche di emissione collaborino in tutti i paesi d'Europa. Sono lieto di dichiarare che sono molto soddisfatto dell'accoglienza fattami a Roma. Ho avuto l'onore di essere ricevuto da S. E. il Presidente del Consiglio on. Mussolini e da S. E. il ministro delle Finanze, on. De Stefani, e dall'on. Nava, ministro dell'Economia Nazionale. Nelle tre conversazioni ho avuto l'impressione del progresso enorme che il popolo italiano ha fatto nel campo economico e finanziario, grazie all'ordine ed al lavoro che è stato ristabilito così presto dopo la guerra, mentre il mio povero paese soffre ancora per il disaccordo e per le difficoltà economiche e sociali, conseguenze della guerra. Formulo l'augurio sincero di poter concorrere allo sviluppo delle relazioni economiche fra Italia e Germania, ed all'Italia auguro il migliore avvenire.»

La questione della cittadinanza nel territorio della cessata monarchia austro-ungarica

BERNA, 30

Il deputato dott. Guglielmo Medinger, occupandosi della sorte degli impiegati e degli ufficiali ex austriaci, si è così espresso nel Congresso dell'Unione interparlamentare: Io domando agli onorevoli membri del Parlamento inglese e americano: Vi è noto, che per causa delle disposizioni ineguali e contradittorie dei Trattati di pace viene reso impossibile a molte persone di acquistare la cittadinanza e i relativi diritti in uno qualunque degli Stati succedanei dell'Austria-Ungheria, quantunque essi debbano corrispondere ai loro obblighi di contribuenti negli Stati nei quali dimorano? Non ritenete esesere una vergogna del nostro secolo, che un tale stato di cose sia possibile in Europa? Io domando ai nostri colleghi francesi ed agli altri colleghi legali che parlarono qui in favore del diritto e della giustizia se sia lecito di castigare con la fame e con la miseria gente che ha servito a suo tempo la propria patria fedelmente? Che cosa direbbero essi se si trattasse i loro ufficiali ed impiegati in questa maniera inqualificabile? E' questa umanità se certi Stati risparmiano su poveri pensionati, vedove ed orfani somme che scialaquano in altri campi?

La questione della esclusione della cittadinanza è giuridicamente molto complicata ed io presenterò ancora una relazione esatta sulla stessa, completandola con esempi e documentazioni. I singoli Stati non sono per sè in grado di risolvere questa questione, ed è perciò che io richiamo l'attenzione di questa corporazione internazionale e della Lega delle Nazioni su tale argomento. L'errore commesso nello smembramento dell'Europa centrale nell'anno 1919 deve venire riparato, nelle questioni di cittadinanza deve venire riconosciuta la competenza di tribunali internazionali o di giudizi arbitrali misti! Deve venire finalmente introdotta una regolazione uniforme e senza lacune!

Io faccio appello alla coscienza del mondo in nome di tanti infelici i quali — troppo poveri per poter processare — vivono oggi nella disperazione.

Il Governo turco ha deciso di costruire una fabbrica d'aeroplani ad Angora.

Attività di magistrati e polemiche di giornali sul delitto Matteotti

ROMA, 30

La posizione del brigadiere Caratelli che scoprì la salma dell'on. Matteotti, è sempre oggetto di esame da parte dei giornali. Come scrive il *Mondo*, le indagini sul misterioso rinvenimento del cadavere permettono ormai di fissare alcuni punti precisi e che si possono ritenere come accertati:

I punti oscuri del delitto

1) E' indubbio che gli assassini o i becchini dovettero giovarsi dell'aiuto di persone pratiche del luogo. La Quartarella ha un'estensione di parecchi chilometri quadrati ed in alcuni punti costeggia la strada provinciale. Orbene, i sotterratori non scelsero un punto della folta boscaglia sovrastante la strada, come sarebbe stato logico, ma attraversarono una radura scoperta di altri cinquanta metri, percorsero quindi un viottolo di circa quindici metri per depositare il cadavere allo sbocco del viottolo stesso, in prossimità di una piazzuola di carbonaia. Da questi elementi di fatto, si può dedurre che il cadavere sarebbe stato deposto in un luogo in cui al momento opportuno sarebbe stato facilmente ritrovato; inoltre, che senza la guida di persone pratiche, non si sarebbe di notte potuto rintracciare il viottolo attraverso la macchia che non si vede dalla strada neanche di giorno. E ancora un particolare che ha la sua importanza: in quel punto la strada è in curva. Ora, come mai gli assassini o i becchini non avrebbero scelto un altro punto in cui la strada è rettilinea così da permettere l'osservazione anche da lontano del sopraggiungere di veicoli o di persone?

2) Il brigadiere Caratelli ormai è certo non ha detto tutta la verità nelle sue varie narrazioni del fatto. Anzitutto, non è esatto che egli si trovasse a Riano in licenza, come ebbe ad affermare in un primo momento e sembra piuttosto che sia stato chiamato proprio per compiere l'indagine nella macchia Quartarella. E perchè questa inesattezza? Non basta: il cantoniere Conti ha dato del fatto una versione completamente diversa. Il brigadiere Caratelli, prima ancora che la fossa fosse stata scoperta, gli avrebbe confidato di aver trovato il cadavere dell'on. Matteotti. Cosicchè si dovrebbe dedurre che il brigadiere Caratelli conoscesse già in precedenza la fossa. Tanto è ciò vero, che egli si recò sul posto senza il suo cane Trapani, la cui notorietà è stata indubbiamente scroccata, e soltanto armato di fucile. E, strana combinazione, all'atto del dissotterramento, si trovò a passare proprio il fratello del Caratelli che è guardiano dell'affittuario della tenuta!

Le indagini da compiere

La sezione d'accusa farà opera opportuna indagando su tutta la famiglia Caratelli, sui vari componenti di essa, sulle loro occupazioni, sulle loro amicizie. Non formuliamo accuse, ma sono indagini naturali che occorre fare, se i magistrati desiderano conoscere la verità anche su questa parte dell'istruttoria che oggi non è chiara. Certo, ormai si sa che la fossa fu trovata interamente coperta di terra. Si noti che la fossa è precisamente della lunghezza di un metro e 10 centimetri e che le ossa delle gambe, dalla conformazione ovoide della fossa stessa, dovettero essere ricoperte al massimo da tre o quattro centimetri di terra. E' possibile pensare che due mesi queste ossa siano rimaste ricoperte nonostante l'azione delle intemperie o degli animali? Si è parlato tanto delle volpi che avrebbero scavato e dissotterrato parte del bacino. Ora, perchè le volpi non si sarebbero impadronite delle gambe che erano, è dimostrato, a fior di terra? La conclusione ci sembra ovvia: Il cadavere era sorvegliato e le misere ossa erano spesso ricoperte di terra da persona all'uopo incaricata.

Secondo la *Tribuna*, Geremia Conti, il capo fermata di Riano, sembra assai preoccupato della piega degli avvenimenti, tanto che ha detto ad alcuni che con lui hanno scambiato qualche parola, che maledice il momento in cui venne chiamato per scavare la fossa. Il contegno dei Caratelli è invece disinvolto, ad eccezione di quello del padre del brigadiere, il quale conserva la sua fisionomia impenetrabile che abbiamo notato fin dal primo momento. Infatti, anche quando gli altri della famiglia sembravano inebriati dall'ondata della popolarità che li avvolgevano, vedemmo il guardiano della Quartarella seduto sul limitare della casa fumare la pipa e non prendere alcuna parte alla conversazione generale.

Gli ultimi interrogatori

Stamane di buon'ora, i magistrati inquirenti hanno cominciato a sentire alcuni dei numerosi testimoni citati. Anche nel pomeriggio hanno interrogato qualcuno di Riano.

Nel corridoio, attendeva, forse in attesa di essere richiamato, il cantoniere Geremia Conti. Poi è stata la volta dei colleghi Armando Troisi, Celso Garatti e Annibale Corroi, appartenenti tutti tre all'*Epoca*. Evidentemente la loro deposizione non può non riferirsi alle pubblicazioni comparse nei giorni scorsi sul giornale in merito al seppellimento del cadavere di Matteotti nella tenuta Quartarella.

Il cardinale Tosi rimarrà nella diocesi di Milano

MILANO, 30

Il cardinale arcivescovo di Milano, S. E. Tosi, che si trova a Roma, sarà domani ricevuto dal Pontefice. Intanto in Vaticano è stata categoricamente smentita la voce corsa in questi giorni che per ragioni di salute il cardinale Tosi potesse venir sostituito nella direzione dell'arcidiocesi lombarda e destinato alla curia di Roma. L'eminente prelato farà ritorno a Milano entro la prima decade dell'entrante mese.

Quanto c'è di vero nella notizia dell'"Izvjestija" su Radic

BELGRADO, 30

La notizia dell'ufficiosa *Izvjestija* su Radic — trasmessa da Mosca — è commentata dalla stampa di Belgrado e di Zagabria. I giornali, in generale, dicono che c'è dell'esagerazione in questa notizia. Radic non verrebbe inviato a Mosca quale ambasciatore dello Stato S.H.S., ma quale intermediario nelle trattative fra la Jugoslavia e la Russia soviettista per la ripresa dei rapporti diplomatici.

Il Governo di Belgrado si richiamerebbe all'esempio della Francia, che ha inviato a Mosca delle fidate personalità politiche, bene accette nel mondo bolscevico, per sondare il terreno e vedere — se è il caso — di venire ad un accordo.

A Radic verrebbe affidata dunque una speciale missione e per compiere questa missione gli si affiderebbe per breve tempo la rappresentanza a Mosca.

Questa — secondo i giornali — è la spiegazione che danno i circoli ufficiosi di Belgrado alla notizia dell'*Izvjestija*.

La stampa di opposizione dice che il nuovo Governo desidera di tenere quanto è più possibile lontano Stefano Radic e la *Rizi* conclude che tutto si riduce al monito latino: «Promoveatur ut ammoveatur».

Incidente ferroviario sulla Cassano-Bergamo

TREVIGLIO, 30

Il treno merci 6007 che stamane alle 6.40 entrava alla stazione Ovest, ha deviato a causa di uno scambio falso. Due carri sono usciti dalle rotaie e la linea a semplice binario è rimasta ingombra sul tratto Cassano-Bergamo, di modo che i treni hanno dovuto essere istradati su Treviglio centrale e si sono avuti sensibili ritardi sull'orario. La linea è stata riattivata dopo le 10.

L'enorme interesse del mondo intellettuale per la scoperta del dott. De Martino

NAPOLI, 30

La notizia del rinvenimento dell'intera opera di Tito Livio da parte del paleografo napolitano dott. Mario De Martino, ha prodotto impressione ed emozione in tutti gli ambienti intellettuali. Al dott. De Martino giungono continuamente e in grandissimo numero telegrammi da ogni parte del mondo. Sono scienziati, scrittori, direttori di giornali che domandano notizie precise sulla grande scoperta. Il prof. De Martino è atualmente a Capri intento alla trascrizione della seconda deca, che completa l'intera opera liviana. Difatti è noto che di Tito Livio si conoscevano soltanto i codici che vanno dal n. 1 al 45, mentre dopo la scoperta del prof. De Martino, si entrerà in possesso di tutta l'opera che consiste di ben 142 libri e che sarà contenuta in 150 volumi. Il prof. De Martino dopo la notizia della sua scoperta è stato visitato da numerosi giornalisti avidi di notizie. Ma ben poco egli ha voluto dire. Si è limitato a confermare la scoperta fatta, soggiungendo che suo desiderio è di lavorare in silenzio ed in pace ancora tre mesi, dopo di che presenterà una lunga e particolareggiata relazione all'Accademia Reale. Poca fortuna quindi ha arriso a quanti volevano minute e precise notizie in proposito, come vano è stato lo sforzo dei giornalisti, infruttuoso è risultato anche quello di un inviato speciale dell'Accademia Inglese, che, pur di ottenere notizie ed indiscrezioni intorno alla scoperta, aveva interessato, ma inutilmente, anche una personalità del Quirinale. L'esiguità delle notizie date dal prof. De Martino ha spinto i giornali a procurarsele per via indiretta. Così è stato interrogato il prof. Francesco Ribozzo, direttore della *Rivista Indo-greco-italica*, il quale dopo aver dichiarato che spera molto della serietà degli studi e delle ricerche del prof. De Martino, ha soggiunto che questi avrebbe rinvenuto anche una agiografia e due codici di classici greci. La agiografia sarebbe la vita di S. Gennaro, di cui una storia non intera e non ritenuta autentica è a Montecassino. Anche l'illustre senatore prof. Coccia è stato interrogato in proposito ed il chiaro uomo, dopo aver detto che anche il *Times* gli ha chiesto notizie, ha dichiarato che in questi casi bisogna andare cauti. Il prof. Coccia si è mostrato fiducioso e sicuro del lavoro che va compiendo il De Martino, ma ciò non gli vieta di formulare ancora qualche dubbio sulla notizia diffusa e che tanto interesse ha suscitato nel mondo. E' stato pure avvicinato il prof. Emilio Bartoli, docente alla nostra Università, il quale ha dichiarato che il prof. De Martino avrebbe scoperto anche il poema ciclico «Ilin persis» e che sarebbe venuto in possesso anche di altro importante materiale. Però, ha concluso, fino a questo momento non ho visto nulla.

Un sanguinoso conflitto in Jugoslavia fra gendarmi e volontari di guerra

ZAGABRIA, 30

Da Sombor giunge notizia di un sanguinoso conflitto che si sarebbe svolto a Beli Monastir fra volontari — in gran parte invalidi di guerra — e gendarmi.

A questi volontari era stato assegnato a suo tempo un vasto possesso perchè lo coltivassero e traessero così i mezzi per l'esistenza. Non si sa bene per quale motivo questa concessione era stata tempo fa abrogata dal Governo ed i concessionari avevano ricevuto l'ordine di sgomberare con l'avvertenza che il Governo avrebbe provveduto in altro modo al loro sostentamento. E poichè i volontari non vollero sapere di abbondonare quel possesso, che essi avevano coltivato con tante fatiche, fu inviata a Beli Monastir una pattuglia di gendarmi perchè intimassero l'ordine di immediato sgombero. I volontari risposero ai gendarmi che avrebbero ceduto soltanto alla forza. In breve si accese una disputa fra gendarmi e volontari e, non si sa come, un fucile esplose e la confusione fu al colmo. In un batter d'occhio i volontari si armarono e opposero resistenza ai gendarmi. In aiuto dei gendarmi accorsero le truppe, che riuscirono a far cessare il conflitto, circuendo ed arrestando i ribelli.

Sul campo ove si svolse la lotta furono raccolti due gendarmi e tre volontari gravemente feriti e 30 che riportarono ferite meno gravi.

Un mistero che non è più tale

PARIGI, 30

Si è svolto ieri, dinanzi al giudice istruttore, il penultimo episodio del «Mistero di Gisella». Il magistrato ha confrontato il «mannequin» con il cameriere italiano Raffaele Galante ed i due hanno fatto la stessa narrazione del loro viaggio a Bruxelles. La Gisella ha ammesso di averi pienamente consentito ed ha detto che a Bruxelles non era stata sempre fedele al Galante. Per gelosia, il Galante si decise ad abbandonarla completamente. In queste condizioni, l'accusa di ratto di minorenne che pesava sul Galante non sarà mantenuta. Egli comparirà dinanzi al tribunale soltanto per rispondere di appropriazione indebita. Sarà questo l'ultimo episodio della storia che parve tanto misteriosa.

Forte terremoto segnalato a Faenza

FAENZA, 30

Stamane, per la durata di circa tre ore, tutti gli strumenti dell'Osservatorio Bendandi hanno registrato un violento terremoto lontano, quale da molto tempo non era stato segnalato. Da un accurato esame dei tracciati, si rileva che l'inizio del terremoto è avvenuto alle ore 4.12 in direzione nord-est; l'epicentro sarebbe a 10.000 chilometri di distanza.

Una contessa francese derubata in treno

MILANO, 30

Proveniente da Roma, questa mattina giungeva nella nostra città la contessa Adelina De Pastouneax, da Parigi, moglie di un generale francese, con un proprio figlio ventenne. La contessa si fece subito accompagnare dal commissario della stazione per denunciare che in viaggio, e precisamente a Bologna, era salito nello scompartimento da lei occupato, un giovane elegantissimo che poco dopo scomparve. Purtroppo con lui era scomparsa anche una borsetta contenente qualche migliaio di franchi, parecchi gioielli, ricordi di valore e documenti di viaggio.

Motociclisti e automobilisti si allenano a Monza

MONZA, 30

Nel pomeriggio, dopo una mattina dedicata alle prove ufficiali delle automobili che parteciperanno al Campionato d'Europa del 6 settembre, hanno avuto inizio gli allenamenti delle vetture da corsa che disputeranno il 7 settembre il Gran Premio d'Italia. La «Fiat» ha provato due macchine pilotate da Nazzaro e da Bordino. L'«Alfa Romeo», giunta un po' più tardi, ha mandato sulla pista una vettura al cui volante si è posto Presenti, guidatore di riserva, e più tardi Wagner. Anche Ascari ha compiuto qualche giro per mettere completamente a punto la macchina che già ha guidato a Lione. Le «Mercedes» hanno fatto una breve apparizione verso le 14, con una macchina, al cui volante si sono scambiati Werner e Neubauer.

COMUNICATI *)

REGINA GULIN
VITTORIO PEREZ
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 30 agosto 1924.

BICE DELLA NORA
GIORDANO BRUNO BESSARIONE
sposi
Trieste, 1 settembre 1924

VIOLETTA COLOMBERA
PASQUALE D'AMBROSI
oggi sposi
Trieste 31 agosto 1924 Buie

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, reclute della classe 1905, porgono sentiti ringraziamenti alla Direzione della

Automotoscuola Vaccari
di VIA S. NICOLO' 12

presso la quale hanno conseguito la patente governativa in meno di 20 giorni di frequenza.

Tale brillante risultato è principalmente dovuto all'organizzazione perfetta della Scuola, agli ottimi insegnanti e per la ricca dotazione di materiale didattico (motori completi F. I. A. T. sezionati).

Con rinnovata espressione di gratitudine

firmati:

Eppinger Carlo, Viterbi Antonio, Dessenibus Giovanni, Visentini Giordano, Derossi Argeo, Derossi Luciano, Fatutta Francesco, Colombera Domenico, Korbar Renato, Chiama Giordano, Delcol Guido, Martozzi Giovanni, Bessi Lodovico, Krasna Antonio, Taccari Virgilio Bovoni Carlo

Trieste, 28 agosto 1924.

Essendosi la **signora Giustina Baldassi-Castellanovich**, già allieva del maestro **Antonio Lonza**, distinta ultimamente a Napoli nella mostra d'arte del **CELEBRE PROF. BATTISTA**, si meritò dalla «Voce dell'Arte» il seguente cenno: **«La pittrice Giustina Baldassi di Trieste** si cimentò nei suoi dipinti a tempera così eseguiti con difficili soggetti e si disimpegnò con disinvoltura e perizia».

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI della prof. **Vittoria Lulich**
Diplomata a Parigi, Milano e Anversa

Col 4 settembre apertura di tutti i corsi regolari e serali. — Iscrizioni giornalmente
VIA CARDUCCI 24, II

Prima Scuola Italiana
di taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori, calzature, apre col 3 settembre i corsi regolari e serali. Via Lavatoio 5, I piano.
Direttrice: TINY DONDA KLAMPFERER

La nuova Scuola di taglio e cucito
di VIA ISTITUTO N. 12, pianoterra
con metodo d'insegnamento del tutto nuovo si riapre lunedì 8 settembre
Prenotazioni ed informazioni dalle 14 alle 19 tutti i giorni
La direttrice **VORICH**

ESAMI
di riparazione, licenza, ammissione, abilitazione, maturità. Lezioni singole e riunite.
Lunedì 1.o settembre apertura di nuovi corsi per esami di riparazione di qualunque materia, specialmente latino, italiano e matematica.
ISTITUTO «MINERVA» - VIA ROSSINI N. 16.

Vendite all'asta - E. Vianello
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56

Ripresa delle aste volontarie
Domani, lunedì, alle 17.30: stanza pranzo palissandro, altra noce, salotto mogano e damasco antico, collana ametista, altra corallo, vasi cinesi antichi, servizi Saxuma, alzata argento, paravento giapponese, divano letto, grande guardaroba ecc. ecc.

Municipio di Muggia

N. 2916. Muggia, 28 agosto 1924

Avviso

Si partecipa che l'elenco dei cittadini italiani di pieno diritto viene pubblicato in conformità all'art. 1 del regio decreto 30 dicembre 1920, N. 1890, e che entro un mese dalla sua pubblicazione può essere presentato alla segreteria comunale reclamo in iscritto per nuove iscrizioni, per cancellazioni e per eventuali correzioni.

Il sindaco:
F.to cav. **ONORATO GORLATO**

Domani, **lunedì, alle ore 10.30**, nel magazzino Sylos (Adriatica Sped.) sarà **venduta all'asta** una **vettura automobile**, usata, marca Ader - Parigi.

CORSE A MONTEBELLO
SERVIZIO DI AUTOCORRIERE
da Piazza della Borza e Piazza Goldoni
Prezzo L. 1.50 - Partenze ogni 5 minuti
dalle ore 14 in poi

S. I. S. A.
Società Italiana Servizi Aerei
Società Anonima

A richiesta voli di piacere
Trieste-Portorose
E VICEVERSA
La linea è percorsa in dieci minuti

Imbarco: Trieste - Molo Audace
» Portorose - Pontile

Prezzo: Andata o ritorno **L. 100.—**
Andata e ritorno nello stesso giorno o giorno susseguente **L. 150.—**

Per acquisto biglietti rivolgersi allo **Ufficio dell'ENIT**, via della Borsa 2, oppure direttamente alla **S. I. S. A.**, Portorose, Telefono N. 37 A.

Società di Navigazione
D. Tripcovich & C.i - Trieste
Espresso passeggieri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"Venezia"
(Stagione 1.o giugno - 30 settembre 1924)

PARTENZE:
da **TRIESTE** (molo Audace) alle ore 9
da **VENEZIA** (bacino S. Marco) alle 15
Tutti i giorni, comprese domeniche e feste
(A norma del regolamento d'esercizio)

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA" - BARI

Il piroscafo
"KELET"
partirà il 1.o settembre, alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
"BARION"
partirà il 2 settembre, alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Calymno, Coo, Rodi (Egeo) e Smirne.**

Il piroscafo
"JONIO"
partirà il 2 settembre, alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
"SARAJEVO"
partirà il 3 settembre, alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
"BRIONI"
partirà il 4 settembre, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa, Santa Maura.**

Il piroscafo
"KELET"
partirà il 5 settembre alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

N. B. Si accettano merci per gli scali minori pugliesi con trasbordo a **Bari**, e per **Scutari d'Albania** con trasbordo a **Medua.**

Con la partenza del «**Barion**» del 2 settembre, tutti i piroscafi della linea **Egeo** approderanno, sia in andata che in ritorno, a **Santi Quaranta e Corfù.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma N. 3 - Telef. N.i 11, 153, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

"ADRIA"
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Linea Nord-Europa
Il piroscafo
"PETRARCA"
(o sostituti)
atteso a Trieste verso il 3-8 ottobre p. v., caricherà direttamente per
ROUEN

Per informazioni: **AGENZIA GENERALE Via S. Spiridione N. 7**
oppure **G. TARABOCHIA & Co. Via Roma N. 3**

L'ORTOPEDICO
cav. ARTURO BRIGHENTI
avvisa tutti coloro che potrebbero aver bisogno dell'opera sua, che **giovedì 4 settembre** sarà a Trieste e si troverà al suo recapito di protesi moderna in
via S. Nicolò N. 15

SISTIANA
Stabilimento balneare
Il più ameno, quieto e salubre luogo di soggiorno al mare nella Regione.
Domenica **Concerto e Ballo** dalle ore 16 in poi.
LA DIREZIONE

Ci pregiamo portare a conoscenza della spett. Clientela che abbiamo trasferito i nostri uffici in
Via G. Carducci 20, II
rispettivamente via G. MURATTI N. 1 (nuovo palazzo delle Assicurazioni Generali).
"NAFTA"
Soc. it. pel petrolio ed affini
FILIALE DI TRIESTE
TELEF. 37-74 TELEF. 37-74

Lo studio dell'avv.
Francesco Giunta
è traslocato
in via Cassa di Risparmio 6

Lo studio
dott. Antonio Suttora
è traslocato
in via Cassa di Risparmio 6

Rag. Fausto Marsiglio
VIA VALDIRIVO N. 22, I piano
colloca capitali soltanto in ditte ottime e sotto il proprio controllo.
Studia progetti finanziari e ne cura lo svolgimento.
Sfruttamento brevetti.

Silvio Weis fu Leopoldo
amministratore e mediatore di stabili
si è trasferito in
VIA RUGGERO TIMEUS N. 1, I piano
Telefono N. 24-16

Roberto de Rota
CALLISTA OPERATORE
(Cura dei piedi)
comunica alla sua spett. Clientela e alla cittadinanza di avere ripreso la sua attività nel proprio gabinetto **Piazza Goldoni 3, I.**
Orario: 9-1 e 16-18.30

Il dott. N. Morpurgo
è ritornato e riceve in
Via C. Battisti 22, ore 15-16.30

Il dentista M. Jurcev
ha ripreso la sua attività
Riceve dalle 15 alle 19.30
Viale XX Settembre N. 9, I p.

L'ambulatorio dentistico del
Dott. R. FUCHS
è riaperto

Il prof. S. CANESTRINI
è ritornato

Il dott. HORNIKER
è ritornato

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13.61
Riceve nelle ore 9.30, 11-14 e 15-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

OCCASIONE!
8 camere da letto
dobbiamo vendere a prezzi veramente ribassati per conto di una ditta viennese
Türk, via S. Lazzaro 10
Approfittate!

La sig.ra maestra Teresina Moschion-Bottai — via S. Francesco 4, I p., scala II — assume ORDINAZIONI DI QUALUNQUE MODELLO: tailleur, fantasia, bambini, **biancheria da donna e da uomo.**
Prezzi modicissimi — Massime garanzie di precisione e di esattezza.

SARTORIA - SALONE MODE
Via Carducci N. 24, II

Nella pellicceria NIGRIS
Corso Vitt. Em. 45, III
sono arrivate da Lipsia pelli da 7 lire in poi.
Si assume qualsiasi lavoro in pellicceria, rimoderna e ripara a prezzi da non temere concorrenza.

RISTORANTE "AMF" - Sesana
Oggi, dalle 19 alle 24, tempo permettendo, GRANDE CONCERTO ORCHESTRALE
INGRESSO LIBERO
Scelta cucina — Servizio inappuntabile

50% di riduzione sul visto e riduzione ferroviaria ottengono i frequentatori della **Fiera di Vienna** presso l'Agenzia Christofidis - Piazza Libertà.

Mobili
sistema americano
PER UFFICI
qualità garantita, tipo esclusivo in frassino e rovere massiccio
a prezzi senza concorrenza
M. Steiner
S. a g. l.
TRIESTE - Via Geppa 17
Via Pauliana 1, angolo Piazza Stazione

SI AVVISA
la spettabile Clientela di aver ricevuto
Modelli originali di Parigi
nonchè **CAPPELLI** comuni
a prezzi di
Assoluta concorrenza
e materie prime per modiste.
Si eseguiscono modellature con la massima esattezza.
SALONE PUCCI
Corso Vitt. Em. III N. 31, II

In occasione delle
CORSE AL TROTTO
SI INVITA
la spett. Clientela di visitare il nostro deposito fornito di ogni genere di pelliccerie.
Emporio Triestino di Pelliccerie
Via Alfieri N. 19 - Telef. 43-00
angolo via Rossetti-fermata corriera Borsa-Rozzol.

Volete imparare a **PARLARE** una lingua?
Una parola:
BERLITZ
Un indirizzo:
VIA TORREBIANCA, 21
e questo basta...
Non lo credete?
SENTITE:
«Io sono d'opinione che si fa «maggior profitto in un mese di «lezioni col metodo Berlitz, che «in dieci di studio faticoso con «i metodi antichi.»
E questo è firmato:
Padre Guido Alfani (dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze)

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli accordi patrimoniali dell'Italia con gli Stati successori

I trattati di pace di S. Germano e del Trianon, stipulati successivamente a quello di Versaglia, avevano lasciato insolute varie questioni patrimoniali che erano pendenti fra l'Italia da una parte e gli Stati successori della crollata Monarchia austro-ungarica (compreso fra questi ultimi anche il restaurato Regno di Polonia in quanto una parte del suo territorio è costituito dalla Galizia) ed il Regno di Romania dall'altra parte. Fra tali problemi meritano speciale interessamento i complicati rapporti economici sorgenti da situazioni amministrative e da diritto privato di cittadini delle nuove provincie sia nella loro qualità di ex dipendenti o di pensionati della cessata Monarchia sia come titolari di svariati diritti creditorii, anche commerciali, verso attuali pertinenti degli Stati successori e viceversa.

Dopo lunghe e laboriose trattative — causate dalle lacune dei trattati di pace, dalla naturale tendenza degli Stati in parola di interpretarle in modo unilaterale, e dalla effettiva contrapposizione di importanti interessi materiali — le suaccennate vertenze furono eliminate con tredici convenzioni stipulate li 6 aprile 1922 a Roma e che l'Italia ha posto in vigore a mezzo di decreti-legge i quali al principio della nuova legislatura vennero presentati ai due rami del Parlamento all'uopo della conversione in legge dello Stato.

E poichè il testo delle convenzioni (che furono firmate per l'Italia dall'ambasciatore senatore Guglielmo Imperiali, per la repubblica d'Austria dall'inviato straordinario e ministro plenipotenziario Rémi Kwiatkowski, per il regno dei Serbi, croati e sloveni dall'ex deputato dott. Ottokar Rybar, per lo stato polacco dall'incaricato di affari Maciej Loret, per l'Ungheria dal ministro plenipotenziario conte Nemes de Hidrég, per la repubblica Ceco-Slovacca dall'inviato straordinario e ministro Vlastymil Kybal e per la Romania dal consigliere della Corte di cassazione di Bucarest, Ef Antonesco) pure essendone quasi quotidianamente necessaria la consultazione alle autorità, alle bande e agli uomini di affari, è difficilmente reperibile attraverso le collezioni ufficiali, il dott. Giuseppe Stefani, direttore della Biblioteca giuridica dell'*Osservatore Triestino* è venuto nella determinazione di pubblicare queste convenzioni quale volume XIV della Biblioteca stessa; facendole precedere da una esauriente e dotta introduzione di suo pugno la quale serve a lumeggiare appieno la gestazione, gli intendimenti e l'efficacia degli accordi ai quali migliaia di persone giuridiche e fisiche in ambedue i gruppi di paesi devono la regolazione di notevolissimi interessi.

Passando ora ad un rapido cenno sulle singole convenzioni rileviamo anzitutto la importanza dell'accordo italo-austriaco sui debiti e crediti. In forza dello stesso i creditori austriaci rinunciano all'incasso per proprio conto dei loro crediti in lire al 56.8 per cento verso istituti e cittadini delle nuove provincie; tali importi in quanto esigibili vengono incassati da uno speciale ufficio verifica e compensazione che li distribuisce ai creditori italiani delle provincie annesse, in proporzione scatente dal complessivo e dal singolo ammontare di tali crediti per modo che questi creditori, beneficiando di una specie di compensazione forzata, rimangono coperti almeno in parte mentre diversamente avrebbero corso l'alea di processi in Austria suggellati tutt'al più dal pagamento derisorio con quelle svalutatissime corone.

Le due convenzioni sui debiti e crediti col Regno S. H. S. e con lo Stato polacco si limitano — non essendosi ancora addivenuti in proposito ad accordi meritali fra questi Paesi e l'Italia — a stabilire una moratoria per il reciproco adempimento di obbligazioni espresse in corone austro-ungariche esistenti per qualsiasi titolo, prima del 10 aprile 1919 fra persone fisiche, giuridiche, società commerciali ed enti di diritto delle due parti contraenti.

Seguono gli accordi fra l'Italia e la Banca centrale delle casse di risparmio tedesche, rispettivamente il Credito fondiario austriaco mediante i quali questi due Istituti abbandonano all'Ufficio italiano di verifica e di compensazione tutti i crediti verso debitori italiani derivanti per la prima dalle sue operazioni di prestiti comunali e per il secondo dalle sue operazioni ipotecarie e vengono, »pro soluto», esonerati dalla estinzione di propri debiti derivanti da lettere di pegno e da abbligazioni comunali.

L'accordo con gli Erarii ,comune austro-ungarico, austriaco ed ungherese ha un duplice scopo Anzitutto quello di eliminare, in quanto l'Italia è uno Stato successore della Monarchia austro-ungarica, le conseguenze della tesi sostenuta dalla Repubblica austriaca e dal Regno di Ungheria che non solo questi due Stati ma tutti i successori della Monarchia sono responsabili per debiti della stessa verso gli antichi suoi sudditi; ed in secondo luogo di fissare (con esclusione della corona austro-ungarica) la moneta nella quale tali debiti in quanto accertati da arbitri saranno da pagarsi per conto degli interessati.

Ad una convenzione italo-austriaca per l'Istituto ipotecario di Innsbruck e ad un accordo con l'Austria, Ceco-Slovacchia, Polonia e Ungheria in materia di fidecommessi segue l'importante accordo fra l'Italia e gli Stati successori, meno l'Ungheria riguardante la cassa postale di risparmio di Vienna il quale risolve le questioni concernenti la responsabilità giuridica della Repubblica austriaca per i debiti della Cassa postale di risparmio, il modo di ripartizione degli attivi fra gli Stati interessati e quello di ripartizione del debito verso i depositanti partendo non dal concetto della cittadinanza ma bensì da quello della residenza. La data della constatazione dei crediti è stata portata al 26 marzo 1919, giorno nel quale l'Austria ha ordinato la stampigliatura delle sue corone più tardi eccessivamente svalutate. L'Austria deve integrare entro certi limiti le attività messe a disposizione della cassa postale di risparmio per modo che i crediti dei depositanti rimangono almeno virtualmente coperti; tali crediti vengono trasferiti coll'accordo dalla gestione della Cassa di risparmio postale austriaca a quella del rispettivo Istituto nazionale.

Altra convenzione della stessa data stipulata fra l'Italia e tutti gli Stati successori riguarda la liquidazione del servizio dei vaglia, corrispondenze raccomandate ed assicurate e pacchi postali, servizi questi passati nel giorno dell'armistizio nelle mani degli Stati successori; per ragioni tecniche come data di chiusura della gestione è stata accettata quella del 31 ottobre 1918.

Gli ultimi testi della collezione sono quelli delle due convenzioni fra l'Italia e la Repubblica austriaca, rispettivamente lo Stato S. H. S. sulle pensioni provinciali e comunali e di quella fra il nostro Paese e gli Stati successori con la quale a partire dalla entrata in vigore del Trattato di San Germano, ciascuno degli Stati contraenti prende a proprio carico le pensioni, le graziali e le indennità caroviveri dei pensionati civili e militari già accordate dal cessato Governo austriaco a beneficiarii divenuti cittadini di uno degli Stato successori.

Nel suo complesso il volume che abbiamo sott'occhio corrisponde ad un vero bisogno di un gran numero di interessati nelle varie categorie della popolazione e la sua pubblicazione verrà quindi accolta da largo consentimento.

L'istituzione dell'Università commerciale
Plausi e voti a S. E. Banelli e al Governo

In occasione della firma del decreto che istituisce l'Università di Trieste i chimici laureati hanno inviato al prof. Asquini la seguente lettera:

«Al magnifico Rettore della R. Università di Trieste: prof. comm. Alberto Asquini.

I chimici della Venezia Giulia, che costantemente e aspramente combattono per lo sviluppo colturale e intellettuale di Trieste, esprimono gratitudine alla S. V. Ill.ma che, assecondata dall'on. Consiglio accademico e corrisposta dalla illuminata saggezza del Governo nazionale, segnatamente da S. E. l'on. Banelli, ha voluto e saputo portare la nostra gloriosa scuola Revoltella all'altezza di R. Università, realizzando così una delle più storiche spirazioni dei triestini.

I chimici augurano che il nuovo Ateneo, sotto la chiara direzione della S. V. possa svilupparsi ancora conformemente ai bisogni della Provincia, promuovendo ed incoraggiando tutti quegli studi, ai quali i triestini, per naturale tendenza, si sentono più portati.

Per il Sindacato nazionale chimici laureati: dott. Domenico Costa».

Appena appresa la notizia del decreto ministeriale col quale il R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali veniva elevato a R. Università commerciale, anche il Gruppo universitario fascista aveva inviato a S. E. Banelli il seguente telegramma: «S. E. Banelli, sottosegretario Economia Nazionale, Roma. Sutdenti universitari fascisti Ateneo triestino apprendono con gioia trasformazione Istituto superiore in R. Università commerciale, inviano E. V., valido sostenitore desiderio tutta Trieste, riconoscente saluto e riaffermano loro volontà contribuire con studio e opere alle maggiori fortune della Patria».

A sua volta il sottosegretario all'Economia Nazionale ha così risposto: «Ringrazio gentile telegramma, lieto aver dato modesta opera mia assicurare gioventù triestina più elevato mezzo di studio per contribuire maggiori fortune Patria. Saluti: Banelli».

L'on. Aldo Finzi a Trieste. E' giunto ieri nel pomeriggio in istrettissimo incognito l'ex sottosegretario agli Interni on. Aldo Finzi, accompagnato dalla sua signora, e prese alloggio all'Albergo Savoia. La presenza dell'on. Finzi è stata iersera notata da pochissime persone e suscitò subito molta curiosità.

Sappiamo che l'on. Finzi è venuto a Trieste per accordarsi con i suoi avvocati circa la nota querela da lui sporta contro la rivista l'«Italica».

Il sostituto Procuratore generale Pace trasferito a Bologna. Il «Bollettino giudiziario» comunica che il comm. Pace, sostituto Procuratore generale alla Corte d'Appello con funzioni di Procuratore aggiunto al Tribunale di Trieste, è trasferito alla Procura del Tribunale di Bologna.

Gli esami d'ammissione all'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci». La Presidenza del R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» comunica che per deliberazione ministeriale i candidati che non hanno presentato domanda di ammissione agli esami per la sessione di luglio possono presentarla per quella di ottobre.

La nomina dei capi sezione
nell'Amministrazione della provincia di Trieste

La Commissione Reale per l'amministrazione della provincia di Trieste, in seguito al pubblico concorso indetto, e in conformità alla proposta della Commissione giudicatrice, ha proceduto, nella seduta del 14 agosto 1924, alla nomina dei capi servizio nelle persone dei signori: cav. dott. Nicolò Ziegler quale segretario generale; ing. Pietro Barbich quale ingegnere capo; cav. dott. Antonio Cannellotto, quale ragioniere capo, e con decreto 21 agosto tali nomine conseguirono pure la conferma prefettizia.

Per il nuovo contratto di lavoro dei commessi. Ieri sera, nella sede del Sindacato commessi di negozio si tenne un'assemblea degli interessati, accorsi numerosi. Il segretario signor Bettinzolli, tra l'attenzione dei presenti, rievocò con toccante parola la figura di Luigi Morara. La commemorazione fu ascoltata dall'assemblea in religioso silenzio e, infine, s'associò alzandosi.

Una dettagliata relazione ha esposto il segretario sul contratto di lavoro, per la cui compilazione fu nominata una commissione speciale. Il signor Cricchiutti chiarì il concetto, cui deve ispirarsi il contratto stesso, e rilevò che il principio della collaborazione, previsto dall'articolo 12, fu accettato dalle aziende commerciali. Ricordò che, in caso di controversie, deciderà la commissione arbitrale provinciale.

Aperta la discussione, parlarono alcuni intervenuti, fra cui il signor Santo, che propose — e l'assemblea approvò — l'aggregazione del Consiglio direttivo alla commissione incaricata di compilare il contratto di lavoro.

La Giuria per la Biennale al Circolo Artistico. Ieri, alla sede del Circolo Artistico ebbe luogo lo spoglio di 35 schede di votazione per la nomina dei tre membri della Giuria rappresentanti degli artisti espositori, i quali dovranno riunirsi ai giurati nominati a suo tempo dalla direzione del Circolo. Risultarono eletti i signori: Silvio Benco, Vittorio Bergagna e Antonio Morassi.

La Giuria al completo si riunirà il giorno 1.o settembre — lunedì — al Padiglione del Giardino Pubblico, alle 10.

Il capo console della «Fidat» per la provincia di Trieste. La Federazione italiana degli abbonati al telefono (F. I. D. A. T.) con recente deliberazione del Consiglio di amministrazione, a mezzo della Camera di commercio di Trieste e in seguito a invito del Prefetto, ha chiamato alla onorifica carica di capo console il cav. Guglielmo Brunner, già membro della nostra Camera di Commercio.

Con questo atto la «Fidat» inizia anche nella nostra provincia la sua energica azione, che si svolge tutta a vantaggio dell'abbonato al telefono e del servizio telefonico.

Condoglianze. Alle famiglie che piangono la morte della signorina Giustina Iurza, una delle più vecchie insegnanti delle nostre scuole comunali, ricordata sempre con affetto dalle sue allieve per amorosa bontà, esprimiamo le nostre condoglianze.

La mostra di Tullio Silvestri

(s. b.) Vi sono oggi molti in Italia che abbiano innata la gagliardia del colore come Tullio Silvestri? No, sono pochissimi. E critica ufficiale, e critica giovanile, e gallerie e pubblico incominciano ad accorgersi di lui con un sintomatico insieme. Si gusta ormai in ogni dove quel profondo sapore pittorico dell'opera del Silvestri, che fu la nostra sorpresa ai primi suoi saggi. E' il Silvestri mutato? No, essenzialmente non è mutato: è maturato, rinvigorito, fatto più capace di dominare i molteplici fremiti di vitalità del suo temperamento.

Anche dinanzi alle stupende cose che egli espone ora da Michelazzi, ci riappare il Silvestri che istintivo, fresco, spontaneo, capitava improvviso nei nostri circoli artistici, venuto a Trieste come a un rifugio, con una chitarra al collo, senza un soldo in tasca, la testa in fiamme per tutto quello che egli voleva fare. V'erano allora in lui imperfezioni, scorrettezze, spruzzature rasentanti la sciattoneria, che davano facile giuoco a quanti non volevano vedere nulla di consistente sotto il suo estro giudicato da improvvisatore. Pochi accettavano le sue figure di donna, esili e scarne, tanto espressive, tirate giù con quattro pennellate quasi monocrome, che si sarebbero dette voler risparmiare i colori per ragguagliarsi a quella indigenza fisica, a quella gracile povertà dei soggetti. E c'era tanta intuizione del colore in quei parsimoniosi colori! E tanta incisività in quei movimenti di pennello che parevano a diritto! Ma agli occhi dei più, quell'arte aveva sembianze troppo povere. Un illustre artista veneziano che vedeva qui per la prima volta un dipinto del suo concittadino, diceva con un crollo del capo: — Un uomo che fa a questo modo vuol morire di fame.

Il Silvestri non è morto di fame: perchè era un uomo di molto ferma volontà sotto l'esteriore «bohemien», e sapeva che cosa volesse anche allora. Egli non aveva forse coscienza del meraviglioso tesoro che Venezia gli aveva dato, mettendogli nel sangue la secolare esperienza del suo infallibile modo d'intonare il colore; ma aveva coscienza di tutto un colorito mondo che dovesse essere rappresentato nell'istantaneità della luce, con una sicurezza rapida, con una immediata nervosità che nulla lasciasse sfuggire della palpitazione del sentimento. Era quella l'aspirazione non di tutta l'arte moderna, ma di quasi tutti gli artisti moderni. Oggi come allora, la grande intonazione veneziana e l'agilità elettrica dei moderni nel cogliere con ogni tratto qualche scintilla della vita, sono i due elementi caratteristici dell'arte del Silvestri. Soltanto, egli era allora un uomo che formava la sua sapienza; oggi è divenuto un sapiente e un maestro.

Non dobbiamo attribuire soverchia importanza al fatto che negli ultimi tempi egli abbia preferito calcare a monotipo le proprie pitture. Gli effetti di fusione, di compattezza e di brillante durabiltà del colore che egli ottiene con questo procedimento tecnico sono ammirevoli; ma non è il tecnicismo, come per altri, quello che pondera sul giudizio del suo osservatore, bensì la qualità intrinseca geniale di questa pittura: la facoltà di render viva una vita profondamente compresa, in quanto è tono locale, in quanto è spazio, in quanto è grado di luce, in quanto è contenuto psicologico. Soffermiamoci ad alcune delle monotipie più belle oggi esposte. Il Crocifisso adorato in mezzo alla chiesa, con la sfondante architettura bruna dell'abside: lo studio d'aria, il dominio delle distanze, vi sono certo altrettanto belli che la vivezza della scena. La fanciulla che stira: il bruno rossigno delle carni e qualche chiazza vivace nell'acconciatura del capo si rilevano con una quasi classica misura sui toni grigi argentini e lavati della stanza satura di luminosità fresca. La stessa precisione classica, quasi scultorea, in un'arte che ha pur tanto poco del classico, che è pur tanto lontana dallo scultorio, che talvolta è approssimativa nello stesso disegno, si ritrova in quell'altra figuretta incantevole di giovane donna che, seminuda, sotto la suggestione del romanzo che va leggendo, si drizza su la poltrona con un atto isterico di avida tensione di tutti i muscoli. Se la grande forza dell'arte del Silvestri è il colorito, non è però dessa il nucleo di quest'arte: bensì la sensibilità alla vita, l'impressionabilità a tutto ciò che è vitale. E ne abbiamo una superba prova nella figuretta del «cugino Gedeone»: per bellezza coloristica vale quanto un Mancini, con note di deliziosa finezza: ma quanto a descrizione del carattere, ad assaporamento del suo umorismo, c'è ben altro, e non fa tal cosa che un artista di accorgimento psicologico sopraffino. Il personaggio sembra sprizzare il proprio carattere in scintille, come sprizza l'irrequietudine del proprio estro canoro; e ogni pennellata è un tratto di osservazione, un guizzo che mette in luce qualche cosa dell'uomo vivo.

Questa osservazione fosforescente, che cerca l'attimo, la meteora della sensazione nel gioco complicato della luce rivelatrice di muscoli e nervi, si ritrova nei parecchi studi che il Silvestri fece di bevitori beati, ricordando soltanto da lontano Franz Hals: e soprattutto in quello meraviglioso che c'è nell'attuale sua mostra. Qui il disegnatore è minuto senza essere trito; mette a posto le cose minime e fugaci senza perdere il suo concetto largo. Elemento d'animazione, in questo come negli altri studi di teste del Silvestri, è il colore degli occhi. Sono occhi personali, occhi che narrano e determinano il loro soggetto.

Altrove affiora con maggiore evidenza la fiammeggiante tradizione veneziana: e sono quelli processioni imbevute di colore nella gamma degli ori e degli scarlatti, alla Tito, quelle scene popolari festevoli chiazzate di toni accesi, quello schizzare gruppi che paiono ambire soltanto ad un valore di massa, e nei quali l'occhio si ferma su qualche figura che si stacca felicemente inventata e compiuta in mezzo alla folla. Da queste scene smaglianti l'occhio ritorna a riposarsi su qualche studio di testa pieno d'amore e di pietà.

Altrettanto oggi sembra riesca quest'arte del Silvestri, pur essendo cresciuta logicamente su sè stessa, quanto sembrò cercare la bellezza della povertà e della gracilità ai suoi primordi. Certo che la facilità stessa odierna dell'artista, venutagli con l'abile stoccheggiare dello schizzo arioso, non lo mantiene sempre al suo alto livello: la sua «Via Crucis» ad esempio è rimasta, con alcune delle scene popolaresche, superficiale. Forse egli farà anche questa nell'avvenire; ma la studierà più fortemente. Nè ci converrà fermarci dinanzi a coteste cose improvvisate, mentre siamo al cospetto del poderoso pittore delle tre vecchie che agucchiano. Pittura diretta, e non monotipia: potente quadro dove il colore, chiaro e armonico, assume una larghezza monumentale, e il ritmo delle mani in movimento sembra scandere cotesta solenne larghezza. Il soggetto umile s'inalza per una sorta d'intuizione della santità d'ogni cosa della vita: non di quelle vecchie soltanto che lavorano con gli occhi intenti e i pensieri lontani, ma della luce che passa uguale su l'opera del loro cucito, ma dal ritmo che batte in cadenza lo scorrere del tempo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maria ved. Nezzo da Aurelia Modugno-Sandrini lire 25 pro Consiglio nazionale donne italiane (pro Asili).

Per onorare la memoria di Elisa ved. Vusio da Salvatore Sigon lire 20 pro fondo Milena Radoslovich.

Per onorare la memoria di Maria ved. Gajo da Giuseppe Forti lire 25 pro Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra; da Egone e Guido Buchreiner lire 40 pro Pia Casa dei Poveri.

Nel quarto anniversario della morte del cav. Eugenio Maule dalla consorte Anna ved. Maule lire 50 pro Lega Nazionale e lire 50 pro Guardia Medica.

Nel quinto anniversario della morte dell'adorato Umberto Sotto Corona dalla mamma e sorella Alice lire 20 pro Associazione nazionale fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra.

Nel triste anniversario della morte dell'adorato zio Lionello prof. Senigaglia da Lydia Morpurgo lire 30 pro Museo Civico di Storia Patria del Risorgimento.

In occasione del giubileo, per 25 anni di servizio presso il Gas, da Amstici Giuseppe lire 30 pro Lega Nazionale e lire 30 pro fondo vedove e orfani degli impiegati del Gas.

In occasione del torneo di foot-ball (Coppa Mutilati) dall'avv. Illeni lire 10; dall'avv. Piccoli lire 10; dall'avv. Favento lire 10; dall'avv. Ara lire 15, pro Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra.

Da N. N. a mezzo il Rev. Prof. Luigi Ziliani, direttore dell'«Italiica Gens», lire 200 pro Asilo Jolanda.

Dal dott. Pittoni lire 100 pro Asilo Speranza (al Comitato difesa minorenni).

Raccolto alla Società Operaia Triestina lire 25 pro fondo Emo Tarabochia della S. O. T.

Paolo Segonzag

il popolare romanziere francese che ha dato alla moderna letteratura tante bellissime opere vibranti d'intensa passione e soffuse di toccante lirismo, ha raggiunto ne

Gli amori di D'Artagnan

il vertice della sua potenza creativa, donando alle folle un capolavoro degno di essere letto e ricordato, conosciuto e discusso.

Appena terminato il romanzo in corso, che è oramai alle sue ultime puntate,

Gli amori di D'Artagnan

verrà pubblicato in appendice sul nostro giornale.

Cinquant'anni di servizio al Teatro Verdi. Pietro Magnani, il buono e simpatico cittadino che in questi giorni ha compiuto i cinquant'anni di ininterrotto servizio di custode del Teatro comunale G. Verdi, tanto per cominciare sul serio la sua carriera nacque nel 1859 nell'edificio stesso del Teatro e fin da ragazzino manifestò una musicalità spiccata. A dieci anni cantava alle funzioni del mese di maggio nella Chiesa di S. Pietro in piazza Grande. A quindici anni, nel 1874, era assunto, dopo la morte di suo padre, all'ufficio di custode del Teatro Verdi.

Nel frattempo, egli era divenuto un appassionato studioso del flauto, e ben presto lo vediamo ricercato flautista nelle orchestre dei vari teatri e ritrovi cittadini per ben 35 anni.

Ma più noto alla cittadinanza era per lo incomparabile zelo quale addetto al Teatro Verdi, dove a poco a poco la sua anzianità, la conquistata esperienza della vita teatrale e dell'ambiente lirico, gli procacciavano non soltanto la illimitata fiducia delle varie Direzioni succedutesi per mezzo secolo, ma una considerazione ben superiore a quella di un impiegato subalterno. Amando il teatro come sè stesso, egli aveva incarichi sempre più importanti; teneva il giornale degli incassi, il registro degli spettacoli; era il coadiutore e l'amico dei segretari teatrali. Durante la guerra, egli si assunse anche per un certo tempo la custodia della Sala della Filarmonica, finchè non fu del tutto usurpata dagli austriacanti.

Il Magnani si propone di presentare in un volume a stampa il ricchissimo e interessantissimo materiale di cronache e d'aneddoti che in cinquant'anni di vita teatrale ha raccolto. Facciamo i migliori auguri per questo volume, e inviamo rallegramenti all'uomo che, tuttora fresco e vegeto, ha celebrato il suo giubileo di lavoro.

Le feste della Società Corale Teatrale. Con un concorso straordinario di pubblico s'iniziarono ieri a sera le due belle feste dei fiori indette dalla Società Corale Teatrale nel giardino della trattoria «Alla Corale» in via Vidali o via Arcata. La festa, che si protrasse animatissima fino alla 1 antim., lasciò la più bella impressione tra quanti ebbero l'occasione di presenziare al magnifico concerto sostenuto dalla massa della Società, all'intensa gara svoltasi intorno alla pesca miracolosa e alla posta volante per l'elezione della reginetta dei fiori. L'ambiente famigliare, reso più attraente dall'addobbo eseguito per l'occasione, rinsonò di canti giulivi, mentre uno sciame di gentili signorine e signore dava altre tinte di abbellimeno alla festa suggestiva. — Oggi, con inizio alle 17, la festa dei fiori avrà il suo epilogo e si chiuderà con l'elezione della reginetta, mentre il coro della Società svolgerà un nuovo interessante programma.

La festa al Ricreatorio della Lega di Villa Opicina. Ricordiamo che oggi si terrà la annunciata grande festa al Ricreatorio della Lega Nazionale di Villa Opicina. La ormai tradizionale festa, curata in ogni particolare da un comitato di villeggianti e di patrioti opicinesi, promette di riuscire brillante, e richiamerà, se il tempo non vorrà fare il broncio, una folla di cittadini.

Appunto per rendere possibile la gita a Villa Opicina al maggior numero di amici della Lega, la Direzione della Tramvia elettrica ha disposto che al casello di piazza Oberdan sieno messi in vendita biglietti ridotti al prezzo di lire 2.50.

Pomata Cadum
contro
le malattie della pelle nei bambini

Nulla è così efficace contro le malattie del cuoio capelluto e della pelle dei bambini come la Pomata Cadum. Essa può essere applicata sulla pelle delicata dei lattanti e dei bambini afflitti da forfora, rossori, eczema, squame e simili malattie. Istantaneamente essa sopprime i pruriti, e si possono evitare molte sofferenze cagionate da malattie della pelle, adoperando la Pomata Cadum contro i bitorzoli, le eruzioni, le ulcerazioni, le scorticature, le emorroidi, l'orticaria, le croste, la tigna, le screpolature, le piaghe. Prodotto francese. Prezzo Lire 4.50.

I Grandi Spettacoli di Cinema - Varietà
di oggi

TEATRO NAZIONALE

"L'italiano è fatto così,,

grande cine-romanzo in 5 parti che riproduce la vita degli italiani emigrati nelle lontane Americhe.

Seguirà spettacoli di varietà

TEATRO EDEN

"Julot l'apache,,

dramma di amore e di avventure, interprete principale: **"SANSONE,,** (LUCIANO ALBERTINI)

Seguirà lo spettacolo di varietà

GRAN CINEMA ITALIA

"Marcella,,

azione drammatica per l'interpretazione di **SOAVA GALLONE.**

CINEMA MODERNISSIMO

"La statua di carne,,

grandiosa cinematografia interpretata da:

ITALIA ALMIRANTE MANZINI
ALBERTO COLLO
LIDO MANETTI
ORESTE BILANCIA
ALFONSO CASSINI
BIANCA RAMIERI

L'attività dei tecnici

per l'accertamento dei danni di guerra nella V. G.

Il prossimo «Bollettino dei Geometri», che uscirà fra giorni, pubblicherà un articolo illustrativo dell'attività svolta dai tecnici per l'accertamento dei danni di guerra nella Venezia Giulia, mentre questo delicato e importante lavoro volge verso il suo compimento. L'articolo, ricco di dati e di cifre, che mettono in evidenza l'immane lavoro compiuto dagli ingegneri e geometri incaricati, dopo aver spiegate le ragioni per cui in un primo tempo i lavori di accertamento proseguirono con grande lentezza fra incertezze di competenza, nota come le operazioni dall'aprile 1923 procedettero con ritmo sempre più celere, per opera di oltre 100 tecnici destinati alle sezioni di Trieste, Monfalcone, Gorizia, Tolmino, Gradisca e Pola, così distribuiti: ingegneri di ruolo 19, geometri di ruolo 16, ingegneri avventizi 51 e geometri avventizi 15.

Le citate sezioni con i loro organi, senza ricorrere a forme odiose di fiscalità, hanno avuto finora modo di apportare all'economia dello Stato non irrilevanti vantaggi, se — come si rileva dall'articolo in parola — solamente sui danni di fabbricati hanno ridotto l'importo di denuncia da lire 277 milioni a 130 milioni accertati, con un risparmio di ben 147 milioni. Se poi si considera che i calcoli sono fatti sui prezzi degli stabili nell'anteguerra, non c'è chi non veda come l'economia raggiunta sia effettivamente di parecchie volte maggiore. Lo stesso è avvenuto nell'accertamento dei danni ai terreni, perchè su di un importo denunciato di 255 milioni ai prezzi di anteguerra, ne sono stati accertati solamente 44 milioni ai prezzi attuali, con un risparmio di circa 406 milioni sulla base dei correnti prezzi. Il controllo tecnico avrebbe fruttato dunque parecchie centinaia di milioni di economia, mentre le spese per le retribuzioni degli addetti sono, al confronto, insignificanti, perchè non raggiungono l'1½ percento delle economie realizzate.

E tutta quest'opera di controllo, che ha resa possibile la ricostruzione celere di molte case e la ricoltivazione di molti campi, i quali stanno a testimoniare l'infaticabile laboriosità dei tecnici, s'è potuta compiere d'accordo con le parti, senza sollevar proteste, anzi mettendo in risalto presso le popolazioni riconoscenti il sacrificio che lo Stato deve compiere affrontando così ingenti spese, a cui vanno aggiunti gli indennizzi per mobili, per danni alle industrie, alle chiese, alle opere pubbliche e per danni morali. Il corpo tecnico, rileva anzi l'articolo, s'è fatto dovere di persuadere gli interessati che il Governo indennizzava di buon grado, piuttosto che i danni materiali e morali effettivamente sofferti, che sarebbero incomensurabili, quelli che, per essere controllabili, limitano al possibile l'indennità.

Ma la benefica e faticosa opera dei tecnici non s'è limitata e non si limita solo all'azione, pur tanto notevole e importante sopra descritta, ma ad essa ne va aggiunta un'altra non meno necessaria a tutelare gli interessi della finanza statale, e che consiste nella compilazione degli stati di avanzamento dei lavori di ricostruzione in corso e di quelli ora compiuti e al ricupero delle somme spese dallo Stato per mezzo del Genio militare e del Dipartimento tecnico nei primi lavori di ricostruzione nelle zone devastate. E anche in questo caso si tratta di importi rilevanti, se il Genio militare spese circa 100 milioni e il Dipartimento tecnico 193 milioni, nei quali importi non sono calcolate le spese di servizio, pure sensibili. Anzi l'articolo a questo proposito rileva che le ricostruzioni in regia statale sono venute a costare almeno il 25 percento in più di quello che lo Stato avrebbe speso seguendo, nell'indennizzare le parti, il metodo dell'accertamento dei danni per mezzo dell'Ufficio tecnico di finanza.

L'articolo, il quale ha lo scopo di mettere in evidenza lo sforzo compiuto dallo Stato perchè danneggiati e contribuenti ne giudichino l'importanza, conclude esprimendo la speranza che, a sua volta, il Governo si renderà conto della laboriosa e intelligente fatica dei tecnici, ch'esso vorrà compensare adeguatamente, provvedendo, fra altro, alla sistemazione dei geometri avventizi, ancora sempre viventi in apprensione per l'incertezza della loro sorte.

Per le visite alle Grotte "Gigante„ e S. Canziano

L'interessamento, che in questi ultimi tempi va gradatamente aumentando, per le meravigliose grotte del nostro Carso, fa sì che, si può dire, non ci sia persona di passaggio per la nostra città che non voglia visitare almeno una. Tutti i congressi — e furono numerosissimi — che in questi ultimi anni scelsero a sede città della Venezia Giulia, dedicarono una giornata alla visita delle grotte. Giornalmente pervengono alla commissione grotte della Società Alpina delle Giulie, richieste di consigli sulla compilazione di programmi o domande di schiarimenti per visite di una o l'altra delle grotte di sua proprietà o amministrazione, ed è perciò che l'Alpina ha dato alle stampe un elegante opuscoletto illustrato di propaganda, contenente tutti i dati occorrenti, che viene distribuito gratuitamente a chi ne faccia richiesta.

Una volta le grotte erano visitate soltanto dai turisti più arrabbiati, oppure dagli studiosi. Oggi tutti i ceti della popolazione, anche i più umili, attirati dai grandiosi spettacoli che la natura offre, se ne interessano in modo vivissimo. Basta dare un'occhiata al libro dei visitatori della Grotta Gigante, presso Villa Opicina per persuadersi dell'enorme aumento del numero dei visitatori in questi ultimi tempi e della fama che questa grotta ha ormai acquistato in ogni paese.

Vediamo difatti turisti provenienti da tutte le regioni del Regno e dell'estero: da Lugano, da Alessandria, da Londra, da Nizza, da Praga, da Monaco, da Parigi, da New-York e persino da Mosca e Pietrogrado.

Per le grotte di S. Canziano, che ormai godono fama mondiale, basta accennare che dal mese di maggio a oggi, furono visitate da trentasette comitive e da un numero di visitatori e gruppi isolati, maggiore di oltre il doppio in confronto di tutti gli anni passati. Le grotte di S. Canziano — a differenza della Grotta Gigante che può essere visitata — viaggio compreso — in mezza giornata, usufruendo dell'elettrovia Trieste-Villa Opicina che fa capo-linea in piazza Oberdan — difettavano fino a pochi mesi or sono di comunicazioni con la città; ma anche a questo l'Alpina ha provveduto riuscendo a far organizzare da un'impresa locale, uno speciale servizio di comode autocorriere, prima domenicale e ora giornaliero e che a partire dal 20 corrente, con due corse nei giorni lavorativi e quattro nei festivi e con capolinea in piazza Oberdan presso l'Hotel Europa, fa ottimo servizio e ha incontrato il pieno gradimento dei visitatori delle grotte.

Per chi preferisce invece il viaggio in ferrovia è stato pure organizzato dalla stazione di Divaccia alle grotte un servizio di vetture che si ottiene rivolgendosi al «bar» della detta stazione.

Tanto per la Grotta Gigante di Villa Opicina, quanto per quella di S. Canziano presso Divaccia sono stati perfezionati i servizi di guide e d'illuminazione, di modo che ogni visitatore, che si presenta, trova a sua disposizione la guida coi materiali d'illuminazione.

Tutte le informazioni che riguardano visite delle grotte, si possono avere dalla commissione grotte della Società Alpina delle Giulie sezione di Trieste del C. A. I. (Portici di Chiozza N. 1).

La riapertura dell'Asilo Tedeschi. L'asilo infantile israelitico di fondazione Tedeschi si riapre al 1.o Settembre. Si accettano bambini dai 3 ai 6 anni, con fede di nascita e certificati di vaccinazione e sanità degli occhi.

La festa campestre del Circolo Pro Trieste. Oggi, nella trattoria «Alla Corona» e annesso giardino (Roiano), si terrà la festa campestre del Gruppo sportivo Pro Trieste, rimandata domenica scorsa causa il tempaccio.

La stagione delle "angurie„ è finita

Queste sono le ultime giornate delle «angurie»... Tra le uve e le pesche s'insinua ancora qualche testa verde d'un cocomero sperduto. Ma i panchi dei cocomeri sono spariti, e i trabaccoli allineati lungo il Canale hanno alzato le vele per tornare nei porti meridionali. L'estate è finita...

Agosto piovoso e piagnucoloso, quest'anno; ma le «angurie», maturate sotto i baci di giugno e di luglio, non mancarono all'appello: unica nota giuliva, forse, dell'estate.

Per sei, sette settimane le grosse cucurbitacee sono state la merce più in auge, vendute a migliaia e migliaia tra le solite offerte chiassose. Di giorno, di sera, persino di notte, la gente sostava dinanzi alle baracche sparse in tutti gli angoli della città, gustando la rossa polpa zuccherina coi soliti commenti giocosi.

Quadretto movimentato: un tavolo primitivo, protetto da una tenda bigia o ranciata, di sera illuminata da lampade ad acetilene o da palloncini alla veneziana; le frutta accatastate sul selciato, simili a palle di cannone; il cocomeraio che col coltello esperto taglia la pancia verde cupa, mostrando il sangue vegetale che fiammeggia, con richiami già noti ai tempi di Marco Caco: «A tajo la rossa! — Che fogo, che fogo! — Aiuto pompieri!»; e il pubblico che ride come a tutti i frizzi con tanto di barba, aspettando il turno, con inusata pazienza.

Una volta, quando era proibito, la gente diceva: «E' il frutto nostro. Bello e tricolore! La buccia verde di fuori, bianca all'interno, rossa la polpa...» Insomma un frutto tenuto d'occhio dalla polizia!

I vecchi giornali, parlando delle «angurie» dicevano: «il gelato del povero». Difatti allora i cocomeri costavano, si può quasi dir, niente. Che allegre scorpacciate nelle sabatine andate! Ne erano specialmente ghiotti i facchini e le sessolotte. I servi di piazza respingevano il sorbetto naturale: «Acqua chè fa mal di pancia! Val più un gotto di terrano che cent'«angurie»!».

Durante la guerra, per ben quattro anni, Trieste non vide nè un'«anguria», nè un limone; i bimbi crebbero senza saper cosa fossero quelle leccornie offerte da mamma natura. Che festa quando sui mercati piovvero le prime arance d'oro; che festa quando sul Canale si fermarono le prime barche cariche di «angurie» dalla scorza verde chiara e verde scura! Ritorni solari...

***

Il Canale, secondo alcuni il punto più pittoresco della città, assume un colorito tutto proprio nella stagione delle «angurie». Ecco arrivano i trabaccoli con le vele spiegate al vento: ali fantastiche di gigantesche farfalle. Vengono da Chioggia, dalle paludi di Comacchio, dalla Romagna frugifera. Portano nomi arcaici: «Bona Speranza», «Due fratelli», «Stella maris»... Vivaci note di colore; chiazze bianche, verdi, nere, rancione, rosa, cenerognole: le vele latine istoriate e ferite come bandiere nelle pugne coi venti; le polene scolpite e colorate da artisti primitivi, gli alberi, i cordami, le tende: motivi degni del pennello di un marinista squisito.

Tra Sant'Antonio e il Ponte rosso nuota il barcolame minuscolo; passere e guzzi mutilati in mezzo a barchette nuove e civettuole; tra il Ponte rosso e il Ponte verde s'accostano i trabaccoli con la tolda tutta seminata di cocomeri, simili a teste recise di pirati fiabeschi, o a verdi palloni, gonfi e duri.

Quel tratto del Canale diventa per brevi settimane il mercato centrale delle «angurie». I padroni, i familiari, i mozzi vendono le frutta all'ingrosso e al minuto; la riva formicola di compratori e di curiosi. Contratti rapidi e rivendite faticose, ma sempre chiacchierine e talvolta rumorose, ripulse sdegnose, offerte cordiali, commenti salaci. E' una piccola Babele, dove risuonano quasi tutti i dialetti d'Italia.

Ed ecco sull'acqua verde e qualche volta torbida scorgi, riuniti a rottami dopo un naufragio, interi cocomeri scartati, fette fossicce, bucce verdastre: rifiuti e avanzi di frugali battaglie culinarie. Così nei giorni del mare «malato», sullo scorcio di certe estati, nuotano nel Canale le viscide meduse.

Dopo il tramonto, con le prime ombre della sera, pare che sul Canale debba ritornare la consueta pace, il silenzio delle notti comuni. Invece nelle giornate delle «angurie» i chiassetti e gli spassetti si prolungano fino a notte alta. Sulle rive s'accendono i fanali del gas, luce scialba e riposante. Qua e là risplendono, come rubini, le rosse lanterne d'avviso. In fondo si fa vivo qualche sole elettrico. Pendule lune bianco-azzurre rischiarano le trattorie con gli oleandri davanti. Nell'acqua buia danzano gocce colorate, bisce luminose: riflessi morbidi dei lumi gialli e rossi. Sulla coperta delle navi guizza la fiamma d'un fornello, che spande intorno un profumo di polenta e pesce fritto: la cena della gente di mare. E le baracche dei rivenduglioli si illuminano di vive lampade d'acetilene, s'inghirlandano di palloncini variopinti. Giochi di luce meravigliosi, coronati talvolta dalla luna piena che sorge di sopra alle case in chiarità lattea, in magico splendore...

E dappertutto è un brusìo, un cicalare, un ridere: richiami spassosi, commenti d'ogni colore e sapore; qualche volta dai trabaccoli si leva un canto lento, solenne, che sa di mare e d'amore. La notte s'avanza con taciti passi; in cielo è tutto sorriso di stelle, se la luna è andata a dormire...

***

Queste sono le ultime giornate delle «angurie»... Sono spariti i panchi dei cocomeri; i trabaccoli allineati lungo il Canale sono ritornati laggiù... L'estate è finita...

Prossimamente:

Gli amori di D'Artagnan

Farmacie aperte: Albertini, piazza Garibaldi; Cassa distrettuale, viale XX Settembre; Cibei, piazza S. Francesco; Cipolla, via Belpoggio; Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tardini; Godina, Campo S. Giacomo; Palme, via Giulia; Prendini, via Tiziano Vecellio; Ravasini, piazza della Libertà; Serravallo, piazza Cavana; E. Godina, via Ginnastica; Vidali e Vardabasso, via Dante Alighieri.

Incanti al Monte di Pietà. Lunedì, pegni non preziosi, dal N. 96001 al N. 97600; martedì, pegni preziosi, dal N. 11001 al 16000; mercoledì, pegni non preziosi, dal N. 151901 al N. 152.800; giovedì, aste volontarie non preziosi; venerdì, pegni non preziosi, dal N. 152801 al N. 154000; sabato, pegni preziosi dal N. 154501 al N. 158800.

Un bimbo scottato dall'acqua bollente. Nel reparto dermatologico dell'Ospedale Regina Elena fu accolto iersera, verso le 17, il bambino di 10 mesi Ermanno Pittan. Il medico d'ispezione all'astanteria gli riscontrò gravi scottature all'orecchio destro e al braccio destro. La madre del bambino, interrogata dal delegato di questura, raccontò che il figliuoletto, nell'abitazione di via Media n. 2, volendo arrampicarsi su una piccola tinozza piena d'acqua bollente, era caduto, tirandosi addosso il recipiente. Le condizioni del piccino non sono gravi.

Due gravi disgrazie tramviarie

Una mano sfracellata — La caduta di una signorina

Una disgrazia grave è accaduta ieri sera al meccanico Vito Muti, di 26 anni, abitante in via Enrico Toti N. 4. Verso le 22.30, fermo alla stazione tramviaria all'angolo di via Paolo Diacono, attendeva il passaggio del tram della linea San Sabba-Stazione Centrale, per venire in città. Il tram giunse poco dopo e mentre le due vetture erano ancora in movimento il Muti volle salirvi ma, disgraziatamente, incespicò e cadde in modo che le ruote della vettura a rimorchio gli stritolarono la mano sinistra. In pochi istanti vi fu intorno al disgraziato una folla di gente inorridita. Il brigadiere dei carabinieri Garra e il controllore Felicini, fra i primi accorsi, si adoperarono per trarre di là il povero giovane che fu poi adagiato in una vettura pubblica e trasportato all'Ospedale ove il Muti ebbe le cure più urgenti dal sanitario e quindi fu accolto nel reparto chirurgico. I medici si riservarono la prognosi.

— Iersera, alle 18.30, il tram della linea Boschetto, giunto alla fermata presso il Giardino pubblico stava per arrestarsi quando una giovane, Giorgina Ursich, di 24 anni, abitante in Guardiella N. 557, avendo fretta di scendere, saltò dal predellino e cadde in modo da battere la testa sulle pietre del selciato. La scena impressionò vivamente i presenti, e molti dei passeggeri scesero dalle vetture per soccorrere la giovane che aveva perduti i sensi e sanguinava da una ferita all'occipite. Fu telefonato alla Guardia medica e il sanitario giunto poco dopo, sul posto prestò alla Ursich le medicazioni del caso e la fece quindi trasportare all'ospedale Regina Elena, dove le fu riscontrata, oltre alla ferita alla testa ed escoriazioni alle gambe, la commozione cerebrale.

Con l'autolettiga era giunto all'ospedale anche il cognato della sventurata signorina, Lodovico Smiti, il quale raccontò al delegato di Questura come era avvenuta la disgrazia.

La Ursich fu accolta, con prognosi riservata, nella quarta divisione.

Il salto, quasi mortale, di un pescatore

Una disgrazia, in circostanze drammatiche, accadde ieri sera nel porto di Santa Croce. Verso le 20 tutti i pescatori erano intenti alla tonnara: attendevano l'entrata e il passaggio del pesce. Nella notte illune, mentre le barche si cullavano nelle dormenti acque del porto, passavano lungo le banchine, come ombre, i pescatori, muniti di fanali. Da S. Croce era disceso per la faticosa gradinata un pescatore, Giovanni Stefancich, trentacinquenne. Anch'egli si diresse lungo la banchina, per recarsi sulla sua barca, ma mentre stava per saltare sulla prora, fu udito un tonfo a cui seguì un urlo di dolore. Poi silenzio. I compagni di lavoro non seppero rendersi ragione, al primo momento, di quello ch'era accaduto e accorsero, coi loro fanali: trovarono steso di traverso, sulla barca, il pescatore, ferito alla fronte, da cui usciva un filo di sangue. Egli respirava affannosamente ed era privo di sensi. Per quanto i compagni tentassero di fargli riprendere la coscienza, non vi riuscirono. Lo Stefancich, forse perchè aveva incespicato su una gomena d'ormeggio della banchina, era caduto lungo disteso nella sua barca, ferendosi in modo grave. Fino alle 24 non aveva più ripresi i sensi. A quell'ora, poichè un intervento dell'autoambulanza della Guardia medica colà era impossibile, data la mancanza di vie camionabili, fu chiesto il soccorso di un motoscafo della Capitaneria per il trasporto del ferito all'ospedale Regina Elena.

Il mistero di "Giuseppina„

Ormeggiare saldamente in Sacchetta la sua «Giuseppina» — una barca da diporto lunga 5.50 metri — parve bastantemente sicuro al signor Basilio Grillo, abitante in via Luigi Ricci. Ma di questo suo ottimismo ebbe alquanto a pentirsene allorchè recatosi in Sacchetta per un'escursione in mare, dovette accertarsi che «Giuseppina» era sparita.

Fra le varie supposizioni il proprietario fece anche quella che qualcuno avesse voluto farne uno scherzo o se ne fosse impadronito per una innocente gitterella nelle glauche acque del golfo: conveniva dunque attendere. Ma l'attesa si prolungò vanamente, percui la misteriosa scomparsa di «Giuseppina» fu denunciata all'autorità.

Probabilmente il furto del natante è opera di qualcuno dei tanti contrabbandieri che si impossessano di una barca per compiere una loro impresa, e a contrabbando compiuto l'abbandonano al suo destino.

Un disastroso scatto di nervi

Eccitabilissimo, il cameriere marittimo Antonio L., di 31 anni, abitante in via Pozzacchera n. 2, tollera difficilmente contraddizioni. Ieri qualcuno dei suoi ebbe la cattiva idea di irritarlo e il cameriere, colto da violenti attacchi nervosi, si die' a fracassare i mobili della sua stanza, non ascoltando nè preghiere nè intimidazioni. Il rumore assordante prodotto da quella specie di giustizia sommaria sulle innocenti masserizie, richiamò l'attenzione d'un vigile urbano che, salito, cercò di calmare l'L., ma visto che nè buone parole, nè esortazioni servivano alcunchè, il vigile telefonò alla S. A. S. Treves.

Due infermieri recatisi in casa del forsennato si impossessarono di lui e lo trasportarono all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto in osservazione.

La gravissima disgrazia di un carabiniere

Della grave disgrazia accaduta ieri mattina al carabiniere specializzato della squadra mobile, Giuseppe Cirame, di 29 anni, ci occupammo nelle edizioni di ieri: Il milite aveva ricevuto l'incarico di portare un ordine d'urgenza, per cui si servì di una bicicletta. Data l'ora mattutina, erano da poco suonate le 4, le vie erano pressochè deserte, tanto che il Cirame si mise a pedalare abbastanza velocemente. Procedeva così per la via Dante Alighieri, cercando di adempiere nel minor tempo possibile l'incarico avuto, allorchè improvvisamente, ad una svolta, si vide venire incontro una vettura pubblica. Il vetturino, appena intravvisto il carabiniere, cercò di fermare il cavallo, ma ormai era troppo tardi. Investito violentemente il veicolo, il Cirame fu scaraventato per contraccolpo a terra, ove rimase privo di sensi.

Il vetturino, sceso da cassetta, si affrettò intorno al povero giovane che, con l'aiuto di qualche passante, fu poi adagiato nella vettura e trasportato all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria, riscontrò al Cirame molteplici lesioni di natura grave e la frattura della scatola cranica. Avute le prime cure richieste dal suo stato gravissimo, il povero milite fu poi accolto nel reparto chirurgico ove, più tardi, fu visitato dai suoi superiori e dal cav. Magaldi, capo della squadra mobile.

Un'inchiesta avviata potè stabilire che la responsabilità per la disgrazia non andava ascritta al vetturino, poichè si trattava di caso fortuito.

Durante la sera le condizioni del ferito si mantennero molto gravi.

Un colpo di falce a un contadino. Il contadino Matteo Gardon, di 18 anni, abitante a Cramca presso Buie, fu accompagnato ieri mattina all'ospedale Regina Elena. Il sanitario di turno gli riscontrò una ferita di taglio con recisione di un tendine al piede sinistro.

Mentre veniva medicato, il Gardon raccontò che la sera prima era venuto a diverbio con un suo compagno il quale d'improvviso, tratta una falce, gli aveva inferta quella ferita.

Dopo le medicazioni il giovane contadino fu accolto nel X reparto.

Il romanzetto di Lucia

Piccolo, breve romanzo d'amore quello di Lucia V., una brunetta graziosa di 16 anni. Ella, nonostante l'età un po' acerba, aveva avuto quello che fra ragazze si dice la grande passione: qualcosa che la bruciò improvvisamente per un bel giovane alto e bruno, aitante e intraprendente. E ne fu anche ricambiata, poichè Giovanni l'adorava quasi con pari ardore. Glielo diceva tutte le sere, nei silenti e complici recessi del Boschetto, quando soli, lontani da ogni piccola cosa della vita, sgranava tutte le deliziose sciocchezze di cui solitamente le grandi passioni sono fatte. Ore di delizia che sembravano doversi perpetuare all'infinito e che viceversa culminarono per la bruna Lucia in un dolore. Forse domani quel dolore sarà cancellato da un nuovo sorriso, ma è un fatto che ieri sera, per una di quelle futilità sublimi che sono le grosse nubi degli idilli, il giovane la piantò, sola, giurando che non l'avrebbe più rivista. Se avesse riflettuto avrebbe compreso che erano parole pressochè inutili, ma, poichè aveva avuto la «grande» passione, volle avere anche l'incommensurabile dolore. Soltanto la V. andò troppo oltre nella valutazione dell'incidente, tanto che, tornata a casa, non pensò alla mamma che l'adora, nè alla vita che le sarà ancora bella.

Doveva morire, questo si capisce, e siccome non c'era nessuno che le elargisse i proverbiali nonchè santi scapaccioni, trovato in casa un po' di tintura di iodio e di lisoformio, destinati ad usi domestici, li mescolò insieme tanto da farne una ignobile miscela. Ma allorchè si provò a trangugiarne alcune gocce, gettò nauseata la boccetta: dopo tutto la vita valeva qualche cosa di più. E preferì mettersi a gridare, facendo accorrere i famigliari i quali, temendo una tragedia, fecero intervenire un sanitario. Il medico, capito di che cosa si trattava, consigliò i famigliari della V. di redarguirla: una medicina richiesta dallo stato della sofferente.

Il passatempo del polacco. Il polacco Giacobbe Brzyaki, di 25 anni, da Lodz, fu invitato ieri da due carabinieri della squadra mobile a legittimarsi.

Egli trasse da saccoccia con la più tranquilla indifferenza un passaporto e lo presentò ai militi.

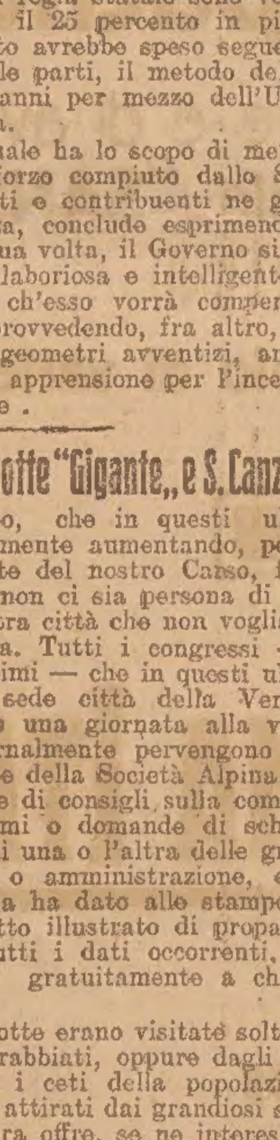
Ma quel passaporto era intestato a Giusto Müller, di 27 anni, da Praga. Dunque la faccenda s'imbrogliava. E il Brzyski, stretto da domande, dovette risolversi a confessare che quello non era il suo passaporto.

Ora per chiarire le ragioni che inducevano il polacco a spacciarsi col nome d'un altro, furono chieste informazioni alle autorità di Lodz. E intanto il Brzyski fu condotto al Coroneo.

Atterrata da un «camion». In piazza della Libertà iersera, verso le 18, la domestica Adele Fabro, di 17 anni, occupata all'Hotel Brioni, per scansare una vettura tramviaria fu urtata da un «camion», che la scaraventò a terra. Accorsero subito molti passanti, fra cui un vigile urbano, e la giovane, che non s'era fatta gran male, fu accompagnata alla Guardia medica, dove le furono riscontrate lievi contusioni al malleolo del piede destro. Dopo le medicazioni del caso la Fabro potè rincasare.

Uno spruzzo d'acido fenico. Il titolo potrebbe far pensare al capitolo conclusivo di un dramma d'amore chiusosi con uno sfregio, ma si tratta invece di un accidente capitato ad Emilia Ferraris, di 22 anni, abitante in via Tor San Piero N. 12. Rovesciato sbadatamente un bicchiere contenente acido fenico, la giovane ebbe uno spruzzo del corrosivo che le ustionò la faccia ed il petto.

Accompagnata all'ospedale, la Ferraris ebbe le medicazioni opportune dal sanitario di servizio che la giudicò guaribile in 15 giorni e la fece accogliere nel reparto dermatologico.



CONTE ROSSO
CONTE VERDE
dall'ITALIA a NEW YORK
in 9 giorni

Partenze da GENOVA:(*)
9 settem. - Conte Verde
30 settem. - Conte Rosso
14 ottobre - Conte Verde
18 nov. - Conte Verde
Da Napoli il giorno dopo (*)

Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del
LLOYD SABAUDO
Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour 11 Ind. tel. «JAHNEL» - Telefono 15-56

Povertà dei globuli rossi

è sinonimo di anemia, quindi di debolezza generale, di mancanza di appetito, di deperimento continuo. L'anemia e la clorosi sono malattie così comuni, specialmente nelle grandi città dove la vita richiede un lavoro prolungato in ambienti chiusi, che si potrebbe dire essere almeno il 75 per cento della gioventù colpita da tali malanni. L'esperienza medica ha constatato che una composizione di ferro ed arsenico è indispensabile per debellare questo male. Difatti, il ferro favorisce la formazione del sangue, quindi aumenta i globuli rossi. Un'ottima combinazione di ferro ed arsenico è rappresentata dall'«Arsoferril», che, come tutti i prodotti ferrugginosi, deve essere preso con costanza e per un certo tempo. Trovasi in tutte le farmacie. Fiume, Catti; Gorizia, Pontoni.

Alpinisti!!!

Mi pregio portare a conoscenza della spett. Clientela che oltre ai veri stivali robustissimi per alpinisti, di propria fabbricazione, tengo pure nel mio deposito le calzature d'ogni tipo della cessata ditta «Adria» — via Rettori 1, Trieste — consigliabili per turisti e gitanti. Inoltre grande scelta di tutti gli articoli, dal più fino al più pesante, per lavoratori e gente di mare. Materiale di tutto cuoio garantito.

Calzoleria G. STANTIG
PIAZZA ROSARIO 5 — TRIESTE

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A SALTO - TRIESTE

SOLTANTO PER POCHI GIORNI

per sfollare il deposito, onde dar posto ai nuovi arrivi per la prossima stagione invernale **tutte le merci estive** **vengono vendute con**

Reali ribassi

Abbiamo in deposito oltre
3000 camicie da uomo
4500 maglie e mutande
1000 dozzine calze

V. CHIUDERI
Via Giuseppe Mazzini 15, nonché via Roma 5

Giusto Pilotti fu Gius.
Trieste - Riva N. Sauro 14 - Telef. 15-25

Specialità: fanali e lampade uso bordo, vasi automatici per caffè tostato, fabbrica vasi e scatole di latta.
Stagnatura utensili da cucina, vasi per il trasporto del latte ecc. ecc.

CALLI

Spariscono completamente adoperando l'**Unguento** "RYA„ della Farmacia Sponza, via Tor S. Piero N. 10.
Guardarsi dalle imitazioni Chiedere sempre l'originale Unguento "RYA„
Vendesi in tutte le farmacie a L. 2.75

ARRIBA

Colorificio Giuseppe Guina
FABBRICA SERVOLA
Deposito riva Grumula 2 - Tel. 19-07
Vernici, smalti, colori ad olio, colla per linoleum, vernici sottomarine
A RICHIESTA PREZZI CORRENTI

Non più purganti
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll' ENTERASEPTIKON, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato o più facilmente eliminabile. Prezzo L. 9.50 la scat.; L. 52 le 6 scat. franco. Prof. dr. P. Rivalta, C. Magenta 10, Milano. Telefono 85-539

Ogni cibo viene tollerato facilmente evitando acidità di stomaco e disturbi gastrici se si fa uso frequente delle polveri
"MOLL„
(Seidlitz originali munite di fascetta controllo)

LA **SIFILIDE**
VIZI di SANGUE
MALATTIE della PELLE
trovano un potente depurativo la miglior cura nelle pillole
PALLIDINE Dott. G. Garino
Alessandria (Italia)
Trieste: Farmacia ZANETTI, via Commerciale N. 30

Mobili da Studio
SCRIVANIE, LIBRERIE, LIBRERIE A RULLO, CARTELLIERE, TAVOLI GUARNITURE CLUB IN PELLE SALOTTI DA STUDIO
A PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI
Alessandro Levi-Minzi
VIA RETTORI N. 1 — VIA MALCANTON 7-11
Casa esistente dal 1874

QUARTIERE
possibilmente centrico, di tre stanze, cucina, bagno, cercasi prontamente. Offerte sub « N. 15176 I » al Piccolo.

Visitate il
Salone Pelliccerie Alberti
Grande assortimento mantelli, giacche da lire 400 in poi, nonchè grande assortimento sciarpe, colliers e pelli per guarnizioni a prezzi convenientissimi
Corso Vittorio Emanuele III N. 31, piano I

Gli importanti avvenimenti sportivi di ieri e di oggi
a Barcola, a Montebello e sui campi di foot-ball

L'inaugurazione della riunione autunnale
di corse al trotto a Montebello

Oggi, sull'ippodromo di Montebello si inaugurerà l'importante riunione autunnale di corse al trotto, che comprende dodici giornate, da oggi al 12 ottobre.

Sembra che il tempo siasi messo decisamente al bello e tutto lascia a sperare che oggi avremo una magnifica giornata di sole. Le corse al trotto rappresentano lo spettacolo preferito dei cittadini, sicchè oggi Montebello sarà popolato dalla folla degli appassionati, che contraddistingue le giornate più fortunate delle riunioni ippiche. Le corse incominciano alle 14.30. Non essendo pervenuta sino a iersera nessuna comunicazione della U. I. I. in merito allo starter e poichè lo starter ufficiale signor Emo Centanin sarà certamente a Montecatini, dove oggi si disputa il «Criterium» dei due anni, riteniamo che la mansione di starter sarà assunta dal direttore della nostra Società delle corse, sig. Nino Genel, noto ai frequentatori dell'ippodromo, che nutrono per lui viva simpatia. Anche ieri sono arrivati a Montebello alcuni trottatori, e precisamente: «Arion», «Dandy Worthy», «Sansone», «Paraszt», «Garride» e «Nella».

Le promesse della giornata

Per la prima corsa «Premio Parenzo», eventualmente effettuabile in due divisioni, troviamo iscritti ben 35 cavalli, fra i quali alcuni affatto nuovi alla nostra pista. Premettiamo che già al primo esame del programma di questa corsa riportiamo l'impressione che la palma della vittoria dovrebbero riportarla i cavalli già noti fra noi. Dei partenti allo start, sino al diciassettesimo degli iscritti, troviamo nelle più favorevoli condizioni: «Rondello», «Illustre Medium» e «Ada Adlon». «Rondello» ci sembra il migliore in corsa; «Illustre Medium» non sarebbe preferita sulla distanza, e per «Ada Adlon» molto dipende se riesce a trottare regolarmente.

Nell'altro gruppo troviamo «Princesse Henriette», cavalla di una velocità superiore, ma che sinora non ha corso con troppo successo sui tre giri di pista. La figlia di «Venerdì» dovrebbe trovare due forti concorrenti in «Oriani» e «Michelangelo», qualora questi puledri non si riservassero di partecipare piuttosto alla corsa «Premio Brennero». «Zsiba», per la sua resistenza, e «Bernhardt H.», se mettesse giudizio, benchè penalizzate, potrebbero essere pericolose. I cavalli del sig. Guzzinati e «Sansone» possono anche avere pretese di successo. In previsione che la corsa si effettui in due divisioni, segnaliamo più sotto i nostri preferiti in due gruppi. Qualora si effettui una corsa soltanto, veggano i lettori di orientarsi.

La corsa «Premio Brennero», lire 8000, per puledri di 3 anni, benchè si tratti di corsa sul miglio, vincere due prove, dovrebbe anche questa volta segnare la vittoria di «Leprina». Questa figlia di «Jockey», dopo la morte di «Monella», fra i suoi coetanei non ha trovato chi possa batterla in corsa normale alla pari. Soltanto qualche incidente imprevisto può dare modo agli avversari della generazione 1921 di precederla. La migliore concorrente di «Leprina», per le sue recenti prestazioni, è «Maria Bon Vivant», dopo la quale vengono «Ingomar» e «Michelangelo».

La corsa «Premio Asso di Crespano»

Indubbiamente, la più bella corsa della giornata e possiamo dire anche la più interessante della riunione, sarà quella del «Premio Asso di Crespano», di lire 15.000, vincere due prove sul miglio inglese. Si riuniscono oggi in questa corsa i migliori campioni internazionali che vanti il turf italiano. Potrebbe sembrare che si tratti di una ripetizione della corsa «Premio del Commercio», disputatasi in primavera; ma, per le ragioni che più sotto accenniamo, questa volta la gara potrebbe manifestarsi molto più interessante. «Billy Bunker» è sempre l'eccellente stallone americano, vincitore dei più grandi premi di corse internazionali dell'annata. Le sue condizioni sono eccellenti. Però, dalla primavera in qua lo stallone ha riposato sugli allori. Certamente a Milano non gli mancò il necessario allenamento, ma al tempo stesso gli avversari d'oggi hanno palesato, sulle altre piste del Regno, di migliorare di corsa in corsa. Oggi «Billy Bunker» correrà anche sotto la nuova guida di Elio Mignani. Alessandro Finn aveva potuto affiatarsi con «Billy Bunker» prima d'ingaggiare le battaglie, per ben un mese; mentre il cavallo è affidato a Mignani appena da una diecina di giorni. Siamo convinti però che la guida di Elio Mignani valga quanto quella di Finn e, se per caso oggi «Billy Bunker» non riuscisse vittorioso, certamente la sconfitta non si dovrebbe attribuire alla guida, poichè il Mignani ha dato già numerosissime prove della sua capacità e valentìa.

Come dicemmo, sono gli avversari che migliorano si può dire di corsa in corsa. «Guaveta», ad esempio, che già a Bologna riuscì vittoriosa in una prova contro «Billy Bunker», quando lo stesso, sotto la guida di Finn, commise qualche errore, oggi s'impegna con molto maggior ardore che nel passato. «Princess Moko» è in forma eccellente. «Gretl Marie» a sua volta ha ripreso la miglior forma. «Great Night», benchè anziano, sotto la guida di Fabbrucci, ha fornito ultimamente prestazioni eccezionali. «Roka» è pure in buonissima forma. «Mauna Loa» va sempre più acclimatandosi e non va dimenticato il suo 2.07 al paese di origine. Persino «Niagara», che sembrava ormai esaurita, ritorna a dare le antiche prove di bravura. Come si vede, se oggi «Billy Bunker» vincerà, dovrà però sostenere una lotta molto accanita, poichè i formidabili suoi avversari si equivalgono al punto che sarebbe ben arduo il pronosticare chi degli stessi potrebbe batterlo, se dovesse essere sconfitto, ciò che però non riteniamo, almeno in quanto riguarda l'esito finale della corsa.

La medaglia d'oro del Prefetto

La corsa «Premio Spofford», lire 2500, prova unica su tre giri di pista, è destinata a cavalli di ogni paese, posseduti e guidati da soci dell'Unione triestina dilettanti. Al guidatore del cavallo vincitore verrà assegnato il premio d'onore offerto dal Prefetto di Trieste, cioè un'artistica medaglia d'oro. «Reaper junior» e «Grodeck», i due cavalli acquistati a Vienna, sono partiti appena iersera di là, per cui non possono partecipare a questa corsa. Fra i partenti che possono gareggiare con probabilità di vittoria vediamo «Dyck», «Glauco», «Promien» e «Suprema». «Dyck» ha il vantaggio di partire allo start e la eccellente guida del suo proprietario sig. Matteucci. «Glauco» è sempre l'ottimo cavallo che allo spunto veloce di partenza unisce la resistenza e la capacità di un «exploit» finale. I cavalli del cav. Oscar Del Vecchio e quindi anche «Promien», sono ben pasciuti e fiorenti di salute. Dalla primavera hanno riposato sugli allori. Il tempo poco favorevole di questo mese ha ostacolato alquanto la preparazione. Certamente durante la riunione avranno campo di fornire eccellenti prestazioni, ma per il momento, penalizzati per denari vinti di fronte agli avversari d'oggi, potrebbero non essere ancora sufficientemente in forma. Anche «Suprema» ebbe lungo e meritato riposo a Milano; ma lì il tempo fu più favorevole all'allenamento. Soltanto le bizzarrie cui va soggetta possono far dubitare di «Suprema», ma la cavalla, con la sua velocità, sa, di solito, rimediare anche a ciò.

La corsa «Premio Mare Nostrum», lire 6000, internazionale a prova unica, su metri 2020, dovrebbe farci assistere a una bella gara fra i cavalli della scuderia Fabris-Favaro, quelli della scuderia Matteucci, «Paraszt» e «Sans Tache». La scuderia Fabris-Favaro può far difendere i propri colori sia da «Bel Volo» come da «Aldo Bon Vivant» e da «Qurville». Il sig. Matteucci ha in corsa «Chirone», che ormai dimostra di ritornare il velocissimo trottatore del passato, nonchè «Mauna Loa» e «Miss Kate B.». Per «Sans Tache» dobbiamo richiamarci a quanto abbiamo già detto in merito ai cavalli del cav. Del Vecchio. Oggi, a quanto ci viene detto, «Sans Tache» verrebbe guidato dal suo proprietario, cav. Del Vecchio, il quale, pur conservando la sua veste di sportman, vuole guidare il suo stallone francese da sè. Si tratta dunque di un debutto in corsa di professionisti, e le penalità di 20, 40, 60 metri di «Sans Tache», su due chilometri di corsa, di fronte a cavalli che sono capaci di trottare in ragione di 1.25 - 1.26 il chilometro, debbono lasciare il dubbio sulla possibilità di vittoria. Farà già una bella corsa se riuscirà a piazzarsi.

Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti sono:

«Premio Parenzo»: prima divisione: «Rondello», «Illustre Medium», «Ada Adlon»; seconda divisione: «Oriani», «Princesse Henriette», scuderia Guzzinati.

«Premio Asso di Crespano»: «Billy Bunker», «Princess Moko», «Gretl Marie».

«Premio Brennero»: «Leprina», «Maria Bon Vivant», «Ingomar».

«Premio Spofford»: «Suprema», «Glauco».

«Premio Mare Nostrum»: Scuderia Matteucci, Scuderia Fabris-Favaro, «Sans Tache».

Le regate del Campionato d'Italia a Barcola

I risultati della prima giornata

Ci siamo occupati per esteso nelle *Ultime Notizie* di ieri della prima giornata delle regate per il Campionato d'Italia, svoltasi con bellissimo tempo, davanti a un pubblico magnifico di sportivi, di autorità e di curiosi. Ripetiamo, per i lettori di fuori di Trieste, che s'interessano a questa importante riunione sportiva, i risultati delle singole gare, nell'ordine che si sono svolte:

La Coppa del Vice Presidente vinta dall'U. C. Livornesi

La partenza della prima gara viene data alle 8.15 dal giudice arbitro cav. Baglioni al numerosissimo dotto delle yole di mare a 4 vogatori juniores per la disputa della Coppa del Vice Presidente, conseguita nel 1923 dal Rowing Club Genovese.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) U. C. Livornesi (Mantens Trule, Vestrini Renzo, Vestrini Pierluigi, Innocenti Giovanni, Ceccanti Pasquale tim.) in 7'38'' e otto decimi; 2) S. C. Stamura di Ancona in 7'45'' e due decimi; 3) Serenissima di Pola in 7'50'' e quattro decimi; 4) Nettuno di Trieste in 7'53'' e quattro decimi; 5) Intra in 8'2'' e un decimo; 6) Mincio di Mantova in 8'8'' e nove decimi; 7) Querini di Venezia in 8'12'' e un decimo: Nessuna puntata al totalizzatore sui vincitori.

La S. C. Firenze vince «row-over» il campionato outrigger a 2 senza timoniere

Nella seconda gara per il campionato in outrigger a due vogatori di punta senza timoniere («Pair-oar»), che veniva disputato per il primo anno, si presenta soltanto l'equipaggio della Società Canottieri Firenze (Scopesi dott. Mario, Pucci Aldo), che corre «row-over», compiendo il percorso in 8'48'' e due decimi.

La S. C. Ticino di Pavia vittoriosa nella Coppa del Verbano

Alla terza gara partecipano soltanto due equipaggi per la conquista della Coppa del Verbano. Dopo una bella lotta nei primi 500 metri, passa in testa la S. C. Ticino di Pavia con 40 palate, seguita dal Sile di Treviso con 36 palate al minuto. L'ordine d'arrivo: 1) S. C. Ticino di Pavia (Fregnani Mario, Pizzocchero Paolo, Fregnani Giovanni, Marangoni Achille) in 8'59''; 2) S. C. Sile di Treviso in 9'04'' e nove decimi.

L'Aurupinum vince la Coppa Villanova

La gara per la Coppa Villanova, vinta nel 1923 dal Timavo di Monfalcone, ha visto una bellissima lotta fra le nove yolette a due. L'Arupium di Rovigno prende quasi subito il comando della gara, incalzato da vicino dalla Bucintoro e dalla Mincio. L'ordine d'arrivo: 1) Arupium di Rovigno (Rismondo Pietro, Rismondo Domenico, Desanti Giovanni tim.) in 6'26''; 2) Mincio di Mantova in 6'30'' e cinque decimi; 3) Bucintoro Venezia in 6'32'' e cinque decimi; 4) Eneo Fiume in 6'40'' e tre decimi.

La Coppa di S. M. la Regina vinta dalla S. C. Timavo di Monfalcone

1) S. C. Timavo di Monfalcone (Genzo Remigio, Privileggi ing. Alberto, Montegnacco conte Mimo, Grio Elio, Martinelli Mario tim.) in 7'12'' e un decimo; 2) Barion di Bari in 7'22'' e nove decimi; 3) Aniene di Roma in 7'23'' e nove decimi; 4) Bucintoro; 5) S. C. Napoli; 6) Adria; 7) Adria; 8) Patavium.

Castoldi della Cerea di Torino vince la Coppa dell'Avvenire

1) Castoldi Achille (Cerea, Torino) in 8'9'' e sei decimi; 2) Luzzatto-Fegitz dott. Pier Paolo (Rowing Club Triestino) in 8'13'' e sei decimi; 3) Carniel Publio (idem) in 8'17'' e sei decimi; 4) Colombo Vittorio (Esperia, Torino) in 8'24'' e sette decimi; 5) Di Vajo; 6) Fife Finer; 7) De Martino; 8) Andena.

E' forse la più interessante gara della giornata. Ben tredici skoffisti si allineano allo start — numero non ancora visto nelle nostre acque — e fra essi vi sono i migliori campioni italiani.

La Forza e Valore di Parenzo trionfa nella gara Regina Elena

1) Forza e Valore, Parenzo (Mengaziol Natale, Bon Antonio, Sabatti Salvatore, Cleva Giovanni, Draghicchio Casimiro, Cuzzi Luciano, Musizza Giuseppe, Sabatti Mosè, Dapretto Giorgio tim.) in 6.39'' e due decimi; 2) Eneo, Fiume, in 6'39'' e cinque decimi; 3) Vittorino da Feltre, Piacenza, in 6'44'' e quattro decimi; 4) Stamura, Ancona, in 6'45'' e nove decimi; 5) Querini, Venezia, in 6'49'' e sei decimi; 6) Nettuno, Trieste, in 6'51'' e tre decimi; 7) Società Ginnastica Triestina in 6'58'' e quattro decimi.

Anche questa spettacolosa gara delle grandi yole di mare a otto remi desta vivissimo interesse nel pubblico, tanto più che la lotta per il primo posto e per le piazze d'onore è veramente appassionante.

La seconda giornata delle regate

Anche le regate della seconda giornata saranno indubbiamente assai interessanti, formando degno epilogo di questa grande competizione della gioventù remiera italiana.

La solenne premiazione dei vincitori verrà fatta alle 18 nel salone del Lloyd Triestino, in piazza Unità. La sera alle 21 un cordiale banchetto raccoglierà i valorosi concorrenti, gli infaticabili organizzatori e numerosi sportivi nella magnifica sala in via S. Carlo, posta cortesemente a disposizione dalla Società Filarmonico-Drammatica.

Il programma della seconda giornata

Ore 8. Campionato yole a 4 seniores: 1. (1) Stamura, Ancona; 2. (7) Elpis, Genova; 3. (4) S. C. Intra; 4. (5) U. C. Livornesi; 5 (10) Timavo, Monfalcone; 6. (13) Italia, Napoli; 7. (3) S. C. Napoli; 8. (11) Forza e Valore, Parenzo; 9. (8) Serenissima, Pola; 10. (2) Voluntas, Somma Lombardo; 11. (9) Nettuno, Trieste; 12. (14) Rowing Club Triestino; 13. (15) Querini, Venezia; 14. (12) Diadora, Zara; 15. (6) Mincio, Mantova.

Ore 8.30. Campionato outrigger a 4 vogatori senza timoniere: 1. Bucintoro di Venezia.

Ore 9. Campionato skiff juniores: 1. (6) Frigerio Falerio (Lario); 2. (4) Andena Eugenio R. S. C. Milano); 3. (9) Piccinelli Ugo (Olona); 4. (3) De Martino conte James (Aniene); 5. (7) Ruggiero Pietro (Sampierdarenese); 6. (8) Castoldi Achille (Cerea); 7 (1) Carniel Publio (Rowing Club Triestino); 8. (5) Luzzatto-Fegiz dott. Pier Paolo (idem); 9. (2) Bettini Gino (Bucintoro).

Ore 9.30. Campionato outrigger a 2 seniores: 1. (3) Barion, Bari; 2. (1) S. C. Firenze; 3. (2) Aniene, Roma; 4. (4) Querini, Venezia.

Ore 10. Campionato outrigger a 4 juniores: 1. (6) Barion, Bari; 2. (2) Patavium, Padova; 3. (7) Aniene, Roma; 4. (4) Adria, Trieste; 5. (1) Adria, Trieste; 6. (3) Hansa, Trieste; 7. (5) Bucintoro, Venezia.

Ore 10.30. Campionato barche alla veneziana a 4 seniores: 1. (1) Adda, Lodi; 2. (2) Ticino, Pavia; 3. (3) Bucintoro, Venezia; 4. (4) Querini, Venezia.

Ore 11. Campionato a 2 vogatori senza timoniere (double sculls) seniores: 2. (3) S. C. Milano; 3. (4) S. C. Milano; 4 (1) Olona, Milano; 5. (2) Arno, Pisa; 6 (5) Armida, Torino; 7. (6) Esperia, Torino. Il N. 1. Lecco ha dichiarato «forfait».

Ore 11.30. Campionato outrigger ad 8 seniores: 1. Eneo di Fiume.

Il numero progressivo indica il numero di iscrizione ed è quello che il «proviere» porterà sul dorso. Il numero fra parentesi corrisponde alle posizioni di partenza, in seguito all'estrazione a sorte: il numero 1 è verso terra.

Durante le gare funzionerà il totalizzatore. Ecco le quote pagate ieri, per ogni puntata di lire 10, nelle varie corse: 1. (vittoria dell'U. C. Livornesi) nessuna puntata sul vincitore; 2. Un solo concorrente «row-over»; 3. (Ticino, Pavia) lire 11; 4. (Arupinum, Rovigno) lire 25; 5. (Timavo, Monfalcone) lire 14; 6. (Castoldi, Cerea) lire 115; 7. (Forza e Valore, Parenzo) lire 118.

La finalissima per la "Coppa Mutilati,,

Oggi alle 16.30 nel campo sportivo di S. Giovanni, si svolgerà l'atteso incontro ad oltranza fra l'A. C. Pro Gorizia e l'Edera di Trieste per l'aggiudicazione della «Coppa Mutilati».

La partita si preannunzia interessantissima, dato l'alto valore delle due squadre che scendono in campo e non mancherà di richiamare un pubblico foltissimo, tanto più che si svolgerà a favore dei nostri gloriosi minorati di guerra. Si giuocherà con qualunque tempo.

Gruppo sportivo S. O. V.-C. S. Ponziana (riserve). Oggi, alle 17, si svolgerà l'incontro in un «retour-match» fra la prima squadra del Gruppo sportivo S. O. V. e le riserve del C. S. Ponziana, partita che, data la nuova formazione della partecipante al prossimo campionato di IV divisione, coll'inclusione di ottimi elementi, riuscirà alquanto combattuta.

Precederà l'incontro fra la prima squadra «boys» del F. C. Libertas e quella del C. S. Ponziana «boys» squadra A, per la disputa del torneo «Targa Stebel», indetto dall'U. S. T.

La Commissione Reale per la Provincia offre un rinfresco ai "lupi,, della Barion

Ieri alle 18, nella sede provvisoria della Commissione Reale per la Provincia, nel palazzo Rittmayer, l'avv. Piero Pieri, a nome della provincia, offerse un rinfresco ai «Lupi» della Barion, latori di un messaggio della provincia di Bari.

Erano presenti, il vice-prefetto cav. uff. Velli-Santi; l'avv. Pieri; il comm. Arch; il comm. Doria; l'avv. Lembo, presidente della Barion; l'avv. Carniel; l'ing. Parente; l'ingegnere provinciale capo Barbich; il ragioniere capo Cannellotto; il signor Sorrentino; i cinque «Lupi» e pochi altri invitati.

L'avv. Lembo portò il saluto della provincia di Bari a quella di Trieste e lesse il seguente messaggio:

«Trieste, terra di San Giusto baciata dal sole battuta dalla bora: attraversate come gli antichi ulissidi con battello e remi le acque amare, a Te giungiamo dai lontani fraterni lidi di Puglia, aperti al levante dirimpetto alle dalmate sponde, noi lupi del mare, a recarti un messaggio di amore e di fede.

«Di amore, perchè nel lungo sofferto martirio, Tu, come Prometeo incatenato alla rupe del Caucaso, ti facesti rodere il fegato dalla feroce aquila bicipide, ma conservasti immota e incontaminata l'anima italiana per rimetterla nelle mani della Patria il giorno del riscatto segnato nei fatti.

«Di fede, perchè il mare che fu, ma che avverso destino non permette più di chiamare nostro, già comincia a riprendere la sua antica storica missione. Immenso golfo del Mediterraneo formatosi quando un palpito possente della terra, squarciata la immane ferita, segnò le nostre sponde e le opposte, aperto all'Oriente, necessario alla nostra esistenza, la più diretta via dal Tamigi al Nilo, deve ritornare allo antico onore e fortuna. E se a questo mare converrero fin dai tempi preistorici tutte le attività dei popoli, ben dovranno nuovamente convergere ora che il Mediterraneo, per l'olocausto di tante eroiche vite, è stato restituito a centro del mondo politico, e l'Italia, di questo mare nel cuore, su questo mare apre vigilato il suo ceruleo golfo profondo.

«Questa fede che agita i nostri cuori di antichissima gente di mare, che tenne il dominio del basso Adriatico quando Tergeste ancora non era, Tu e Venezia, ora potenti, dovette vivificare, acciocchè da sostanza di cose sperate diventi vitale realtà.

«In alto la mente e il cuore; occhi intenti, come quei di Palinuro, in contro allo avvenire; navigare è necessario non vivere; ed accogli benevola il messaggio che ti rechiamo e l'augurio che possa sorgere presto l'aurora nunziatrice della rinnovata antica gloria e fortuna dell'Adriatico, che aprì sempre amiche le sue sponde a tutte le civiltà, vele e remi della terra, ed a tutti sarà sempre propizio nel lungo ordine dei secoli che verranno, sino a quando sarà chiusa la ferita che separò l'Italia dalle dalmate terre. *G. A. Pugliese*».

Ricevendo il messaggio l'avv. Pieri risponde:

«Lupi» della Barion, vi ringrazio per il messaggio, mi spiace assai che il nostro presidente non sia qui per dirvi con più autorevole parola il compiacimento e il saluto della provincia di Trieste.

«Permettete allora, che in sua assenza, io, affratellato a voi nell'onore della trincea e nei segni tangibili del sacrificio, che — secondo la vostra esperienza, non è diritto, ma premura e promessa di non dimenticato dovere — permettete che io vi offra il pane e il sale dell'ospite.

«Ieri — nel palazzo di città — si celebrarono le glorie delle nostre due città marine, riconsacrate in concordia d'intenti, fise nel divenire comune.

«Oggi, in questa sala — noi — che conosciamo le vie dolorose ma superbe dell'azione — di fronte al grande vostro ardimento — ripetiamo il monito e il comandamento.

«Faticaste sul mare nostro — amaro ancora — per insegnare a tutti la proposizione di furtuna e di gloria. Il divenire d'Italia è sul mare, in capo alle prore, in fronte agli audaci, verso nuove esperienze del mondo e del valore. Così soltanto sarà fatta dell'«Italia dei tre mari la grande patria dalle quattro sponde».

Dopo i discorsi agli invitati venne offerto un vermouth d'onore.

Piroscafi per il campo delle gare. Alle 7.30 e 7.45 dalla riva di piazza Unità partiranno i piroscafi della Capodistriana.

Il piroscafo «Santorio» assisterà alle gare con pubblico che potrà imbarcarsi anche a Barcola, dal campo di regata. Ritorno alle 11.30.

Autocorriere per Barcola. Oggi, in occasione delle regate, le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola dalle 6.30 ant. in poi ogni cinque minuti.

Autocorriere per Barcola - Miramar (Grignano). Oggi le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno, alle 8, 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11. 11.30, 12 e dalle 14 in poi ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramar alle 21. Dalle 21 alle 24, partenze continuate per Barcola e ritorno. Ultima partenza da Barcola alle 0.30. Si rilasciano biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto.

Gite per mare. Oggi — tempo permettendo — avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste, partenza dal molo della Pescheria:

Per Grado, partendo da Trieste alle ore 8, 9 e alle 14; e da Grado alle 12 e alle 19.

Per Isola e Pirano, partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Portorose (diretto), partendo da Trieste alle 15 e da Portorose alle 19.30.

Con i piroscafi della Capodistriana, partenza dalla Riva Mandracchio:

Da Trieste per Capodistria: ore 8 B., 10 B., 11 B., 12.5 B., 14.55 O., 15 B., 16.10 B., 18.15 B., 20.30; da Capodistria per Trieste: ore 6, 6.45 B.L., 9.5 B., 12 B., 13.30 B., 17.15 B.O. e 19.30. Toccate: B., S. Nicolò Bagni; L., Lazzaretto S. Bartolomeo; O., Ospizio Duchessa d'Aosta.

Da Trieste per S. Nicolò: ore 8.5, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 15.5, 16 e 18.45; da S. Nicolò: ore 6.55, 9.45 (Ospizio), 12.15, 13.40, 14, 14.45, 17.25 (Ospizio), 18, 19, 20, 21 (eventuale).

Linea Trieste-Ospizio Duchessa d'Aosta e viceversa. Da Trieste: ore 9 e 14.55; dall'Ospizio, ore 9.50 e 17.30.

Con i piroscafi della Monfalconese, partenza dal molo dei Bersaglieri:

Per Sistiana alle 9 e alle 13; da Sistiana alle 13 ed alle 19.30 ed eventualmente una corsa da Trieste alle 20.30 e da Sistiana alle 22, nel caso di forte affluenza di pubblico.

Con i piroscafi della Muggesana, partenza riva Mandracchio:

Per Muggia e Bagno Postogna: Per Muggia, alle 7.45 tocc. il bagno, 9.10 tocc. il bagno, 10.30 tocc. il bagno, 12, 14.45 tocc. il bagno, 16.05 tocc. il bagno, 19.15, 21.10; da Muggia, alle 8.30, 9.50, 11.15, 12 dal bagno, 13.45, 15.30, 18.30, 20.30.

Per Punta Sottile: 9.15, 10.30. 13.45, 15.05, 18.35; da Punta Sottile: 9.45, 12, 14.20, 18, 19.30.

Per il Lazzaretto di S. Bartolomeo: 8, 9.20, 10.40, 12.35, 14.10, 15.25; dal Lazzaretto: 8.40. 10, 11.30, 13.15, 14.50, 19.

Con i piroscafi della Borisi, partenza dalla radice del molo Audace:

Per Miramare-Grignano: 9, 9.45, 10.30, 12. 13.15, 14.15, 15, 15.45, 16.30, 18, 18.45, 19.30, 20.15; da Grignano: 9.30, 11, 12.15, 13, 13.45, 14.45, 15.30, 17.30, 18.15, 19, 19.45, 20.30, 21.

La Biblioteca popolare comunale di piazza degli Studi 4. si riaprirà il 1.o settembre con il solito orario.

Le consultazioni del dott. Incruenti

(Da conservare) 6 *(Continua)*

Ma caro amico, per operare calli di simili proporzioni ci vorrebbero sega e scalpello! Non le è mai venuto in mente di fondare, col patrimonio di calli così mastodontici, una società anonima per la lavorazione e lo smercio della cornea? Se non ci fosse il Kukirol, che ha milioni e milioni di attestati di riconoscenza, nemmeno io, dottor Incruenti e professore di Kukirologia, saprei dove batter la testa! Col cerotto Kukirol, invece, è una cosa da nulla liberarla da codesta mostruosità. Tenga a mente il versetto: «Senza dolor, di colpo e senza fallo, estirpa il Kukirol qualsiasi callo!». Ed ora vada subito alla prossima farmacia, comperi con la modesta somma di L. 5 una scatola di Cerotto Kukirol, sufficiente per oltre 10 applicazioni, e ne applichi un pezzetto secondo le istruzioni; dopo qualche giorno potrà liberarsi dal peso fastidioso che grava sul suo piede sinistro, e camminerà... volando. Comperi nel contempo anche un pacchetto di Pediluvio Kukirol del Dottor Campe (un pacchetto sufficiente per due pediluvi costa L. 3.30 N. d. R.). Questo pediluvio facilita l'azione del cerotto nell'estirpazione di calli di questa fatta, preserva inoltre da sudori molesti, dolori, bruciori, escoriazioni e rinforza mirabilmente muscoli e tendini, ridonando a tutto il corpo novello vigore.

Bisogna esser grati alla Fabbrica del Kukirol, Gross-Salze, presso Magdeburgo (Germania), che seppe ritrovare specifici di tanta efficacia. Essi sono oggi in vendita presso tutte le farmacie del mondo. Faccia attenzione al nome «Kukirol» ed alla marca depositata «Gallo con piede» e rifiuti energicamente le molte ed insulse contraffazioni che le potranno venir offerte: per il suo denaro Ella ha ben diritto di pretendere i prodotti migliori, ed i migliori sono e restano i genuini e mondiali prodotti Kukirol. Richieda con cartolina oggi stesso l'opuscolo istruttivo N. 37 (L'igiene dei piedi) che viene spedito gratis e franco dalla concessionaria esclusiva

PRODOTTI KUKIROL, Torino (16), C. Raffaello 19

Grandioso avvenimento commerciale

Diamo la distinta di qualche articolo messo in vendita, onde il pubblico abbia la certezza dell'enorme risparmio:

TAFFETAS speciale per sarte e modiste		a L. 5.90	al metro
POPELINE seta	alto cm. 100	» » 14.50	»
DUCHESSE	» » 50	» » 7.50	»
TELA di seta, per camicie, 200 disegni,	» » 100	» » 14.50	»
CREPE Georgette, varie tinte	» » 100	» » 13.90	»
DUCHESSE 100 tinte	» » 80	» » 16.50	»
GRAN SFOLGORANTE, per abiti classici, in tutte le tinte,	» » 90	» » 17.50	»
CREPE de Chine, pesante, 150 tinte	» » 100	» » 17.90	»
CREPE Marocaine, 40 disegni	» » 100	» » 39.50	»
CHARMEUSE fantasia	» » 100	» » 24.90	»
TAFFETAS ricamato, tessuto lavabile,	» » 90	» » 26.90	»
DRAPE de Soie, nero, per mantelli,	» » 100	» » 19.50	»
SHANTUNG di Shangai		» » 19.90	»
FOULARD Japon, tinte varie,	» » 96	» » 19.50	»
POPELINE seta	» » 100	» » 11.90	»
MATELASSE	» » 120	» » 29.—	»
SETA camosciata fantasia	» » 100	» » 24.—	»
SETA internazionale		» » 25.50	»
LIBERTY fantasia, disegni finissimi, figure giapponesi		» » 21.90	»
MAGLIA seta tubolare, vero organzino,	» » 220	» » 39.90	»
VELLUTO alto 50 cm. in tutte le tinte		» » 8.90	»
VELLUTO seta nero	» » 140	» » 94.50	»
VELLUTO trainé	» » 100	» » 69.90	»
KARAKUHL	» » 125	» » 64.90	»
VELLUTO H 1 nero	» » 75	» » 26.90	»
VELLUTO seta A	» » 60	» » 11.90	»
VELLUTO finissimo, in tutte le tinte, speciale per abiti		» » 44.90	»
VELLUTO finissimo, in tutte le tinte		» » 29.90	»
VELLUTO chiffon nero		» » 24.90	»

RICCO ASSORTIMENTO DOUBLE-FACE PER MANTELLI, CREPE MAROQUIN, CREPE CORDONET, MOIRE, BAYADER, MATELASSE QUADRIGLIATO, SCOZZESI, TAFFETAS BROCHE, ECC. ECC.

Stoffe da uomo e signora

SPUGNA inglese fantasia	alto cm. 150	a L. 20.—	al metro
SPUGNA olandese tinte unite	» » 150	» » 7.50	»
STOFFA fantasia per abiti da ragazzi	» » 150	» » 5.—	»
BARZONETE	» » 150	» » 8.50	»
WICHER-POCKER	» » 150	» » 14.—	»
WICHER-POCKER I.a	» » 150	» » 18.—	»
PETTINATI lana, nero, bleu, marron grigio	» » 150	» » 27.50	»
PETTINATI pesanti	» » 150	» » 30.—	»
PETTINATI inglesi fantasia	» » 150	» » 52.—	»
TIREBUSCION nero per abiti di società	» » 150	» » 46.—	»
STOFFA tutta lana	» » 150	» » 29.50	»
STOFFA inglese per calzoni	» » 150	» » 38.—	»
GABARDINE rigato, disegni finissimi	» » 150	» » 46.—	»
COVER-COAT	» » 150	» » 62.—	»
LANA fantasia, disegni moda	» » 150	» » 25.—	in poi
SPINETTE saglia bleu, nero, marron, grigio	» » 150	» » 19.90	al m.
RITORTI per calzoni	» » 70	» » 3.90	»
RITORTI per calzoni	» » 140	» » 8.—	»
TAGLIO abito uomo m. 3.30 e finissime fodere complete		» » 50.—	in poi
PACCHI fodere complete		» » 25.—	»
CREPE marocaine Ramais - novità	» » 130 cm.	29.90	al m.
ARMOUR lana	» » 110	» » 14.90	»
ARMOUR lana rigato - novità	» » 110	» » 16.75	»
POPELINE pesante, pura lana, lavabile	» » 110	» » 18.90	»
MUSSOLA pura lana	» » 110	» » 15.90	»
SERGES pura lana	» » 110	» » 12.90	»
PETTINATI pura lana	» » 130	» » 21.90	»
GABARDINE pura lana, pesante	» » 130	» » 32.90	»
TRICOTINE	» » 130	» » 39.90	»
GABARDINE pura lana	» » 130	» » 27.90	»
MATELASSE pesante, pura lana	» » 140	» » 22.90	»
TENNIS pura lana	» » 130	» » 19.90	»
PANAMA pura lana, nero righe bianche	» » 130	» » 17.90	»
FANTASIA inglese	» » 150	» » 32.90	»
FANTASIA	» » 130	» » 10.90	»
FANTASIA	» » 100	» » 8.90	»
FANTASIA	» » 100	» » 6.50	»
DOUVETIN lana, pesante	» » 130	» » 24.50	»
VELOUR lana	» » 100	» »—24.50	»
VELOUR lana	» » 100	» » 32.90	»
COVER-COAT inglese	» » 145	» » 48.50	»

Ricco assortimento in lana bleu, nera per abiti, mantelli, paletots da signora ecc. ecc.

Telerie e Cotonerie

SPUGNA finissima, fantasia	alto cm. 100	a L. 8.90	al metro
SPUGNA piyama	» » 150	» » 19.90	»
CREPE scozzesi	» » 110	» » 7.90	»
CREPE finissimo, disegni modernissimi	» » 80	» » 4.50	»
BATISTE ricamate	» » 120	» » 6.50	»
BAYADERE cotone	» » 80	» » 3.90	»
ZEPHIR fantasia	» » 80	» » 3.90	»
ZEPHIR finissimo, disegni modernissimi	» » 80	» » 5.50	»
TOVAGLIATA	» » 150	» » 7.80	»
SERVIZIO tavola, rasato, finissimo, per 6 persone		» » 34.50	al pezzo
ASCIUGAMANI cotone, pesantissimi, 115×0.60		» » 4.25	»
MADAPOLAM «Vittoria»	» » 80	» » 2.90	al metro
PELLE UOVO	» » 80	» » 4.70	»
PELLE UOVO extra	» » 130	» » 8.90	»
TELA per lenzuola	» » 150	» » 14.90	»
TELA per lenzuola	» » 190	» » 11.75	»
TELA CASALINA per lenzuola 2 letti	» » 250	» » 14.90	»
ETAMINE per cortinaggi	» » 120	» » 4.90	»
ETAMINE per cortinaggi, con a-jour	» » 80	» » 2.90	»
FUSTAGNI felpati	» » 120	» » 3.90	»
PERCAIL fantasia	» » 80	» » 2.90	»
TRALICCIO pesante		» » 5.90	»
COPRILETTI 1 piazza, in tutte le tinte		» » 24.—	al pezzo
COPRILETTI 1½ piazza, in tutte le tinte		» » 43.—	»
COPRILETTI 2 piazze, in tutte le tinte		» » 55.—	in poi
TAPPETI birreria, Double-face, 150×150		» » 21.90	al pezzo
STROFINACCI 70×70		» » 1.90	»
ABITI da signora, maglia lana, moderni		» » 59.90	»
SCIARPE grandissime da signora, in pura lana		» » 27.90	in poi
PARACOLLI lana		» » 4.50	al pezzo
SCIARPA moderna doppio uso, tre frange, cint., taschini		» » 59.—	»
CAMICETTE in maglia seta		» » 18.50	in poi
SOTTOVESTI maglia seta		» » 36.—	al pezzo
GOLFS maglia seta, finissimi		» » 34.—	in poi
BERRETTINI seta		» » 3.50	al pezzo
GALLONI seta		» » 1.50	»
CRAVATTE da uomo, in seta		» » 3.50	»
BRETELLE per ragazzi		» » 1.90	»
CALZE donna, velatissime		» » 3.90	al paio
CALZE donna, filo Scozia, cucitura		» » 6.90	»
BRETELLE per uomo		» » 6.90	»
GIARRETTIERE per uomo		» » 2.75	»

Assortimento fazzoletti finissimi, biancheria per signora, calze uomo, gilets in maglia seta, ecc.

Società Blocchisti Milanesi

Corso Vitt. Em. III 25 (angolo piazza S.ta Caterina)

Teatri e Concerti

Nazionale. «L'italiano è fatto così» è una bella e istruttiva cinecommedia, gioconda e allegra alla superficie, piena di dolore e di bontà nella sua essenza, e racconta la storia pietosa di un emigrato italiano in America, Lubino, custode di cani randagi, il quale accoglie un bimbo orfano, emigrato di guerra del Belgio, e lo adotta. Un giorno, dopo molti anni, giunge la madre del piccino, e poichè Lubino non può staccarsi dal figlio adottivo, tiene con sè anche la madre e la vuole sposare, ma l'ispettore dell'emigrazione, per un caso fortuito, scopre un giorno che il bambino ritenuto figlio legittimo della signora belga, è invece figlio d'ignoti, così la madre si trova di fronte ad un altro bambino che dai documenti risulta figlio autentico e al quale l'ispettore farà da babbo sposando la madre di cui è innamorato. Ma la poesia umana della favola è tutta nella generosa bontà di Lubino, l'italiano dal cuore traboccante e dall'animo impulsivo alle azioni altruistiche. Il pubblico imponente, che gremiva il teatro a tutte le proiezioni, ammirò anche l'interpretazione del piccolo grazioso Iackie Coogan ch'è il protagonista della commedia. Ottenne un vivo successo di applausi la compagnia dei «Ballet-to Laban» che compose con fine gusto coreografico ed eleganza di costumi il ballo della Stella, dimostrando perizia, agilità e molta grazia di atteggiamenti plastici.

Seguì il Trio di danze americane che ebbe il solito successo.

Oggi dalle 16 lo spettacolo attraente si replica.

Fenice. Folla incessante assistette anche ieri a tutte le rappresentazioni dell'attraente spettacolo di cinema e di varietà. «Largo alle donne!», la briosissima «pochade», di Hennequin, interpretata in modo impareggiabile dai valenti artisti Leonie Laporte, Oreste Bilancia e Vittorio Pieri, ebbe rinnovato il grande successo ottenuto nella «première». Il pubblico seguì con il più vivo godimento le esilaranti situazioni di questa commedia che mette in burla il femminismo, e anche un pochino il sesso mascolino.

Ottimo sotto ogni aspetto lo spettacolo di varietà costituito dagli acrobati comici musicali «Les Enders» che furono assai ammirati nei loro svariati esercizi, e dai forti e temerari ginnasti «Trio Mercantonis» che il pubblico applaudì lungamente dopo ogni esercizio.

Oggi l'intero spettacolo si ripete. Prima rappresentazione alle 15.

Eden. Luciano Albertini, il popolare «Sansone» è l'artista italiano che indubbiamente incontra il più ampio consenso del pubblico. Il lavoro che si rappresentò iersera davanti a pubblico affollatissimo è uno dei migliori offerti dal simpatico e popolare artista.

«Julot l'apache» interessa per il soggetto così ricco di scene emozionanti e perchè dà occasione all'Albertini di dimostrarsi un atleta e acrobata audacissimo.

Il nuovo spettacolo di varietà piacque molto. «Flavis», acrobata musicale, e Lecoveur, cantante romanziera, riscossero battimani.

Oggi replica dell'intero programma. Principia alle 15.

CINEMA E VARIETÀ

Soava Gallone in «Marcella» al Gran Cinema Italia. Com'era prevedibile questo bellissimo dramma ottenne un grande successo di commozione. Il soggetto così pieno di drammaticità e l'interpretazione davvero artistica non poteva non interessare il folto pubblico accorso a tutte le rappresentazioni. Soava Gallone, questa elegante artista della cinematografia italiana, è davvero meravigliosa in «Marcella». Oggi dalle 16 in poi «Marcella» si replica.

Italia Almirante, Alberto Collo, Lido Manetti, Oreste Bilancia, Alfonso Cassini in «Statua di carne» oggi al Modernissimo. Con questi nomi di attori italiani dello schermo non occorre aggiungere altro. Il successo del potente e popolare dramma «La statua di carne» è assicurato. Raramente il pubblico si troverà di fronte a un così complesso primario di artisti. Prima rappresentazione alle 16.

Nova Cine. Fino a che Venezia sarà Venezia non si segnerà sentenza di morte senza che una voce intimi ai giudici: ricordatevi del povero fornaretto. «Il povero fornaretto di Venezia», la popolare leggenda veneziana che appassionò intere generazioni fu proiettata ieri sera davanti un folto pubblico, che si commosse particolarmente per le tragiche vicende del povero fornaretto giustiziato innocentemente dal Consiglio dei dieci. Ottimi nella recitazione gli attori tanto simpatici al nostro pubblico: Alberto Collo nella parte del fornaretto ed il compianto Amleto Novelli, nella parte di Lorenzo Baldo, coadiuvano i due grandi attori, Vittorio Pieri, Niny Dinelli ed Alberto Pasquali. La film è stata girata interamente nella sublime Venezia.

Cine Edison. Oggi per l'ultimo giorno lo splendido dramma passionale «La vita è una mascherata», superba interpretazione di Henny Porten. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.30. Domani «Il ridicolo» con Mario Bonnard e Vittorio Pieri.

Cine Savoia. Oggi va allo schermo il forte dramma d'amore «Ultimo sogno» con Francesca Bertini e Mario Parpagnoli. Prima rappresentazione alle 15.30. I posti L. 1.30; II cent. 60.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Nazionale. Dalle 16 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà, con la film «L'italiano è fatto così».

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi spettacoli continuati di cinema o varietà con la film: «Largo alle donne!», protagonisti Leonie Laporte, e Oreste Bilancia.

Teatro Eden. Dalle 15 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Julot apache» con Sansone.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3) Dalle 16 in poi: «Marcella» con Soava Gallone.

Cine Modernissimo (Piazza Imbriani). Dalle 16 in poi: «Statua di carne» con Italia Almirante, Oreste Bilancia, Alberto Collo.

Cine Edison. Dalle 16 in poi: «La vita è una mascherata» con Henny Porten.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 15 in poi: «Il povero fornaretto» con Amleto Novelli.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Sogno d'amore», interpreti: Italia Almirante Manzini, Andrea Habay, Leonie Laporte, Vittorio Pieri, Oreste Bilancia.

Maxim (via Cesare Battisti) Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge» Dancing (ritrovo estivo) animatissimo Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16 in poi: «La danza sull'abisso» con Claretta Rosay.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. I calciatori della squadra riserve si allenano sul campo sportivo di S. Sabba, oggi alle 13.30; e la squadra prima e boys alle 16.

Corporazione studentesca nazionale. La commissione reggente la Corporazione studentesca nazionale comunica che la sede sociale è stata temporaneamente trasportata in via G. d'Annunzio N. 1, p. II. Gli uffici sono aperti ogni giorno dalle 10.45 alle 11.45 e dalle 18 alle 20.

Circolo esperantista. Domani alle 20 nella sede sociale, in occasione della consueta seduta direzionale, il concittadino signor Giacomo Pisa, residente a Parigi e qui di passaggio, terrà una conferenza sulla diffusione dell'esperanto in Francia e in Inghilterra. Sono invitati tutti i soci.

Giovani esploratori italiani. Domani alle 20 avrà luogo a casa del prof. Risegari, commissario superiore, il consiglio dei dirigenti.

Circolo impiegati bancari. Tutti i soci iscritti alla sezione tennis sono pregati di non mancare oggi alle 16 sul campo di S. Giovanni.

Associazione sportiva Edera. I seguenti boys dovranno trovarsi oggi sul campo alle 11.30 per disputare la prima partita per la «Targa Stebel»: Turek, Haybal, Vidrich, Bonazza, Zorzon, Isler, Amnerich, Baitz, Bello, Concilia, Gherghich, Ferfilla II, Cleva, Maurich, Ravalico.

Club Libertas. Tutti i giuocatori della squadra riserve devono trovarsi alle 9.30 al molo della Pescheria per recarsi a Pirano, ove si disputerà una partita amichevole con l'Edera di colà. I boys alle 14.30 in campo Ponziana per la disputa della «Targa Stebel».

S. C. Espero. I calciatori della prima squadra e riserve si trovino alle 9 di oggi sul campo Berger per l'allenamento.

A. C. Roiano. Tutti i boys che partecipano al torneo «Targa Stebel» devono trovarsi alle 11.30 sul campo dell'Unione sportiva triestina a Montebello.

Bollettino dello Stato Civile

del 29 agosto 1924

Nascite: maschi 3, femmine 3; denunciati morti 1 (femmina); totale generale 6.

Matrimoni: Starech Francesco, impiegato, con Tancer Giuliana, privata.

Decessi: Moruzzi Giuseppe, anni 43, muratore; Custerlina Michele, anni 77, privata; Tamburlini Gioconda anni 12, scolara; Campolin in Gajo Maria Angela, anni 65, privata; Cainero Dino, mesi 3; Lukezio Licia, anni 1; Riavitz Vincenzo, anni 27, macellaio; Krajnik in Krajnik Caterina, anni 72, privata.

Pubblicazioni di matrimonio: Porcellazzi Emanuele, commerciante, e Lacerenza Maddalena, privata; Vataig Giovanni, fuochista marittimo, e Nardin Maria, sarta; Schilberg Maurizio, negoziante, e Montiglia Sida, privata; Galtani Angelo, fatt. telegr. e Pahor Paola, sarta; Batera Menotti, impiegato, e Preiz-Oltramonti Gisella, privata; Mutarello Vincenzo, ingegnere civile, e Bertetti Pia, privata; Nardillo Attilio, ragioniere, e Tomat Ermenegilda, privata; Roiz Renato, orefice, e Giacomelli Alma, privata; Ceselin Guglielmo, meccanico, e Budin Maria, sarta; Rinaldi Giuseppe, meccanico, e Baitz Enrica, privata; Gherghich Giovanni, carpentiere, e Nadalin Giorgina, privata; Gregorich Carlo, pittore, e Marsich Argia, privata; Illeni Enrico, avvocato, e Graf Gertrude, privata; Pecnik Giuseppe, ferroviere, e Fonda Caterina, sarta; Bernacchio Felice, bracciante e Pecar Giovanna, privata; Nacson Giacomo, bracciante, e Nacson Fortunata, privata; Camerini Camillo, impiegato, e Ukmar Carla, privata; Mutsopulo Nicola, commerciante, e Poetil Engelhilde, privata; Amore Felice, contadino, e Della Pietra Maria Tosolina, privata; Caranzula Giorgio, impiegato, e Fabian Albina, cameriera; Grava Luigi, cocchiere, e Bernardinelli Elvira, privata; Casali Vittorio, ferroviere, e Minca Giovanna, privata; Degiorgi Luigi, agente di commercio, e Celihar Anna, privata; Maurer Carlo, tintore, e Mosettig Beatrice, privata; Vellicogna Bruno, calderaio, e Blocher Giovanna, privata; Blocher Giovanni, pittore decoratore, e Clancich Aurelia, privata; Panitteri Calogero, ragioniere, e Borzatti de Loewenstern Maria, privata; Pavanello Pompeo, impiegato, e Mioni Santina, privata; Tuk Giuseppe, cameriere marittimo, e Tomsich Maria, privata; Demarmels Rodolfo, impiegato, e Sigoni Bianca, privata; Rossi Ersilio, ferroviere, e Rovan Giuseppina, privata; Steffinlongo Guglielmo, commesso, e Gulich Giovanna, privata; Semech Antonio, negoziante, e Srebotnjak Vanda, privata; Zimolo Mario, tipografo, e Badich Maria, stiratrice; Magnani Egisto, guardiano, e Barbieri Teresina, privata; Cardinale Attilio, impiegato, e Guidi Maria, privata; Guasco Lorenzo Gerolamo, impiegato, e Ricagni Antonia, privata; Dolcini Ernesto, pittore, e Van Hees Augusta, privata; Redaelli Emilio, tenente dei RR. CC., e Dughieri Anita, privata; Berzetti di Buronzo Carlo, costruttore edile, e Vianello Irene, privata; Santoncoito maresciallo capo R. G. F., e Dessanta Emma, privata.

CORRISPONDENZA APERTA

Geoastronomo in erba. All'estate nella zona temperata boreale corrisponde l'inverno in quella temperata australe e viceversa. — *Terremoto.* 1) L'ultimo grande terremoto che colpì la Sicilia fu quello di Messina del 28 dicembre 1908 che fece 130.000 vittime nella sola città. 2) Nel recente disastroso terremoto del Giappone, che colpì specialmente Tokio, non si sa con precisione il numero delle vittime, ad ogni modo pare sia superiore a quello di Messina. 3) L'intensità di un terremoto non si giudica in base al numero di vittime. Altri e più disastrosi sono avvenuti certamente in epoche remote per non parlare di quelli più recenti, ma che non hanno una così triste fama, avendo colpito zone quasi disabitate o zone di mare. — *Artista drammatico.* 1) Amleto Novelli è morto a Torino ed è sepolto a Roma. 2) Amleto Novelli ha lasciato diversi figli. — *Massimo segretezza.* 1) A Venezia vengono «girate» ogni anno diverse films; è impossibile perciò stabilire perciò di quale si tratti senza maggiori indicazioni. 2) Lia Formia è prima attrice della Lucio d'Ambra film; sta a Roma, via Pier Luigi da Palestrina 63. — *Mus.* Indirizzi commerciali niente. — *Danni di guerra.* Voi dovete rivolgervi alla Intendenza di Finanza di Trieste avvertendo che ai soli eredi della defunta (legittimi o testamentari) potrà essere pagata l'indennità danni di guerra.

Felice S. L'offerta di vendite di stabili all'Erario va rivolta all'Intendenza di Finanza della provincia in cui c'è lo stabile. — *Uno studente.* Ottimo manuale per le scuole medie superiori è quello del Pincherle «Lezioni di algebra elementare» (ed. Zanichelli). — *Portorose II.* Il figlio maggiore di madre vedova che non ha, come voi, fratelli di età superiore ai sedici anni, ha diritto alla riduzione di ferma. — *Siamo italiani.* Il migliore regalo che si possa fare ad un gobbo, come a un diritto, è sempre un libro, giacchè al gobbo un apparecchio togligobbe non si può ancora offrire.

Tartassato. Se qui si paga ancora l'addizionale del 60 per cento, nelle vecchie provincie vi sono ben altre e più gravose imposte, quale quella sul patrimonio. — *Ferro.* Relativamente ad un determinato contratto di assicurazione dicesi «riserva» matematica in dato istante la differenza fra il valore al detto istante dell'impegno dell'assicuratore e quello dell'assicurato. — *Minimo.* L'Istituto comunale per abitazioni minime sta costruendo otto case popolari in Ponziana di cui quattro per dicembre e quattro per aprile; dodici a Roiano per aprile; sei per impiegati a Cologna e sei per impiegati in piazza Perugino da iniziarsi il prossimo mese. — *Medi.* Qualche agenzia giornalistica di Trieste ha il «Piccolo Faust»... quando le copie non sono esaurite.

Rassegna finanziaria settimanale

(Emme). La Camera e il Senato francese hanno approvato con relativa facilità gli accordi di Londra. Anche il Reichstag ha seguito ieri la stessa via se anche le intemperanze di vari gruppi politici di quel Parlamento hanno dimostrato che in Germania c'è ancora quell'incomprensione della mentalità politica occidentale che la condusse già alla guerra e a tutti quegli eccessi che all'inizio della campagna le alienarono le simpatie di quasi tutto il mondo.

Comunque il terreno della ricostruzione europea o almeno quello di un primo assestamento economico è sgombro dall'incaglio più grave e di ciò se ne sono risentiti immediatamente i cambi deprimendo il dollaro e sostenendo il franco francese e la nostra lira. Chiudiamo oggi infatti: Londra 101.40, New York 22.45, Parigi 123.50, Zagabria 28.40, Praga 65.70.

Nei mercati italiani l'ottava borsistica è trascorsa fra un generale senso di equilibrio nel quale ebbe indubbiamente il sopravvento una tendenza sostenuta. Nella nostra borsa invece l'animazione fu eccezionale per l'enorme interessamento che il pubblico ha dimostrato sopra tutto per i valori di sicurtà sull'immediato avvenire dei quali la fantasia si sbizzarrisce con le speranze più azzardate. Siano pure cervellotici o falsi i dettagli che si danno sulle future operazioni finanziarie di questa o quella società; tuttavia c'è nei più la vaga sensazione che si stia maturando «un qualchecosa» che giustificherà i corsi attuali e forse anche quegli superiori che le future riunioni di borsa potranno maturare.

Poca animazione v'è stata nel comparto delle Navigazioni se anche talvolta le Cosulich e le Libera poterono prestarsi ad arbitraggi lucrativi. Segnato a Milano per le Cosulich fino il prezzo di 408 il titolo è presto indietreggiato e avrebbe ceduto ancora se i circoli interessati non lo avessero abilmente difeso. Le Gerolimich registrano pure nell'ottava una ripresa leggermente svalutata nella riunione odierna.

Dopo i titoli di assicurazione i più interessanti sono sempre gli industriali dei quali parecchi si sono imposti nuovamente all'attenzione del mercato come: le Spalato, le Isonzo, le Pilatura su vivissimo continuato interesse di Roma; le Ampelea che incominciano a camminare dopo un lungo letargo; le Cantiere alle quali è rivolta l'attenzione di un pubblico sempre più numeroso.

In corrispondenza col mercato dei cambi i fondi di Stato registrano una bella ripresa. In una sola riunione il Consolidato è progredito di quasi 3/4 di punto.

La tendenza fondamentale del mercato italiano è tuttora indubbiamente buona.

BORSA DI TRIESTE

30 agosto 1924

Rendita 3½%	86.25	Grandine Merid.	624
Rend. 3% (lordo)	54.—	Riun. Adriatica	4710
Consolidato 5%	98.29	Nav. Adria	330
Obbl. Venezie 3½%	84.39	» Merc. S. A.	155
B. Tes. sett. I e.	102.85	» Cosulich	389
B. Tes. II emiss.	102.86	» Dalmatia	308
B. Tes. III emiss	102.85	» Gerolimich	1132
B. Tes. IV emiss.	102.85	» Gen Ital.	680
B. Tes. nov. I em	104.—	» Libera Tr	557
B. Tes nov. II e	104.—	» Istria-Tr.	260
B. Tes. nov III e.	104.—	» Lloyd Triest.	3070
Prov. Trieste 1879	36.50	» Lussino	865
Prov. Trieste 1914	40.—	» Martinolich	209
Prov. Trieste 1916	40.—	Strade ferr. merid.	330
Città Trieste 1899 c	78.—	» » mer.	623
» 1914 e 1916 conv.	31.—	Oceania	174
C. comm. M. G. 1889	47.—	Pramuda	709
Prov. Istria 1900	35.50	Tramway	188
Ist. com Gorizia	47.—	Piccole Ferrovie	129
Ist. com. Istria	83.—	Tripcovich	503
Fond. Gorizia 4%	48.—	Spedia Adriatica	520
Fond. Gorizia 4½%	52.—	Ampelea	505
Fond. Gorizia 5%	92.—	Beni Stabili	1070
Fond. Istria	92.—	Cant. Nav. Triest.	282
Fond. Ven. Trid.	90.—	Cem. Dalmazia	410
Fond. Venezie 3½%	450	» Isonzo	185
Fond. Venezie 5%	455	» Spalato	427
Banca d'Italia	1765	Kerka	445
Banca Adriatica	285	Gas Roma	914
Commerc. Ital.	1490	Ilva	265
Commerc. Triest.	680	Lavanderia	318
Credito Italiano	938	Montecatini	262
Banco di Roma	128	Off. Nav. Triest.	181
Credito Popolare	264	Pastificio Triest.	315
Zivnostenska	275	Pilatura Riso	635
C. gen. risp. ungh.	60	Stab. Tecnico	655
Assic. Generali	7500	Terni	633
Assic. Ital. (1923)	2010	Jutificio Triestino	441
Infortuni Milano	8735	Pias	1070

CAMBI: su Amsterdam da 865 a 880; su Belgio da 112 a 114; su Francia da 122.75 a 123.50; su Londra da 101.30 a 101.50; su Nuova York da 22.40 a 22.55; su Svizzera da 423 a 425; su Bucarest da 11 a 11.50; su Praga da 67.25 a 67.75; su Ungheria da 0.0280 a 0.0320; su Vienna da 0.0315 a 0.0325; su Zagabria da 28.60 a 28.80.

VALUTE: corone austro-ted. da 0.0315 a 0.0325; dinari da 28.50 a 28.60; dollari da 22.35 a 22.50; pezzi da 20 franchi da 87.60 a 89.60; lire sterline b. n. da 101.30 a 101.40.

Cambio ufficiale dell'oro: 29-VIII-1924, L. 436.92.

Borsa di Milano: Rendita 85.50; Consolidato 98.60; Banca d'Italia 1760; Commerciale It. 1489; Credito Italiano 931; Banco Roma 127; Credito Marittimo 600; Ferr. Mediterranee 332; Ferr. Meridionali 624; Rubattino 680; Libera Triestina 555; S. N. I. A. 477; Terni 609; Miani e Silvestri 171; Breda 392; Ansaldo 23; Montecatini 251.50; Metallurgica It. 168; Reggiano 8.10; Fiat 677; Isotta 9.45; Ilva 265; Elba 63; Cascami Seta 1515; Canapificio Naz. 863; Lanificio Rossi 3960; Lanificio Targetti 350; Cotonificio Cantoni 3775; Cotonificio Veneziano 408; Cotonificio Meridionale 114; Cotonificio Turati 730; La Soie de Chatillon 513; Rossari Varzi 975; Pirelli 775; Industrie Zuccheri 700; Raffineria Lig. Lomb. 788; Distillerie Italiane 325; Molini Alta Italia 950; Eridania 695; Guinelli 210; Edison 772; Adriatica di Elettricità 207; Marconi 185; Vizzola 1450; Conti 470; Negri 169.50; Lig. Tosc. di Elettricità 349; Esercizi Elettrici 126; Esport. Italo-Am. 720; Costruzioni Venete 250; Beni Stabili 1085.

CAMBI: Francia 123.05; Svizzera 424.25; Londra 101.35; New York 22.495; Berlino 517.50; Vienna 0.0317; Bucarest 11.10; Belgio 113.40; Spagna 299.75; Praga 67.75; Budapest 0.0292.

Borsa di Roma: Obbligazioni Venezie 84.35; Banca d'Italia 1775; Commerciale It. 1482; Banco Roma 128; Ferr. Meridionali 627; Cosulich 365; Libera Triestina 556; Terni 681; Gas 916; Forze Idrauliche 440; Cementi Spalato 421; Prima Pilatura Riso 625.

Borsa di Torino: Commerciale It. 1484; Credito It. 944.50; Commerciale Triestina 678; Ferr. Meridionali 633.50; Ferr. Mediterranee 336; Cosulich 370.50; Terni 685.

Borsa di Genova: Obbligazioni Venezie 84.25; Banca d'Italia 1779; Commerciale It. 1489; Credito It. 939; Banco Roma 127; Ferr. Meridionali 626; Ferr. Mediterranee 340; Libera Triestina 559; Cosulich 369; Terni 690.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 30 corr.: corso medio 84.38; Trieste 84.30; Milano 84.75; Roma 84.35.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 30 agosto 1924

BARI	37	86	78	40	66
FIRENZE	71	39	50	62	46
MILANO	34	65	61	44	85
NAPOLI	18	11	24	50	72
PALERMO	46	63	69	87	72
ROMA	51	76	90	77	72
TORINO	85	75	47	43	23
VENEZIA	36	2	77	21	79

PROFUMI BERTELLI

EVA — ROSA — ESTASI — SUAVIS — FOUGÈRE — AMBRÉE — AMBERGRIS

A TE — CIPRO — ORIGANO — GELSOMINO D'ITALIA — CALYCANTHUS, ecc.

TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

Collegio Nazionale Femminile "UCCELLIS,, UDINE

con Scuola Elementare e Istituto Magistrale Inferiore e Superiore, pareggiato a sensi del R. Decreto 6-5-1924, N. 10.54. - Corso famigliare - Lingue straniere, insegnamento del lavoro femminile, musica, canto, danza

CONVITTO NAZIONALE NOLFI-FANO

Fondato nel 1680 · Premiato con medaglia d'oro. Completamente rimesso a nuovo e munito dei più moderni confort Corsi estivi di preparazione agli esami · Bagni e villeggiatura · SCuole Regie — Chiedere programmi alla Direzione

CREMA MARSALA DEPAUL — L'UNICA ORIGINALE! — GRAN MARCA TRIESTINA

LOTTI TURCHI

Convertiamo verso BUONI TESORO ITALIANO oppure singoli pezzi paghiamo per cassa

BANCO E CAMBIO A. BOLAFFIO — TRIESTE

VICENZA

Grande Fiera Settembre

Concerto del rinomato corpo bandistico di Schio - 31 agosto, sera, Piazza dei Signori.
Corse al Trotto - 31 agosto, 4 e 7 settembre.
Corsa ciclistica Circuito Val d'Astico-Brenta, per la Coppa offerta dalla Società «Pro Vicenza».
Corse ciclistiche - 8 settembre.
Esposizione d'Arte, organizzata dalla Società Manipolo.
Gimkana Automobilistica - 14 settembre.
Torneo Calcistico - 20 e 21 settembre.
Gare di canottaggio, organizzate dai canottieri del Bacchiglione - 28 settembre.
Concerti bandistici.
Concerti d'organo e corali, in occasione del Congresso Eucaristico.
CONCORSO FOTOGRAFICO A PREMI
Grandi gare di Tiro al piccione, alla quaglia e allo storno

Giovedì 11 settembre — Recita al Teatro Olimpico
ORESTE
Interprete: Comm. Gustavo Salvini

Rappresentazioni straord. al TEATRO VERDI 18 - 20 - 21 - 23 - 25 settembre
Lucia di Lamermoor
Protagonista: signora Aires Borghi Zerni
Tenore: Comm. Aureliano Pertile

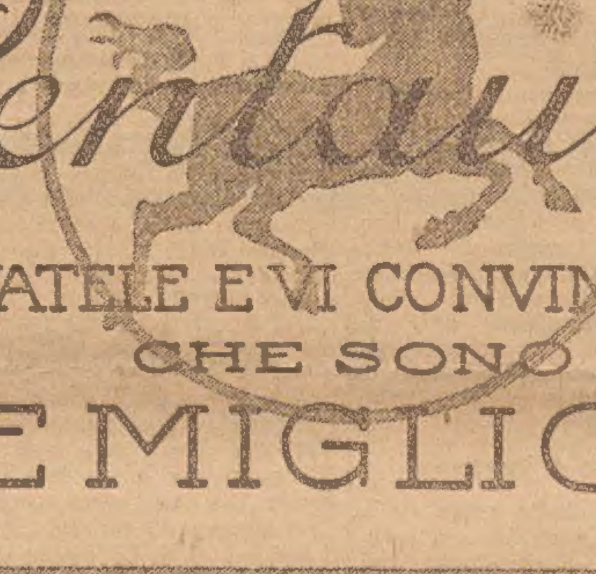
Quartiere

tre stanze, cameretta, stanzino bagno, ogni comfort, centralissimo Fiume,

scambiasi

con uno eguale Trieste.
Scrivere o rivolgersi presso:
«LINOLEUM»
Trieste, Corso Vitt. Em. III N. 2

CON POCHI CENTESIMI POTETE AVERE IN OGNI SPACCIO TABACCHI LE CARTINE PER SIGARETTE



Centauro

PROVATELE E VI CONVINCERETE CHE SONO LE MIGLIORI

Durante l'estate la nutrizione dei bambini richiede un'attenzione speciale

Vendesi in tutte le farmacie

La "Fosfossina,, per le sue sostanze nutritive e facilmente digeribili, rappresenta un alimento completo, di grande potere nutritivo

CHI VUOLE BUONI SCIROPPI DI FRUTTA
CHIEDA LA MARCA „SIBRA" SPECIALITA' DELLE
RIUNITE DISTILLERIE ATTILIO DEPAUL & SIMEONE BRAINOVICH - TRIESTE

Gastone Moradei — Corso Garibaldi 4. I° Piano

GRANDI ARRIVI

Cappelli velluto e peluche

imponente assortimento feltri bianchi e colorati

a prezzi di assoluta convenienza

Si riformano feltri bianchi, colorati e velluti pressati

Modiste: Prima di fare i Vostri acquisti visitate il nostro deposito velluti, peluche, guarnizioni ecc. ecc.

René Vincy — 60

La lettera anonima

Proprietà letteraria — *Riproduzione vietata*

— Vedete, Müller — proseguì Romano con voce sorda ma sempre calma — avrei potuto forse perdonarvi la trista figura fattami fare con la signora de Wys-Marines; avrei financo potuto perdonarvi di aver voluto distruggere l'onore e la felicità di Elena, ma non vi perdonerò mai di aver fatto morire disperata mia sorella Anna, la cara compagna della mia adolescenza, quella creatura di grazia e di dolcezza che io amavo come non ho mai amato nessuno.

Abele Müller assunse un contegno glaciale. Era astuto, ma non vile.

— Ebbene? — chiese freddamente guardando in faccia Romano Majorel.

— Ebbene, Müller, bisogna che io vi uccida mio caro amico.

— Volete assassinarmi? — rispose con uno strano sorriso Abele Müller.

— No. Sono venuto per dirvi semplicemente: «Poichè nella vostra Europa formalista esiste un protocollo anche per uccidersi così, mio caro Müller, partirete con me per Parigi. Ci batteremo alla pistola. Sarà un duello mortale»... Vi conviene?

Abele Müller continuava a sorridere.

— Perfettamente. Permettete però che vi rivolga prima una domanda, Majorel. Il signor de l'Estaque non ha accennato alla signora Favre-Oreal?

— No, perchè me lo chiedete?

— Nulla, nulla... E' tutto quanto desideravo sapere.

Abele Müller sedette allo scrittoio, scrisse alcune righe, sigillò la lettera e porgendola a Romano:

— Promettetemi di consegnare questa lettera d'addio al vostro e mio amico Gilberto, nel caso che rimanessi ucciso. Ho la vostra promessa?

— Siate tranquillo, sarà fatto — rispose Romano mettendo la busta nel suo portafogli.

— Grazie, Majorel. Vado a vestirmi. Aspettatemi un momento.

— Andate pure, Müller.

— Romano rimase solo, agitato e perplesso.

Il denaro non gli portava fortuna.

Sospirò pensando a Mabel partita con lord Reginaldo. Sospirò pensando a sua nipote.

Figlio di Anna e di Bernardo Laurian... chi avrebbe mai immaginato una cosa simile...

Volse la testa al rumore della porta che si apriva.

Era Abele Müller. Egli teneva in mano un bicchiere.

— Mio caro Majorel — disse con voce leggermente turbata. — Ho riflettuto su quanto mi avete proposto poco fa. Ma ciò che avete ideato per uccidermi presenta molti inconvenienti. E non voglio lasciarvi il rimorso di avermi apparecchiata la bara.

E prima che Romano potesse afferrare il senso enigmatico di quelle parole, vuotò il bicchiere d'un sorso.

In quell'istante comparve Bouteillet.

— Il signor Favre-Oreal chiede del signore.

— Dite al signor Favre-Oreal che sono morto.

E Abele Müller fece alcuni passi, vacillò e cadde fulminato fra le braccia di Bouteillet. Aveva bevuto del cianuro di potassio.

Il custode distese il cadavere sul tappeto e, volto a Romano uno sguardo sospettoso, chiese:

— Perchè il signore si è ucciso, così improvvisamente?

— Giovanotto — rispose Majorel — in un modo o nell'altro bisogna pur morire. Se il vostro padrone non si fosse avvelenato, non so dove sarebbe andato a finire.

Ecco il mio biglietto da visita per il commissario di polizia che dovrà constatare il decesso. Sono a sua disposizione, qualora fossero necessarie ulteriori informazioni. E volto un ultimo sguardo al cadavere, uscì.

Nel vestibolo incontrò Gilberto.

— Venite amico mio. Volevate parlare a Müller, ma fortunatamente quell'uomo malefico non potrà più ascoltarvi.

Gilberto guardò stupito il suo vecchio amico.

— Che intendete dire, Romano.

— Müller è morto.

— Morto!...

E Gilberto ripetè macchinalmente:

— Morto... morto...

— Si è avvelenato per sottrarsi alla mia vendetta.

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia» in linea Soria A; «Adria», «Almissa», «Bucovina», «Carnaro», «Palatino», «Semiramis», «Soria», «Tevere», in arsenale; «Aventino» in linea Levante celere A, «Campidoglio», in linea Soria B; «Carinthia» in linea Egeo A, «Carniola» in linea Soria B, «Celio», «Cleopatra», «Friuli», «Metcovich», «Palacky», «Pilsna» a Trieste; «Cracovia» arrivato il 23 corr. a Bombay, «Dalmatia» atteso a Trieste, «Fiume L» partito il 23 corr. da Singapore per Hongkong, «Galicia» in linea Egeo B, «Gablonz» in linea Egeo A, «Gianicolo» in linea Egeo B, «Gorizia» in linea Soria A, «Graz» in linea Levante celere B, «Helouan» in linea celere d'Egitto, «Leopolis» in linea Soria B, «Merano» in linea Soria B, «Nippon» partito il 24 corr. da Massaua per Suez; «Persia» partito il 25 corr. da Brindisi per Porto-Said, «Praga» in linea Levante celere B, «Quirinale» in linea Levante celere A, «Silvio Pellico» partito l'8 corr. da Karachi per Suez, «Trento» in linea Soria B, «Trieste» partito il 19 corr. da Karachi per Suez, «Venezia» arrivato il 24 corr. a Shanghai, «Vienna» in linea celere d'Egitto, «Brenta» partito il 10 corr. da Kobe per Moji, «Duchessa d'Aosta» in arsenale, «Duino» in linea celere di Dalmazia, «Gerania» partito il 13 corr. da Bassein per Rangoon; «Isonzo» partito il 29 corr. da Gibilterra per Londra, «Laconia» partito il 24 corr. da Hongkong per Shanghai, «Numidia» partito il 28 corr. da Port-Sudan per Bombay, «Rosandra» partito il 31 corr. da Karachi per Aden.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi: «Martha Washington», passò Gibilterra il 22 corrente, diretto a New York; «Presidente Wilson», a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America: Piroscafi: «Argentina», a Monfalcone; «Atlanta», arrivato il 20 corr. a Buenos Aires; «Belvedere», a Trieste; «Francesca», partito il 27 corr. da Trieste per Napoli; «Sofia», partito il 16 corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», partito il 11 corr. da Gibilterra per Portland; «Anna», a Trieste; «Clara», passò S. Vincenzo il 29 corr., diretto a Trieste; «Columbia», partito il 27 corr. da New York per Norfolk; «Dora», viaggiante negli Stati Uniti; «Georgia», in partenza da Galveston per Venezia e Trieste; «Gilda», passò Gibilterra l'11 corr. diretto a Jacksonville; «Laura», part. il 29 corr. da Napoli per Boston e New York; «Lucia», in partenza da Venezia per Boston e New York; «Olimpo», a Monfalcone; «Teresa», in partenza da Trieste per Tampa, New Orleans e Galveston; «Ariosto», partito il 26 corr. da Buenos Aires per Santos; «Carla», a Trieste; «Carolina», arrivato il 28 corr. a Venezia; «Ida», partito il 14 corr. da Victoria per Trieste; «Eros», a Monfalcone; «Federica», partito il 10 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Monte Bianco», partito il 23 corr. da Buenos Aires per Las Palmas; «Nereide», partito il 13 corr. da Las Palmas per Montevideo; «Proteo», partito il 29 corr. da Trieste per Fiume; «Zvir», arrivato il 16 corr. a Venezia; «Gertys», partito il 23 corr. da Napoli per Las Palmas, passò Gibilterra il 28 corr.; «Lodovica», partito il 23 corr. da Trieste per Spalato.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: Da New York: piroscafi: «Martha Washington», circa il 5 settembre; «Alberta», circa il 13 settembre; «Laura», circa il 26 settembre. Da New Orleans, Houston e Galveston: piroscafi: «Georgia», agosto; «Gilda», settembre; «Teresa», metà ottobre; «Anna», fine ottobre. Da Buenos Aires e Brasile: piroscafi: «Atlanta», da Buenos Aires in partenza, da Santos il 6 settembre, da Rio de Janeiro l'8 settembre; «Ariosto», da Santos prima decade settembre, da Rio de Janeiro prima metà settembre, da Victoria metà settembre; «Federica», da Buenos Aires circa terza decade settembre, da Santos primi ottobre, da Rio de Janeiro prima decade ottobre, da Victoria metà ottobre, da Bahia seconda metà ottobre; «Francesca», da Buenos Aires il 6 ottobre, da Santos l'11 ottobre, da Rio de Janeiro il 13 ottobre; «Nereide», da Buenos Aires primi ottobre. Dal Brasile soltanto: piroscafo «Gertys», da Santos terza decade settembre, da Rio de Janeiro terza decade settembre, da Victoria fine settembre, da Bahia primissimi ottobre.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», part. il 30 corr. da Trieste per Messina; «Onda», part. il 29 corr. da Ancona per Costantinopoli; «Stella», part. il 27-8 da Norfolk per Havana; «Sirena», part. il 20 corr. da Cardiff per St. Vincent; «Majella», partito il 20 corr. da Buenos Aires per Marsiglia e Genova; «Brenta», part. il 18 corr. da Moji per Vancouver; «Cherca», arr. il 27 corr. ad Alessandria; «Laguna», arr. l'12 corr. a Jucaro (Cuba); «Marina», arr. il 15 corr. a Santos; «Salona», part. il 27 corr. da Port Said per Gibilterra; «Arsa», arr. il 26 corr. a Londra; «Isonzo», passò Gibilterra il 29 corr. diretto a Londra; «Rocca», part. il 22 corr. da Rio de Janeiro per Buenos Aires; «Istria», arr. il 21 corr. a Rotterdam; «Aussa», arr. il 23 corrente a Cardiff; «Anfora», arr. il 22 corr. a Bombay; «Ivenza», passò Suez il 26 corr. diretto a Port Said; «Savoia», arr. il 21 corr. a Bahia Blanca; «Parlamento», arr. il 24 corr. a Cardiff; «Carso», arr. il 27 corr. a Eupatoria; «Carnia», part. il 15 corr. da Manati per Lands End; «Recco», arr il 23-7 a Santos; «Salvore», passò Bermuda il 27 corr. diretto a Hampton Roads; «Timavo», part. il 21 corr. da Port Said per Gibilterra; «Duchessa d'Aosta», arr. l'1 corr. a Trieste; «Piave», passò Gibilterra il 26 corr. diretto a Newcastle on Tyne; «Rosandra», part. il 23 corr. da Colombo per Karachi.

D. Tripcovich e C.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Venezia; «Anna Goich», part. il 30 corr. da Valencia per Alicante; «Arcadia», passò il 28 corr. Guelph per il Tyne; «Bellanoch», a Trieste; «Bellaura», part. il 30 corr. da Livorno per Napoli; «Bellena», part. il 30 corr. da Trieste; «Bellendens», arr. il 29 corr. ad Alicante; «Belvedere», «Cyclops», a Trieste; «Dalia», part. il 28 corr. da Palermo per Napoli; «Dardania», part. il 30 corr. da Rotterdam per Ancona; «Dalmatia», partirà il 1.o settembre da Amburgo per Rotterdam; «Falco», a Ulbo; «Filippo Metcovich», in viaggio per Genova di ritorno dalle Puglie; «Gabbiano», a Zara; «Gerania», part. il 13 corr. da Bassein per Alessandria; «Italia», a Trieste; «Laconia», part. il 24 corr. da Hongkong per Shanghai; «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Zara; «Numidia», part. il 23 corr. da Port Said per Port Sudan; «Bisceglie», part. il 29 corr. da Trieste per Salona; «Saraceno», part. il 29 corr. a Tripoli; «Titan», a Trieste; «Venezia», viaggi giornalieri Trieste-Venezia; «Tram», atteso il 30 corr. a Trieste.

Società di navigazione «Adria»

Piroscafi: «Alfieri» a Fiume, «A. Scarsellini» a Swansea, «Boccaccio» a Patrasso, «Boito» a Genova, «Canova» a Fiume, «Carducci» arrivato il 27 corr. a St. Nazaire, «Cimarosa» a Palermo, «Donizetti» a Malta, «Goldoni» arrivato il 27 corr. a Londra, «Magyar» a Trieste, «Pascoli» a Trieste, «Petrarca» a Newport, «Righi» a Candia, «Rossini» partito il 17 corr. da Lipari per Livorno, «Tasso» a Fiume, «Tiepolo» a Trieste, «Tiziano» a Valencia, «Ugo Bassi» partito il 29 corr. da Newcastle per Sussak e Fiume.

Navigazione generale Gerolimich & C.

Piroscafi: «Principessa Cristiana» a Val di Serre, «Atlantico» arrivato ad Ancona, «Balti» partito il 29 corr. da Venezia per Bona, «Monte Maggiore» arrivato il 27 corr. ad Amburgo, «Monte Ossero» arrivato a Venezia, «Cattaro», «Gerolimich» passato Gibilterra il 27 corr. diretto a Trieste, «Generale Petitti» a Trieste, «Monte Bianco» partito il 23 corr. da Buenos Aires per Brest, «Clara Camus» a Rotterdam.

Società di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav» arrivato il 23 corr. a Trieste, «Valera» in partenza da Rotterdam per l'Adriatico via Algeri, «Zora» partito il 23 corr. da Taranto per Rotterdam, «Kostrena» a Spalato, proseguirà per Sebenico, Sussak e Gravosa; «Ogo» arrivato il 29 corr. in Algeri, proseguirà per Philippeville; «Vladimir» a Trieste, proseguirà per Fiume; «Diamant» partito il 27 corr. da Sussak per Philippeville, Algeri Bona e Susa.

Società di Navigazione «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata» a Barry, «Perseveranza» («Perseveranza») a Gravosa.

Società di armamento «Oriente»

Piroscafi: «Burma» partito il 23 corr. da Leith per Montreal, «Java» partito il 27 corr. da Manchester per Montreal, «Kobe» a Dalny (Cina).

Situazione dei piroscafi

Porto Vitt. Em. III: H. 32: «Anna»; H. 24: «A. Spiridion»; H. 22: «Magyar»; H. 17: «Tiepolo»; H. 13 a b: «Pres. Wilson»; H. 9: «Bellanoch»; M. III, H. o: «Palacky»; H. b: «Celio»; «Gianicolo»; H. 1: «Lovrjenac»; Diga: «Cleopatra».

Porto Doganale: M. Audace: «Venezia T.»; M. Bersaglieri: «Duino»; Molo Venezia: «Cherso»; «Caterina»; «Cyclops»; R. Ott. Aug.: «Mrav»; «Nicoletta»; «Enrico G.»; «Georges»; «Friuli»; «Vincenter»; «Metcovich»; Molo F.lli Bandiera: «Bellis».

Porto Duca d'Aosta: R. V: «Villiam Dallo»; «Sardenia»; M. V: «Anfitrite»; H. 55: «Pilsna»; «Mirone»; «Vladimir»; H. 58: «Belvedere»; H. 59: «Anna».

Arsenale Lloyd: «Aquileia»; «Bucovina»; «Palatino»; «Adria»; «Genova»; «Duch. d'Aosta»; «Soria»; «Remo»; «Tevere»; «Semiramis»; «Almissa»; «Carnaro».

Cantiere S. Marco: «Edda»; R. N. «Fianona»; Stab. Tecn.: «F. 14».

Molo Olii: «Pavia».

Ferriera: «Gen. Petitti».

Molo S. Sabba: rada: «Ernesto G.».

Cantiere S. Rocco: «Belrorie»; «Aussa».

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare presso il Comando del porto

Movimento degli equipaggi

Situazione giornaliera del 31 per l'1 settembre.

Turno generale: capi d'arme: 10; carpentieri: 245; nocch. coperta: 260; nostromi: 274; marinai: 3528; giov. cop. I: 1525; giov. cop. II: 811; mozzi macch.: 51; mozzi cop.: 1268; capi fuoch.: 295; fuoch.: 5236; carbonai: 2869; operai mecc.: 275; operai cald.: 9; operai ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 465; cuochi in I: 367; giov. cucina: 156; mozzi cucina: 307; camerieri in I: 358; giov. coperta: 270; mozzi camera: 457; infermiere: 16; infermieri: 45; cambusieri: 12; giovani di cambusa: 1; pistori: 81.

Da richiamare: mozzi coperta: 1216; giovani coperta: 1518; fuochisti: 5150, 5179, 5235; carbonai: 2825, 2826; operai meccanici: 271.

Turno Lloyd: marinai: 921; giovani in I: 317; giovani in II: 333; mozzi coperta: 47; fuochisti: 1143; carbonai 604; operai meccanici: 80; elettricisti: 88; mozzi macchina: 57; camerieri: 1; cameriere: 3; giovani di camera in I: 1; giovani cam. in II: 1; mozzi camera: 16; giovani cucina: 3; mozzi cucina: 13; garzoni cambusa: 1.

Imbarcati: mozzi macchina: 2; tipografi: 1.

Da richiamare: giov. di coperta: 310.

Turno Cosulich: capi d'arme: 14; capi stiva: 231; carpentieri in I: 27; in II: 74; nostromi in I: 15; II: 17; III: 36; marinai: 701; giov. di coperta: 362; mozzi cop.: 1; fuochisti: 1196, 1124, 1126; coperta in II: 346; mozzi coperta: 274; capi fuochisti in I: 32; in II: 66; fuochisti: 1145; fuochisti per nafta: 29; carbonai: 610; operai meccanici: 67; operai calderai: 14; operai ottonai: 7; elettricisti: 37; maitre d'Hotel: 22; maestri di casa: 24; I camerieri da passeggeri: 6; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 349; I camerieri da carico: 58; II camerieri da carico: 34; I cuochi da pass.: 5; da equipaggio: 11; da carico: 20; da emigrazione: 6; II cuochi da passeggeri: 21; II cuochi da carico: 1; da equipaggio: 35; da emigrazione: 11; III cuochi da passeggeri: 52; III cuochi da emigrazione: 8; I cambusieri da passeggeri: 26; I camb. da carico 36; II camb.: 31; III camb.: 39; III cambusieri da carico: 1; I infermieri: 29; II infermieri: 22; I infermiere: 44; II infermiere: 40; barbieri: 30; cameriere: 13; giovani di camera: 260; mozzi di camera: 217; giov. di cucina: 194; mozzi cucina: 78; allievi cambusa: 1; guardaroba: 1; panettieri: 78; pasticceri: 2; macellai 28.

Da richiamare: marinai: 676, 667; fuochisti: 1133, 1139; op. meccanici: 50.

Turno Libera Triestina: marinai: 164; giovani di coperta in I: 63; mozzi coperta: 50; fuochisti: 243; carbonai: 104; operai meccanici: 1; giovani cucina: 14; mozzi cucina: 16; III camerieri: 18; in II: 25; giovani di camera: 26; mozzi camera: 38.

Turno Tripcovich: nostromi: 30; marinai 129; giovani coperta: 80; mozzi coperta: 53; capi fuochisti: 17; fuochisti: 160; carbonai: 104; cuochi in I: 45; giov. cucina: 33; mozzi cucina: 48; camerieri in I: 32; giov. di camera: 51; mozzi camera: 10.

Da richiamare: giovani coperta: 68, 72.

Turno Gerolimich: nostromi: 12; marinai: 25; fuochisti: 11; fuochisti: 52; carbonai: 14; mozzi giovani cop. in I: 22; mozzi cop.: 14; capi fuochisti: 11; fuochisti: 62; carbonai: 36; mozzi in I: 14; mozzi: 5; camerieri in I: 14; mozzi camera: 8; giovani cucina: 2.

Turno Navigazione Mercantile S. A.: nostromi 2; marinai: 46; giovani coperta: 11; mozzi coperta: 12; capi fuochisti: 6; fuochisti: 54; carbonai: 30; mozzi camera: 8; mozzi cucina: 10; cuochi carico: 8.

Da richiamare: nostromi coperta: 1.

Turno Istria-Trieste: nocchieri cop.: 4; marinai: 28; fuochisti: 21; carbonai 5; mozzi coperta: 5; giovani camera: 4; mozzi camera: 3; mozzi cucina: 4.

Turno «Perseveranza»: nocchieri cop.: 2; marinai: 2; mozzi cop.: 5; fuochisti macchina: 2; mozzi cop. 2: fuochisti: 4; carbonai: 4.

Turno Tarabochia: nostromi cop. 2; marinai: 5; giov. cop. 2; mozzi cop. 2; nostromi macchina: 2; fuochisti: 6; carbonai: 3.

Turno Premuda: cuochi: 1; mozzi cucina: 1; giovani cucina: 1; camerieri: 1; giovani camera: 1; mozzi camera: 1.

Turno G. Martinolich: nocchieri coperta: 3; marinai: 10; fuochisti: 6; cuochi: 3; giovani cucina: 2; camerieri: 2; giov. camera: 1; mozzi cucina: 2.

Totale degli iscritti il giorno 30, N. 3515; imbarcati e cancellati N. 15; totale inscritti il giorno 31, N. 3500.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Quieto», naz. da Zara con 12 tonn. di merce e 11 pass.; «Bellanoch», naz. da Casablanca con 300 tonn. di merce; «Tiepolo», naz. da Valencia con 11 pass. e 240 tonn. di merce; «Magyar», naz. da Marsala con 900 tonn. di merce; «Venezia», naz. da Venezia.

Partirono ieri i piroscafi: «Venezia», naz. per Venezia; «Alga», naz. per Messina; «S. Andreas», norveg. per Marsiglia; «Bellena», naz. per Casablanca; «Prinkipo», naz. per Londra.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 0.25 A.; 5.20 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Calais-Londra); 6.05 D.; 8.30 A. (fino a Monfalcone e coincidenza per Udine); 10 A.; 14.20 T. P. (Parigi); 15.15 A.; 18 O. (Portogruaro); 19.30 D. D.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 O. (fino a Monfalcone); 8.30 A.; 13.30 A.; 17.15. D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 0.05 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli); 5.01 A. (Lubiana); 6.50 D. D. (Vienna-Praga); 9.25 D. (S. Pietro del Carso); 11.05 D (Belgrado); 13.50 A.; 16.45 A. (Vienna); 19.15 D. D (Vienna).

FIUME: 6.50 O.; 9.25 D. (Zagabria); 13.50 A. (Zagabria); 19.15 A. (Zagabria).

ARRIVI

VENEZIA: 0.25 D.; 6.30 A.; 8.10 O. (Portogruaro); 9.55 D. D.; 13.20 D.; 15.15 P. T. (Parigi); 18.45 A.; 19.15 A. (Monfalcone); 23.07 S. O. (Londra-Calais-Losanna-Milano).

UDINE: 7.48 O.; 10.40 A.; 12.30 D.; 16.17 A.; 19.15 (Monfalcone); 22.47 A.

POSTUMIA: 4.10 O. S. (Costantinopoli-Belgrado); 7.05 O.; 9.40 D. D. (Vienna); 12.10 A. (Lubiana); 16.52 D. (Belgrado); 18.30 D. (Fiume-S Pietro del Carso); 20.12 A. (Vienna); 21.20 D. D (Praga-Vienna); 23.45 O.

FIUME: 9.40 A. (Zagabria); 12.10 A. (Zagabria); 18.30 D. (Zagabria); 23.45 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.05 M.; ? M. (fino Buie); 14 M.; 18.30 M. (fino Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O.; 12.40 D.; 18.20 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D. (Monaco); 6.10 O.; 11 A.; 17.5? D. (Monaco); 18.50 O. (fino Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M.; (da Buie); 12.15 M.; 17.55 15.30 D.; 21 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 11.28 D. (Monaco); 15.45 A.; 21.10 O.; 23.46 D. (Monaco)

COSINA-POLA: 7.30 M. (da Erpelle); 10.05 O.; (da Buie); 21.20 M.

ORARIO DELLE AUTOCORRIERE

Partenze

Da Trieste per Fiume alle ore 6.30; da Trieste per Postumia alle 7.30 e 16.30; da Trieste per Pisino, via Pinguente nei giorni pari, e via Portole nei giorni dispari, alle 15; da Trieste per Comeno alle 17.15; da Pisino per Albona alle 9.05 e 16.30; da Pisino per Parenzo alle 9.05; da Chersano per Volosca alle 7 (Sea). Per Terranova-Bisterza alle 17. Per S. Canziano e paesi intermedi, giorni feriali: 14, 17. Festivi: 8, 14, 15 e 17. (gestita dai F.lli Klun). Per Idria-S. Daniele-Vipacco-Aidussina alle 15, arrivo alle 20.40 (gestita dalla Ditta Feriancich).

Arrivi

Da Fiume a Trieste alle ore 11.30; da Postumia a Trieste alle 9.30 e 20; da Pisino, via Pinguente nei giorni pari, e via Portole nei giorni dispari a Trieste alle 10.30; da Comeno a Trieste alle 8.30; da Albona a Pisino alle 8.25 e 17.05; da Parenzo a Pisino alle 15.45; da Volosca a Chersano alle 15.15 (Sea). Da S. Canziano a Trieste 19.15; festivi: 13.30, 19.15 e 20.30. Da Terranova-Bisterza alle 9 (Klun). Da Idria e paesi intermedi alle 9.40 (Feriancich).

TRANVIA TRIESTE-VILLA OPICINA

(Orario valevole dal 1. giugno 1924 fino a revoca)

Partenze da TRIESTE, piazza G. Oberdan:
7.24, 7.48, 8.12, 8.40, 9.26, 10.—, 10.28, 11.—, 12.— (1), 12.30, 13.—, 13.30, 14.—, 14.30, 15.—, 15.30, 16.—, 16.30, 17.—, 17.24, 17.48, 18.04, 18.24, 18.48, 19.12, 19.28, 19.44, 20.—, 20.24, 20.48, 21.20*, 21.42, 22.16, 22.40*, 23.02, 23.40, 0.04**.

Partenze da VILLA OPICINA:
6.46 (2), 7.12, 7.38, 8.04, 8.38, 9.20, 9.52, 10.24, 11.—, 11.24, 11.52, 12.24, 12.54, 13.24, 13.54, 14.24, 14.54, 15.24, 15.54, 16.24, 16.54, 17.16, 17.32, 17.48, 18.04, 18.23, 18.46, 19.04, 19.22, 19.36, 20.—, 20.24*, 20.54, 21.36, 22.08*, 22.30, 23.10, 23.30**.

*) Partono solamente in caso di bel tempo dal 1. luglio al 31 agosto. — **) Partono dal 1. luglio al 31 agosto.

(1) In coincidenza con la corriera da Villa Opicina alle 12.40 per Sesana, Duttogliano. — (2) In coincidenza con la corriera che parte da Duttogliano alle 6.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

Anno accademico XXI — Anno scolastico 1924-1925

Conservatorio "Giuseppe Verdi,,

VIA PIERLUIGI DA PALESTRINA N. 4, II p.
Pareggiato ai R.R. Istituti Musicali

Apertura lunedì 15 settembre

Informazioni ed iscrizioni degli alunni da martedì 9 settembre in poi tutti i giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 presso la cancelleria del Conservatorio.

Calzaturificio DONDA
Corso Garibaldi 16 - Tel. 42-85

Lunedì-Martedì
ultimi due giorni di vendita
del resti delle merci della vendita di 10 giorni

SÁRDARA
Acqua minerale naturale
Alcalina - Bicarbonato - Sodica
Insuperabile da tavola

Digestiva antiurica, è efficacissima nelle malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato e delle vie biliari, delle alterazioni del ricambio materiale (uricemia, renella, gotta, obesità, diabete, ossaluria, ecc.) delle malattie del rene, delle vie urinarie e nel decorso di malattie infettive e croniche

Amministrazione in Cagliari (Sardegna), in Via Roma

Ville di Colle Adriatico - Pesaro (Riviera Adriatica)

Per convalescenti
PSICONERVOSI.TOSSICOMANI

NERVOSI Psicoterapia Fisioterapia Idro ed Elettroterapia Cura di Wagner per la paralisi progressiva. Completo Laboratorio Biochimico. Direttore Dott. Cav. Enea Fabbri, Medico int. Dott. Umberto Mondini residenti. Consulenti: Prof. Alberti, Brugia, Ferrari, Modena. Pensioni mediche. Massimo comfort moderno Telefono N. 11

Accumulatori De Martis | MOTORI "Siemens,, | Telefonia Interna | SCALDABAGNI ELETTRICI
Umberto Navarra
Via G. Rossini 28 - TRIESTE - Tel. 16-36

MOBILIFICIO A. TONEGUTTI TREVISO
FILIALE CON DEPOSITI WENZEL CARLO ABBAZIA
ARREDAMENTO COMPLETO DI ALBERGHI CON MOBILI FABBRICATI IN SERIE — MOBILI IN PELLE — SEDIAMI DI OGNI STILE — SI ESEGUISCE QUALUNQUE LAVORO ANCHE SU DISEGNO

CAPOTINA DA SPIAGGIA BREVETTATA — MOBILI IN VIMINI, MIDOLLO E MALACCA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Le offerte inviate a mezzo „raccomandate" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. BAMBINAIE, domestiche, personale di servitù di tutte le nazionalità, lunghi attestati, trovansi disponibili all'Agenzia Machiavelli 24. 74100 A

A DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, ottime referenze, capaci tutti lavori di casa, nonchè personale per hotels offre prontamente Trieste e fuori. «Provveditorio» San Lazzaro 23 74100 A

CUOCA capace offresi a giornata per privati o mensa. Offerte «72055 A» Piccolo. 72055 A

CUOCHE, cameriere, servette, domestiche, sanno lavare, cucinare, per privati, albergatori Trieste, fuori, offronsi. Valdirivo 21. 74092 A

SIGNORA tedesca di buona famiglia cerca posto come donna di chiavi, o per bambini anche presso signore solo. Offerte scrivere «73882 A» Piccolo. 73882 A

SIGNORINA seria, media età, referenze, offresi dirigere casa persona sola. Scrivere «73822 A» Piccolo. 73822 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICHE diversi posti disponibili pronta entrata, alto mensile; cuoche, cameriere ed altro personale hotels cerca via Machiavelli 24, Agenzia. 74100 B

A. DOMESTICA giovane, ottimi attestati cercasi prontamente. Zennaro, Via Cologna 5, IV. 73924 B

CAMERIERA bambinaia, per bambina 3 anni, cercasi. Pichler, Piazza Valle 1, I. 73698 B

CAMERIERA cercasi. Presentarsi con attestati lunedì mattina. Riva Grumula 22, I piano. 9136 B

CUOCA anziana, buoni attestati, ottima paga, cercasi subito. Via Cunicoli 6. 72159 B

CUOCHE, cameriere, domestiche, cercansi, trenta posti liberi Trieste, fuori. Valdirivo 21. 74092 B

DOMESTICA onesta, capace, cercasi, attestati. San Francesco 48, III, Wolff. 72277 B

DOMESTICA brava, cercasi prontamente. Via S Francesco 9, Pallotta. 72255 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi prontamente. Chiozza 42, porta 16. 72249 B

DOMESTICA per due persone cercasi per la mattina, mensile 130, buon trattamento. Via Valdirivo 23, primo. 74102 B

DOMESTICA e cameriera, piccola famiglia cercasi in giornata, buon mensile. Rivolgersi via San Lazzaro 23, «Provveditorio». 74100 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Valdirivo 40, II, sinistra. 73836 B

DOMESTICA con attestati cerca piccola famiglia alto mensile. Süss, Acquedotto 93, II. 73842 B

DOMESTICA capace tutti i lavori cercasi prontamente. Sanità 24, I. 72031 B

DOMESTICA con attestati o prestaservizi, tutto il giorno cercasi. Via Ginnastica 55, Asaro. 72095 B

DOMESTICA brava, onesta cerco prontamente. Presentarsi via Montecucco n. 11, villa (vicino Scuola tecnica di S. Giacomo). 72203 B

DOMESTICA robusta, anni 20-30, sappia cucinare cercasi da coniugi con bambina. Presentarsi dalle 1-2, via Aleardi 32, p. t. 72207 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia. Via Istituto 46, III piano destra. 73978 B

DOMESTICA o donna di servizio cercasi. Boccaccio 3, porta 6. 9175 B

DONNA di servizio che sappia scrivere in italiano, ed atta al bucato cercasi dalle 8 alle 10. Valdirivo 36, I piano, albergo. 72183 B

DONNA per tutti lavori, sia pratica per trattoria. Via Geppa n. 10. 74040 B

PRESTASERVIZI dalle 9-13 cercasi; buone referenze. Indirizzo Piccolo. 72285 B

PRESTASERVIZI ragazza giovane, capace tutti lavori, per tutta giornata cercasi; buon trattamento. Regina Elena 29, porta 11. 02297 B

PRESTASERVIZI giovane 8-11 cercasi. Gatteri 44, secondo, porta 13. 72316 B

PRESTASERVIZI dopopranzo cercano coniugi soli. Alessandro Volta 8, porta 7. 73864 B

PRESTASERVIZI che sappia cucinare cercasi. Presentarsi dopo le 9 mattina. Corso Garibaldi 22, II destra. 72029 B

PRESTASERVIZI robusta cercasi per poche ore mattina. Amilcari, Corso Garibaldi 4, porta 15. 72087 B

PRESTASERVIZI mattino, due ore, pomeriggio cercasi. Piazza Perugino 8, p. 10. 72067 B

PRESTASERVIZI giovane, dopo pranzo cercasi. Via Torquato Tasso 3, porta 4. 72135 B

PRESTASERVIZI per la mattina. Via XXX Ottobre 3, III. 72103 B

PRESTASERVIZI pratica per tutto il giorno cercasi, buon salario. Palladio 6, III, Valcich. 7402 B

RAGAZZA per lavori domestici, 8-17, cercano sposi, 90 mensili. Barcola-Riviera 113, Pertot. 73764 B

RAGAZZA sedicenne, pulita, sappia un po' cucinare, cercasi alcune ore al giorno, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 73938 B

RAGAZZA pratica per albergo cercasi. Via Valdirivo 19, all'Universo. 72113 B

RAGAZZA forte, brava, lavori casa cercasi. Attestati. Toti 1, III, Galamidi. 73986 B

RAGAZZA sana per bambino, per tutto il giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 74018 B

RAGAZZETTA brava lavori domestici cercasi prontamente. Chiozza 76, primo, sinistra. 72317 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. ATTIVO giovane lunga pratica bancaria, contabile, scopo carriera impiegherebbesi presso Istituto bancario o commerciale. Attestati, referenze ineccepibili. Eventuale cauzione 5000. Offerte «72001 C» Piccolo. 72001 C

AMMINISTRAZIONE stabili assume consigliere superiore pensionato. Via Battisti 7, III, porta 12. 72227 C

ASSOLTO «Revoltella» perfetto lingue: italiana, SHS, tedesca, francese, pratico banca, spedizioni, assicurazioni, aziende mercantili, dattilografia (stenografia tedesca), impiegherebbesi convenientemente. Scrivere «72720 C» Piccolo. 72720 C

CAMERIERE pratico per caffè, trattoria, bar offresi. Navarra, Chiozza 28. 72233 C

CHAUFFEUR meccanico, con cauzione, offresi anche interno. Scrivere «72746 C» Piccolo. 72746 C

CHAUFFEUR meccanico e fabbro cerca un posto anche fuori di Trieste. Rivolgersi drogheria Ida Mayer-Lavagna, Corso Garibaldi 38. 72157 C

CONTABILE bilancista, disponendo alcune ore giornalmente, offresi. Scrivere «73648 C» Piccolo. 73648 C

CORRISPONDENTE indipendente, italiano, tedesco, francese, inglese, ventiseienne, triestino, collocherebbesi. Scrivere «73298 C» Piccolo. 73298 C

DATTILOGRAFA cassiera o venditrice con lunga pratica conosce italiano, tedesco e slavo offresi. Offerte «73904 C» Piccolo. 73904 C

DATTILOGRAFA corrispondente italiano, tedesco, francese, contabilità, stenografia offresi. Scrivere «73966 C» Piccolo. 73966 C

DATTILOGRAFA, cognizioni lavori ufficio offresi. Scrivere «73920 C» Piccolo. 73920 C

DONNA per ufficio offresi. Corso Vitt. Em. III N. 31, V p. 72251 C

ESPERTO uomo affari, vissuto lunghi anni estero, già incaricato speciali missioni fiducia, conoscenza cinque lingue, momentaneamente disponibile, occuperebbesi amministratore, direttore, segretario grandi aziende, hotels, tenute. Referenze anche bancarie primissimo ordine. Pretese modeste Scrivere «72808 C» Piccolo. 72808 C

GIARDINIERE agricoltore offresi miti pretese. Scrivere «73824 C» Piccolo. 73824 C

GIOVANE svelto, laborioso e onesto, già cameriere famiglie titolate, offresi subito, disposto assistere ammalati e accompagnare viaggi; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 71757 C

GIOVANE 22 anni, conoscenza tedesco, inglese, poco italiano cerca qualunque lavoro. Scrivere «72025 C» al Piccolo. 72025 C

IMPIEGATO contabile, archivista, piemontese, diplomato, corrispondente italiano, francese, dattilografo, primarie referenze, occuperebbesi generalmente presso ditta, studio. Scrivere «72237 C» al Piccolo. 72237 C

ISTITUTRICE valente, di ottima famiglia, età 29 anni, pratica, scrupolosa, fidata, educatrice, con conoscenza musica, ottimi attestati, cerca posto con libertà d'azione, in Italia. Scrivere: Bianca Blasich, Graz, Waftelergasse 6, Austria. 15242 C

PASTICCERE 25enne, introdotto tutte specialità milanesi. Ottime referenze, informazioni, posti occupati, offresi ovunque anche estero. Avviso 8 C. Unione Pubblicità, Milano. 200 C

PERSONA anziana, pratica fattoria e mantenimento bestiame, sola, decaduta, accetterebbe qualsiasi posto in tenuta signorile. Offerte sub «71773 C» al Piccolo. 71773 C

SIGNORINA, conoscenza corrispondenza italiana, slava, contabilità e dattilografia, con lunga pratica, offresi. Offerte «71893 C» Piccolo. 71893 C

SIGNORINA seria, di bella presenza, pratica conteggio, offresi quale cassiera oppure venditrice. Scrivere «9155 C» al Piccolo. 9155 C

SIGNORINA contabile pratica lavori ufficio offresi prontamente, miti pretese. Scrivere «72299 C» Piccolo. 72299 C

SIGNORINA tedesca occuperebbesi presso distinta famiglia per faccende domestiche e bambini durante il giorno. Offerte «71901 C» Piccolo. 71901 C

SIGNORINA distinta, cauzione, cerca posto cassiera, preferibilmente presso farmacia. Scrivere «73906 C» Piccolo. 73906 C

SIGNORINA contabile con buonissime referenze lunga pratica di ufficio, conoscenza italiano, tedesco, sloveno cerca posto anche fuori Trieste. Scrivere sub «74060 C» Piccolo. 74060 C

STALLIERE o cocchiere, pratico servizio, referenze offresi. Rivolgersi Navarra, Chiozza 28. 72233 C

STENODATTILOGRAFA italiana, conoscenza lingue: tedesco, francese e slovena cerca impiego possibilmente presso ditta commerciale per migliorare la sua posizione. Scrivere «72019 C» al Piccolo. 72019 C

TEDESCA colta, parla italiano, capace istruire, cucire, dirigere casa, paziente bambini, occuperebbesi presso famiglia distinta dalle 8-12. Offerte «73620 C» Piccolo. 73620 C

VENDITRICE, lunga pratica, offresi, miti pretese. Offerte «73628 C» Piccolo. 73628 C

1000 lire regalo chi mi procura posto contabile Banca. Scrivere «72003 C» Piccolo. 72003 C

Lavoro a domicilio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A. COPIATURA a macchina perfetta assume Scuola dattilografia, Tigor 13, II. 73284 CC

A DOMICILIO vengono riparate macchine da cucire, prezzi modicissimi e garanzia. S. Lazzaro 6. 71645 CC

A jour, pronta esecuzione. Margherita 6, mezz. 73676 C C

A jour a macchina, punto inglese, plissè assumonsi su tutti generi di stoffa. Rieger, Commerciale 3. 72303 CC

CALZE qualsiasi maglieria, macchina, nuove, riparazioni, assumo. Fornace 1, porta 10. (Per Piazza Sansovino). 74124 C C

COPERTAIA eseguisce lavori a telaio. Via del Rivo N. 16. 722355 C C

COPERTAIA eseguisce coperte e piumini telaio. Via Boccaccio 3, mezzanino. 72395 CC

COPERTAIE eseguiscono lavori a telaio. Canova 13, porta 24. 73708 CC

DATTILOGRAFA, conoscenza perfetta lingua tedesca, assume lavori domicilio. Via Udine 37, III, porta 8. 73916 C C

DISEGNI per ricamare biancheria, vestiti, lavoro francese. Via Chiozza 66. 72221 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, lire 15 pezzo. Malcanton 15, terzo. 9184 C C

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio pezzo 15. Via Valdirivo 27, portinaia. 74146 C C

MECCANICO perfezionatosi in Germania, ripara macchine cucire, orologi, domicilio. Venti Settembre 60. 73974 C C

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Zaccaria, 3, primo, destra. 74136 C C

MODISTA rimoderna confeziona cappelli fusto, fattura lire 10. Canova 9. 74170 C C

MODISTA primissima, rimoderna, confeziona qualunque modello, fusti, fatture lire10 in poi. Lodovico Ariosto 2, pianoterra, angolo via Udine. 74066 C C

MURATORE e pittore, capacissimi per restaurare quartieri e altri lavori offronsi occasione. Indirizzo Piccolo. 73896 C C

RICAMATRICE a macchina e cucitrice imbottite di lana, prezzi convenientissimi, offresi. Via Cristoforo Cancellieri 113, terzo. 72007 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, ultima creazione; prezzi convenientissimi. Piazza Ponterosso 5, I. 15175 CC

SARTA primaria, diplomata Venezia, Roma, assume qualsiasi lavoro, lavoratorio. Corso Garibaldi 4, porta 16. 72085 CC

SARTA uomo offresi giornata, domicilio, confeziona, volta vestiti. Michelangelo 5, terzo. 72093 C C

SARTA capacissima donna offresi domicilio signore, prezzo mite. Via Fabio Severo 15, secondo, destra. 74046 C C

RICAMI moderni per abiti da signora eseguisconsi in giornata, prezzi mitissimi. Via Cologna 2, mezzanino. 74140 C C

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, a jour e ricamo a mano, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V, Micopulo. 0230 CC

SARTA taglia, prova elegantissimi mantelli specialità tailleurs. Zaccaria 3, primo. 74136 CC

SARTA bravissima per lavoro in società cercasi. Scrivere «74176 CC» Piccolo. 74176 CC

SARTA uomo prenderebbe vestiti riparare, stirare e occhielli. Venti Settembre 11, porta 14. 74160 C C

SARTA eseguisce qualsiasi lavoro prezzi miti. Via Cologna 13, porta 13. 74028 C C

SARTA capacissima offresi prontamente a giornata. Indirizzo al Piccolo 74064 C C

SIGNORINA offresi cucire, stirare a giornata. Chiozza 18, porta 13. 72293 C C

SIGNORINA capace cucito, ricamo, assume lavoro. Presca, Slataper 12, terzo. 72031 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

ACQUISITORI assicurazioni, a stipendio fisso ed alte provvigioni, cercasi da primissimo Istituto. Offerte con referenze «73558 D» Piccolo. 73558 D

AIUTO tintore, abile degrassatore, assume subito il Laboratorio Chimico Tintoria «La Redenta», Gorizia. 71123 D

APPRENDISTI fabbri cerca fabbro via Filippo Corridoni 4. 74134 D

APPRENDISTI bandai, installatori cercansi, Rossetti 19, bandaio 74030 D

CALZOLAIO per riparazioni, settimanali lire 70 e 80, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 72059 D

CALZOLAIO a domicilio, lavoro cucito, cercasi. Presentarsi subito via Ghega 12. 72157 D

CONDUTTRICE spaccio vini istriani cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 72319 D

CORRISPONDENTE, traduttore o traduttrice, perfetto sloveno, tedesco, buona conoscenza italiano, dattilografia, eventualmente anche solo pomeriggio, cerca Ditta primaria. Offerte con referenze, pretese «73880 D» Piccolo. 73880 D

DATTILOGRAFA italiano, tedesco cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 73944 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Corso Garibaldi 19, terzo, porta 17. 74048 D

IMPIEGATI bancari, provetti, cerca Istituto locale. Assicurasi massima discrezione. Offerte con referenze «71995 D» Piccolo. 71995 D

IMPIEGATO, conoscenza italiano, tedesco, pratico spedizioni, manipolazioni, Punto Franco, nonchè lavori ufficio, cercasi. Preferibile conoscenza agrumi, frutta. Scrivere «71747 D» Piccolo. 71747 D

LAVORANTE calzolaio, capace tutti lavori in genere, cercasi, lavoro stabile. Pahor, Ginnastica 20. 73730 D

LAVORANTE, mezzo lavorante, cercansi. Madonna del Mare 2, secondo. 9178 D

LUCROSISSIMO lavori riviste: cercansi signori, signorine serissime. «Scientia», Foscolo 2. 02313 D

MEZZI lavoranti fabbri capaci cercansi. Via Alfieri 13. Paronit. 74142 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi, Sanità 4. 72201 D

MODISTA cerca lavorante capace, indipendente. Rolano Barbarigo 2, quarto. 73870 D

MODISTE cercansi prontamente; non scrivere se non provette. Indirizzare offerte «72013 D» Piccolo. 72013 D

MODISTE lavoranti capacissime, cercansi. Alessandrino, Mazzini 42. 72275 D

MODISTE capaci cercansi. Via S. Spiridione N. 1, secondo. 74156 D

OPERAIA (mezza), pratica lavori, confezioni pellicerie cercasi Laboratorio Chimico Tintoria «La Redenta» Gorizia. 71123 D

PENSIONATO dai 40 ai 55 anni cercasi come segretario amministratore. Rivolgersi per schiarimenti via Cesare Battisti 9. 73812 D

PERSONA capace, conoscenza clientela articolo calce, laterizi, cerca formare combinazione lavoro. Scrivere Bolzicco Posta Centrale. 72040 D

RAGAZZA pratica caffè cercasi. Indirizzo Piccolo. 74076 D

RAGAZZA buona famiglia, praticante scrittoio, cercasi. Corso 25, secondo. 74162 D

RAGAZZA bella presenza, pronta entrata, cercasi. Torre bianca 34, latteria. 74182 D

RAGAZZI per lavorazione gabbiette cercansi prontamente. Via Machiavelli 3, magazzino. 74074 D

RAGAZZO ottima famiglia, volonteroso, intelligente, onesto, bella calligrafia, con propria bicicletta cercasi per magazzino, consegne merci, incassi, aiuto ufficio. Paga iniziale 30 settimanali. Scrivere «71989 D» Piccolo. 71989 D

RAGAZZO pittore cercasi. Chiozza 67. 74128 D

RAGAZZO principiante per negozio musica, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 9179 D

SARTA provetta accetta paganti 20 mensili portando lavoro proprio. Tesa 16, secondo. 72107 D

SARTA donna assume paganti. Via Conti 30, porta 10. 9175 D

SIGNORINA corrispondente stenodattilografa italiana-francese, con cognizioni ramo spedizioni, cercasi. Offerte al Piccolo sub «73762 D». 73762 D

SIGNORINA inglese cercasi per passeggiare con allieva. Indirizzo Piccolo. 73189 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Scrivere «72129 D» Piccolo. 72129 D

SIGNORINA perfetta dattilografa, corrispondente italiano, cerca primaria ditta. Offerte indicando studi, attestati, referenze e pretese «71975 D» al Piccolo. 71975 D

STANZE vuote (tre), bagno, comfort, casa signorile cerca persona sola presso persona sola o piccola famiglia. Scrivere «72301 E» Piccolo. 72301 E

STENODATTILOGRAFA tedesca, celerissima, cercasi prontamente, eventualmente per solo pomeriggio. Scrivere «72177 D» Piccolo. 72177 D

TAPPEZZIERE per lavori in famiglia cercasi. Marconi, piazza Venezia 3. 72153 D

1.a segretaria, governante cucina, governante guardaroba, con prime referenze, cercasi per hotel Lo R. Merano. Presentarsi lunedì Agenzia Des, Valdirivo 40. 74024 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA centro, presso persona assolutamente sola cerca distinto signore. Scrivere «71979 E» Piccolo. 71979 E

AMMOBILIATA, ingresso scale, pulita, centrale, cerca funzionario statale. Scrivere «73952 E» Piccolo. 73952 E

AMMOBILIATA, ingresso libero, cerca serio stabile. Scrivere con prezzo «71985 E» Piccolo. 71985 E

AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, cercansi urgentemente. Ginnastica 10, I. 02314 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Scrivere «73816 E» Piccolo. 73816 E

CAMERA grande, vuota, paraggi Arcata, assente tutto giorno, escluso più di terzo piano, presso distinta famiglia (anche 15 settembre) cercasi. Latteria Friulana, Arcata 14. 73353 E

CAMERA elegante, ariosa, possibilmente uso giardino, con buon vitto, posizione quieta, presso distinta famiglia cercasi. Scrivere «73644 E» Piccolo. 73644 E

CAMERA ammobiliata cerca professionista. Scrivere indicando prezzo «73898 E» Piccolo. 73898 E

CAMERA vuota con comodo cucina cercasi prontamente (due persone). Scrivere «73928 E» Piccolo. 73928 E

CAMERA ammobiliata primo piano, vicinanza Posta centrale, per due o tre mesi cerca giovane signore presso famiglia tranquilla. Scrivere indicando prezzo «73950 E» Piccolo. 73950 E

CAMERA bene ammobiliata, paraggi Ginnastica, Piazza Goldoni cerca ufficiale. Scrivere «72021 E» Piccolo. 72021 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercano coniugi. Scrivere «72241 E» Piccolo. 72241 E

CAMERA ammobiliata, semiammobiliata, posizione centrica, cerca giovane professionista presso distintissima famiglia. Scrivere «72171 E» Piccolo 72171 E

STANZA ammobiliata, anche con vitto, vista mare, preferibile Barcola, presso famiglia distinta che si prenda cura vestiario cerca forestiero. Scrivere «73550 E» Piccolo. 73550 E

STANZA adatta studio, buona luce, indipendente, centro, cercasi. Scrivere «73910 E» Piccolo. 73910 E

STANZA (una o due) uso ufficio con ingresso libero nei paraggi di Città nuova cercansi. Scrivere «71997 E» Piccolo. 71997 E

STANZA ammobiliata, massima pulizia, posizione centrale, ingresso libero, cerca distinto signore fine settembre. Scrivere «72005 E» Piccolo. 72005 E

STANZA vuota, soleggiata, cerca sarta presso buona famiglia. Scrivere «72133 E» Piccolo. 72133 E

STANZA matrimoniale con comodo cucina cercano coniugi soli. Scrivere «72111 E» Piccolo. 72111 E

STANZA ammobiliata, con cura vestiario, cerca giovane impiegato. Scrivere «73900 E» Piccolo. 73900 E

STANZE vuote (due), comodo cucina, cercano coniugi senza figli. Scrivere «72245 E» Piccolo. 72245 E

STANZINO vuoto, presso persona sola, cerca signora seria. Indirizzo Piccolo. 74098 E

UNGHERESE, musicista accademico, studente universitario a Trieste, cerca modesta camera ammobiliata, eventualmente pranzo, oppure cena, in cambio di lezioni di pianoforte o di francese a principianti o già progrediti. Offerte: Ladislao Spiro, fermo Posta, Trieste. 72195 E

Quartieri, uffici, pulitura completa, lucidatura parchetti, disinfezione, spolveratura
Soltanto Unica Impresa Pulitura DUSTLESS-TORESELLA
Via Nicolò Machiavelli 8, telefono 8 — Abbonamenti prezzi miti

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. CAMERA vuota, luce elettrica, affittasi, eventualmente per ufficio Viale XX Settembre 25, II. 000 F

A. STANZA ammobiliata, ingresso libero, primo piano, affittasi. Riborgo N. 35, I. 72243 F

A VIENNA, presso famiglia fina (ove si parla anche l'italiano) 1-2 ragazze studenti trovano buonissimo alloggio, vitto, coscienziosa sorveglianza, assitsenza e controllo degli studi. Finissima casa con ogni confort (bagno, lift, piano, telefono). Informazioni, per gentilezza, presso la signora Maria Hayek, Trieste, Via S. Michele N. 2. 72169 F

ALLOGGIO a donna civile assente tutto giorno, con proprio letto, darebbe signora, Stradiot, S. Francesco 41, III. 74012 F

AMMOBILIATA, scrupolosa pulizia, luce, vitto, unico subinquilino, affittasi. Via Raffineria 7, terzo, 12. 71845 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Domenico Rossetti 15, II, sinistra. 71839 F

AMMOBILIATA bene, ariosa, presso persona sola, affittasi prontamente. Gatteri 31, porta 9. 72175 F

AMMOBILIATA affittasi a persona sola. Enrico Toti 2, II, porta 15. 72011 F

AMMOBILIATA, pure uso ufficio, affittasi. Visitare dopo le 10, S. Nicolò 13, II, destra. 02294 F

AMMOBILIATA spaziosa, elegante, semiindipendente, affitta persona distinta a signore serio. Ginnastica 1, IV, 12. 72053 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi a persone distinte. Artisti 3, III, sinistra. 72165 F

AMMOBILIATA elegante, pulitissima, due finestre, affittasi a distinto signore anziano, oppure impiegato. Coroneo 17, I, destra. 72209 F

AMMOBILIATA, vitto, pressi Eden, affitta distinta famiglia, 350 mensili. Indirizzo Piccolo. 72179 F

AMMOBILIATA affittasi a due amici. Corso Garibaldi 17, II, Disman. 72189 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente. Piazza Giambattista Vico 8, porta 9. 74058 F

AMMOBILIATA affittasi. Madonnina 8, porta 16. 74078 F

AMMOBILIATA elegante, grande, luce elettrica, volendo bagno, vista mare, centro, affittasi a distinto signore. - Informazioni: Genova 17, latteria. 74112 F

AMMOBILIATA ariosa, chiara, due finestre, eventualmente luce elettrica, con due letti, affittasi a due amici o fratelli: escluse donne. Via Antonio Canova 12, porta 10. 000 F

AMMOBILIATA indipendente, due letti, vitto, affittasi ad amici. Ireneo 5, 13. 74184 F

AMMOBILIATE, salotti, comodo cucina, a scelta, offronsi. Ginnastica 10, I. 02314 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Arcata 16, I, scala destra. 73936 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Corso Garibaldi N. 14, secondo. 73934 F

CAMERA grande a due distinti signori oppure coniugi soli affittasi Piccardi 24 A, porta 9. 71899 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, ariosa, due finestre, luce, stufa, affittasi subito. Rossetti N. 17, primo. 72143 F

CAMERA vuota, con o senza comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 72035 F

CAMERA con focolaio affittasi ad impiegato o pensionata. Indirizzo Piccolo. 72149 F

CAMERA ammobiliata, due letti, presso coniugi affittasi, preferiti signori. Tigor 10, mezzanino. 74106 F

CAMERA vuota, con costo, oppure uso ufficio, affittasi. Valdirivo 15, porta 6. 9180 F

CAMERETTA ammobiliata, volendo pensione, affittasi a signorina. Galilei 1, porta 13. 72027 F

CAMERETTA bene ammobiliata, paraggi Acquedotto, affittasi a persona dabbene. Indirizzo al Piccolo. 72039 F

CAMERETTA affittasi. Vidali N. 4, porta 14. 72125 F

CAMERETTA ammobiliata, luce elettrica, vitto, affittasi ad impiegato. Zovenzoni 4, II, sinistra. 74164 F

CAMERINO ammobiliato, soleggiato, affittasi. Alfieri 9, porta 7. 02303 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Fonderia 4, II piano. 02311 F

CAMERINO con letto affittasi ad onesto operaio. Via delle Mura 2, II. 72185 F

CAMERINO con letto affittasi ad operaio. Foscolo 37, porta 3. 72191 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Foscolo 20, porta 2. 74038 F

CAMERINO affittasi, preferibilmente signorina impiegata. Indirizzo al Piccolo. 74044 F

CAMERINO affittasi; esclusi uomini. Via Bosco N. 10, II, porta 19. 72261 F

CAMERINO, luce, vitto, affittasi. Rivolgersi: Commerciale 9, I, portinaia. 72311 F

LETTO affittasi a distinto giovinotto. Via Istituto N. 13, III. 73810 F

LETTO affittasi a donna. Via Pozzo del Mare 2, quarto. 72099 F

LETTO, presso piccola famiglia, affittasi a giovane distinto. Canova 17, V, porta 24. 72235 F

MATRIMONIALE ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Ugo Foscolo 6, I, porta 3. 73838 F

STANZA quasi ingresso libero affittasi prontamente a distinta persona. Coroneo 9, IV, destra. 71961 F

STANZA finemente ammobiliata, luce, soleggiata, massima pulizia, casa signorile, presso persona distinta, affittasi a distintissimo signore. Indirizzo Piccolo. 71983 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Torricelli 4, I, sinistra. 73818 F

STANZA ammobiliata affittasi, unico subinquilino. Viale XX Settembre 71, II, porta 7. 73970 F

STANZA ammobiliata, netta, affittasi; escluse donne. Androna S. Lorenzo 5, II (Dietro Municipio). 74020 F

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, presso piccola famiglia marito e moglie soli, affittasi a distinto signore. Antonio Canova 14, I, porta 6. 74026 F

STANZA vuota affittasi a persona distinta. Arcata 7, III, porta 12. 74042 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. Santi Martiri 23, mezz., Pitacco. 74052 F

STANZA ammobiliata, ariosa, ingresso libero, eventualmente vitto, affitterebbe distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 74054 F

STANZA due letti, con vitto buono, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 72231 F

STANZA e camerino, vuoti, in Piazza Garibaldi, affittansi a distinti coniugi soli. Scrivere dettagliatamente sub «72281 F» al Piccolo. 72281 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Boccaccio 16, mezzanino. 72273 F

STANZA per signore affittasi. Via Pondares N. 6, terzo, Finkelstein. 72263 F

STANZA, buon vitto, trovano due signori. Riemondo 3, porta 16. 74132 F

STANZA ammobiliata, interna, affittasi a uomo. Visitare dopo le 12, Canova 11, porta 15. 74126 F

STANZA affittasi. Via Istituto N. 9, mezzanino, destra. 74116 F

STANZA matrimoniale, ariosa, massima pulizia, con luce elettrica, buon vitto, affittasi. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 02293 F

STANZA vuota o ammobiliata, uso piano, affittasi. Fabbri 4, III, 15. 8177 F

STANZA ammobiliata, vitto, presso distinta famiglia, affittasi a signore serio. Via S. Vito 5, porta 19. 73850 F

STANZA ammobiliata e stanzetta affittansi. Piazza S. Caterina 2, II. 73912 F

STANZA ammobiliata affittasi a due signori. Udine 12, porta 14. 73926 F

STANZA bene ammobiliata, gas, soleggiata, scrupolosa pulizia, presso piccolissima famiglia, affittasi a signore. Antonio Canova 20, porta 15. 73956 F

STANZA vuota affittasi, entro giornata, a signorina distinta assente tutto il giorno. Via Piccardi 8, III, porta 7. 73958 F

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a signore distinto. Milano 25, III, porta 12. 72071 F

STANZA con due letti, luce elettrica, affittasi; escluse donne. Via Madonna del Mare 2, IV, porta 18. 72141 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi a signore distinto. Caprin 8, III, sinistra. 72109 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi a ufficiale o impiegato. Istituto 4, porta 9. 72119 F

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi. Massimo d'Azeglio 2, I, destra. 74022 F

STANZA elegante, luce, affittasi prontamente a distinto impiegato stabile. Machiavelli 10, II, sinistra. 72205 F

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente a persona distinta. Via Coroneo 13, porta 9. 73972 F

STANZE due affittasi ad uso ufficio; in piazza dell'Unità. Indirizzo Piccolo. 71667 F

STANZE tre, due stanzini, luce, telefono, ingresso scale, Piazza Libertà, affittansi uso ufficio. Rivolgersi: dalle 10 alle 16, Geppa 2, II, porta 6. 71439 F

STANZE vuote, per ufficio, qualcuna libera, anche uso cucina, affittansi. Rivolgersi: Latteria, Genova 17. 74112 F

STANZETTA ammobiliata affittasi a distinto signore. Vasari 17, I, porta 12. 73826 F

STANZETTA vuota, vista Acquedotto, affittasi, preferita sarta. XX Settembre 59, II. 73840 F

STANZETTA ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Gatteri 44, I, porta 10. 72151 F

STANZINO con letto affittasi prontamente. Ginnastica 21, II, porta 10. 72057 F

STANZINO con letto affittasi soltanto a giovane onestissimo. Coroneo 37, botteghino. 72183 F

VITTO abbondante, casalingo. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 73768 F

VITTO famigliare darebbesi a due distinte persone. Gatteri 44, porta 11. 71969 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata; durata corso 3 mesi; un mese gratuito. Ginnastica 45, I. 72279 G

ACCURATE ripetizioni tutte scuole medie inferiori, superiori. Istituto «Battisti» (Battisti 10). 74120 G

APERTURA, 1.o settembre, corsi serali abbreviati: Ragioneria, agrimensura, nautica, complementari, Ginnasio, Istituto tecnico, Magistrali. Corsi per giovinetti, adulti, signorine. Istituto «Battisti» (Battisti 10). 74120 G

APERTURA, 1.o settembre, corsi serali: lingue inglese, francese, tedesca, italiana, latino (grammatica, letteratura), principianti e iniziati. Istituto «Battisti» (Battisti 10). 74120 G

APERTURA, 1.o settembre, corsi serali: stenografia, computisteria. Itsituto «Battisti» (Via Battisti 10). 74120 G

ARTISTA in fiori artificiali impartisce lezioni. Via Canova 18, I. 72211 G

ASSOLTO nautico prepara, a ottobre, per tutti i corsi e tutte le materie. Indirizzo Piccolo. 72015 G

CHITARRA, mandolino, apprende chiunque entro due mesi, speciali metodi facili, celerissimi; lezioni violino. Via Mazzini 47, IV. 02309 G

CORSI ragioneria, computisteria, tedesco. Riparazioni, preparazione esami. Prof. Apollonio. Spiridione 12, I, telefono 20-33. 73248 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida», scuola autorizzata, una lira la lezione Gatteri 12. 71977 G

ESAMI latino, greco, altre materie prepara studente universitario. Indirizzo Piccolo. 71929 G

FRANCESE, tedesco, principio, perfezionamento, L. 25 mensili. Via Toro 14, II. 73828 G

«ITALIA» (Corso 45). Autorizzato istituto scolastico di primo ordine. Materiale didattico, biblioteca, corpo insegnante completo. Preparazioni accuratissime agli esami di ammissione, riparazione, idoneità, licenza, maturità, di qualsiasi R. Scuola media. 74004 G

«ITALIA» (Corso 45). Sezione scolastica: corso speciale, biennale, serale, accelerato, per il conseguimento del diploma di ragioniere. Informazioni ed iscrizioni: tutti i giorni, dalle 8 alle 20. 74004 G

«ITALIA» (Corso 45). Sezione scolastica: corso preparatorio all'esame di licenza nautica. 74004 G

«ITALIA» (Corso 45). Sezione commerciale: corsi individuali e collettivi di contabilità e computisteria, corrispondenza commerciale, stenografia Gabelsberger. 74004 G

«ITALIA» (Corso 45). Sezione linguistica: corsi completi di francese, inglese, tedesco, serbo-croato, spagnolo, sloveno. Metodo teorico pratico. 74004 G

LEZIONI con uso pianoforte, metodo Conservatorio, prezzo mite. Revoltella 29, II, 10. 72037 G

MAESTRA impartisce lezioni piano e canto, metodo moderno, prezzo mite. Via Canova 13, I. 72211 G

NEUTICA. Licenziato prepara esami riparazione, licenza. Piccinini, Cereria 6, interno 1.o 74144 G

POLITECNICO Liegi. Laurea ingegneria senza lunghi studi preparatori. Facilitazioni licenziati Istituti tecnici e simili. Gemmi, Casella 17, Firenze. 5743 G

RIPETITORE assolto liceali cercasi preparare allievo esami riparazione latino, matematica, quarta ginnasiale. Indirizzo Piccolo. 72079 G

SIGNORINA toscana, bellissima pronuncia, cercasi per lezioni in lingua italiana a distinta signora. Rivolgersi via Torre Bianca 4, presso Vigor, dalle 9 alle 10 ant. 73462 G

SPECIALISTA Batik, arte moderna, impartisce lezioni. Indirizzo al Piccolo. 74060 G

STUDENTESSA universitaria, parla bene francese, cerca conoscere persona distinta francese; scopo conversazione. Offerte «73992 G» al Piccolo. 73992 G

STUDENTE universitario offresi per ripetizioni studenti scuole medie. Indirizzo Piccolo. 73876 G

TEDESCO: signorina tedesca impartisce lezioni, ripetizioni, conversazione. Gentili offerte «73996 G» Piccolo. 73996 G

UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni studenti scuole medie. Rapicio 8, porta 10. 73834 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro antico, con perle, smarrito Pietà-Tiziano-Leo: mancia portandolo via Leo 7. 74014 H

OPERAIO avventizio, padre famiglia, perdette iersera, puntofranco, 26, stipendio 2 settimane. Onesto rinvenitore pregato portarlo Piccolo, verso mancia. 02296 H

OROLOGIO d'oro braccialetto smarrito mercoledì sera piazza Unità-Corso: adeguata mancia riportandolo via SS. Martiri 9, portiere. 72121 H

POVERA impiegata smarrì borsetta camoscio grigio con 500 lire via Emo Tarabochia fino Timeus. Pregasi onesto rinvenitore, verso forte mancia, consegnare denaro via Timeus n. 16-IV, porta 15. 72000 H

SPILLA zaffiri brillanti smarrita venerdì sera tratto tram, via Udine-Colonia. Trattandosi memoria caduto guerra, mancia generosa riportandola S. Anastasio 12, Maschegg. 73848 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

ABITAZIONI ammobiliate, vuote, subaffittansi, affittansi, scambiansi. Via Valdirivo 23 I. 74102 I

APPARTAMENTI di più grandezze e posizioni affitta, scambia Via Machiavelli 24, agenzia. 74100 I

APPARTAMENTI ammobiliati vuoti, più posizioni, condizioni affitta, scambia. S. Lazzaro 23, «Provveditorio». 74102 I

APPARTAMENTO lussuoso in campagna, fermata tram, di 2 stanze, stanzino, stanzino bagno, terrazza, vista mare, incantevole, scambiasi con altro centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 73688 I

APPARTAMENTO vuoto in villa Barcola, 4 stanze, giardino affittasi. Offerte «72051 I» Piccolo. 72051 I

APPARTAMENTO composto di stanza letto, pranzo e cucina completamente ammobiliato a nuovo centro, casa signorile, tutto confort moderno, cedesi. Scrivere «72193 I» al Piccolo. 72193 I

APPARTAMENTO signorile 7 stanze, completamente rimesso a nuovo cedesi anche subito. Indirizzo al Piccolo. 74032 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 4 stanze, accessori, centralissimo, cedesi, spese. Scrivere «74088 I» Piccolo. 74088 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, bagno ecc. in splendida posizione cedesi ammobiliato. Informazioni: Via S. Anastasio 12, pianoterra. Esclusi mediatori. 74138 I

APPARTAMENTO bellissimo, camera, camerino, cucina, paraggi Roiano, scambio con camera, cucina. Indirizzo al Piccolo. 74168 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, confort, soleggiato, altri piccoli affittansi. Torrebianca 34, latteria. 74182 I

CAMERA, cameretta, cucina scambio. Via Alessandro Vittoria 4, II (Madonnina prolungata). 73969 I

CAMERA e cucina scambiasi con uguale città o fuori. Indirizzo Piccolo. 71999 I

CAMERA, cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 74150 I

FONDO centrica posizione affittasi. Rivolgersi Pellegrini, caffè Chiozza. 000 I

LOCALE bellissimo, ottima posizione, rimesso a nuovo, gas, luce elettrica, acqua, cedesi prontamente senza buona uscita. Offerte «72123 I» Piccolo. 72123 I

LOCALE grande Guardiella San Giovanni affittasi prontamente. Offerte «72115 I» Piccolo. 72115 I

LOCALI due, uniti o divisi, affittansi immediatamente. Adattatissimi per garage, negozio, sala da società, industria, confort moderno, posizione centrale, Offerte sub «71705 I» al Piccolo. 71705 I

MAGAZZINI centro affittansi prontamente. Informazioni Corso Vitt. Em. III 17, piano II, dalle 15 alle 18. 73918 I

MAGAZZINI, fondi, tettoie, affittansi. Gaspero Weis, Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario: 11-12, 17-18. 74016 I

MAGAZZINO già officina fabbro affittasi prontamente. Via Gaspare Gozzi 3. 73660 I

MAGAZZINO grande, arioso, via Punta del Forno, altro grandissimo via S. Servolo affittasi prontamente. Rivolgersi «Adria», Cologna 4. 71913 I

MAGAZZINO mq. 100 chiaro, adatto falegname, altra industria affittasi. Via Galleria 9. 74096 I

MAGAZZINO 600 mq. affittasi per garage. Via Piccardi, Carducci 34, latteria. 72131 I

MAGAZZINO adatto qualunque genere, paraggi Ginnastica affittasi. Riv.: Antonio, caffè Tommaso. 72073 I

MAGAZZINO vuoto, vasto, centralissimo, 3 fori, facciata con luce, acqua affittasi prontamente. Rivolgersi via Slataper 6, IV sinistra. 72045 I

MAGAZZINO, fondo 400 mq. con fabbricati, adatto industrie, garage, officina affittansi. Posizione centralissima. Pacinotti 1. 73612 I

MAGAZZINO vuoto, acqua, closet, luce elettrica, telefono, scrittoio affittasi pressi stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 71971 I

PORTINERIA, camera, anticamera, cucina, acqua, volendo luce più lire 400 offresi per 2 camere, acqua. Indirizzo Piccolo. 72075 I

PRIMO piano casa via S. Francesco 21, affittasi per ufficio, industria leggera, deposito, con proprio accesso. 71669 I

QUARTIERE signorile, due stanze, camerino bagno, paraggi Kandler scambiasi con appartamento tre camere, camerino bagno, posizione centrica. Offerte «71619 I» Piccolo. 71619 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, cantina, orto, centro, scambio con più stanze; compenso. Caffè Unità. 02300 I

QUARTIERE centrico, due camere, camerino, accessori, confort, scambiasi, semiammobiliato con quartierino vuoto camera, cucina, eventualmente camerino, acqua, qualsiasi posizione oppure cedesi. Offerte «73832 I» Piccolo. 73832 I

QUARTIERE buona aria, in villa, campagna, del tutto solo, 4 stanze e cucina grandi, 3 soffitte, 1 stanza uso stalla e un sottoscala, affitto minimo scambiasi per quartiere di 3 stanze, camerino e cucina, acqua, gas e luce. Offerte «73862 I» Piccolo. 73862 I

QUARTIERE 3 camere, acqua, scambio con due. Solitario 13, p. 6. 73874 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, via Michelangelo scambiasi con eguale, posizione più centrica. Offerte «73892 I» Piccolo. 73892 I

QUARTIERE di camera, cucina con acqua scambio con camera, camerino e cucina oppure 2 camere e cucina. Rivolgersi trattoria Bajadera, Piazza Garibaldi, ore 9-11. 73960 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua scambiasi con camera, camerino cucina (oppure due camere). Indirizzo al Piccolo. 72105 I

QUARTIERE vuoto, due stanze, cucina affittasi. Guardiella, spese milletrecento. Offerte «72117 I» Piccolo. 72117 I

QUARTIERE semiammobiliato 4 camere, camerino, cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 72197 I

QUARTIERE ammobiliato centro, 2 stanze, cucina cedesi. Rivolgersi Molin Grande 34, IV. 73984 I

QUARTIERE moderno, camera, cameretta, cucina, paraggi Campo Marzio disponibile. Offerte «73982 I» Piccolo. 73982 I

QUARTIERE centralissimo, lussuoso, anticamera, 2 camere, camerino, ripostiglio, acqua, gas, luce, cedesi verso compenso spese lire 2500. Contratto sino 1927; annuo lire 2300. Offerte «74006 I» Piccolo. 74006 I

QUARTIERE magnifico, soleggiato, 3 stanze ecc. scambiasi con 5. Chiozza 42, porta 16. 72549 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, confort scambio con camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 74036 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, ammobiliato, 2 stanze, camerino, cucina e ripostiglio, acqua, gas cedo o scambio. Indirizzo al Piccolo. 72219 I

QUARTIERE spaziosissimo, 3 stanze, stanzetta, poggiuolo, terrazza, vicino Piazza Vico, IV, scambiasi con stanza, 2 stanzette piani inferiori. Indirizzo al Piccolo. 74086 I

QUARTIERE ammobiliato cedesi. Indirizzo Piccolo. 74072 I

QUARTIERE camera, cucina, arioso, parte ammobiliato cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 74172 I

QUARTIERINO camera e cucina, posizione centrale, cercasi. Rivolgersi: Latteria, Gaspare Gozzi. 02305 I

QUARTIERINO due camere, cucina, vuoto, centro cedesi, altro quattro camere ammobiliate. Trattoria Cimetta, Piazza Goldoni, dalle 9 alle 12. 73932 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO semi ammobiliato, camera, camerino, cucina o 2 camere, confort, preleverei. Offerte «74186 L» Piccolo. 74186 L

APPARTAMENTO personale ammobiliato, quattro o cinque stanze bagno cercasi prontamente. Offerte al Consolato turco, San Spiridione 12. 000 L

APPARTAMENTO di 3-4 stanze, centrico, I o II piano cerca urgentemente commerciante viennese verso compenso favorevole, mediatori esclusi, preferibile trattare direttamente. Offerte «73690 L» Piccolo. 73690 L

APPARTAMENTO ammobiliato, tre stanze, stanzino, cucina cedesi prontamente causa partenza. Visitare lunedì. Indirizzo Piccolo. 73894 I

CAMERE 2, cucina anche più possibilmente in campagna, pago 4 anni anticipato. Indirizzo Piccolo. 9173 L

OFFRO 3000 lire chi mi procura quartiere 2 stanze, camerino, confort moderno. Indirizzo Piccolo. 73968 L

PORTINERIA o piccolo quartiere cercasi da piccola famiglia, parlasi tre lingue. Via S. Giustina 4, mezz. Bossatti. 000 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, vuoto, cercano sposi pagando lire 1000-1500, paraggi Piazza Garibaldi, Piazza Vico, S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 71785 L

QUARTIERE vuoto 2, 3 stanze e cucina cerco o compro quartiere ammobiliato paraggi Chiarbola inferiore. Scrivere «72077 L» al Piccolo. 72077 L

QUARTIERE 2-3 camere, camerino, cucina, circa 10 minuti dalla piazza Goldoni cercasi. Offerte affitto, pretese sub 72289 L» al Piccolo. 72289 L

QUARTIERE due camere, cucina, confort, vuoto, ammobiliato, cerca distinto, escluso mediatori. Offerte dettagliate «74166 L» Piccolo. 74166 L

QUARTIERE 3 stanze, camera e cucina cercasi; offresi L. 4000. Offerte «74152 L» al Piccolo, 74152 L

QUARTIERI 50 o 60 piccoli, composti 1-2-3 camere, cucina cercansi pronti oppure in case nuove da costruirsi. Scrivere «72023 L» Piccolo. 72023 L

VILLA vuota oppure ammobiliata, lussuosa, vista al mare, 7 camere, camerini, bagno, giardino, eventualmente garage cercasi in affitto. Scrivere «Vigor», via Torre Bianca 4. 73460 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

APPARATO fotografico film 6x9, buonissimo, accessori 140, nonchè Tank sviluppatore Kodak e bellissimo baule vendonsi occasione. Chiozza 43. 71981 M

APPARATO fotografico, treppiedi, cono ingrandimento cinematografico vendonsi. Moro, Gatteri 7. 73902 M

APPARECCHIO fotografico «Contessa Nettel» 9x12 Zeiss f. 6.3 vendesi compresi accessori 600 lire. Marcovig. Carducci 24, V. 72161 M

BAGNO e due forni, tutto in buonissimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 000 M

BAULE in legno massiccio vendesi. Alfieri 12, porta 7. 02306 M

BULDOGG femmina, mesi 6 vendo. Via Alessandro Vittoria 4. 73964 M

CAGNETTI lupini da vendere. Scorcola S. Pietro 101 (Roiano), Karis. 73922 M

CANE Setter, mesi 12, vendesi. Rivolgersi Ristorante Ferrovia, via Ghega 17. 73908 M

CAPPOTTO velluto di seta, nero, quasi nuovo, persona alta, snella, vendesi. Commerciale 30, IV, porta 11. 72219 M

CARROZZELLA quasi nuova, borsetta argento, vendonsi. Corso Garibaldi 17, Ferri. 73830 M

CARROZZELLA lire 90, due mandolini 30, vendo. Iacopo Cavalli 7, traversale Ugo Foscolo. 72167 M

CARROZZELLE due, con materassetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71857 M

CASSA controllo «National», «Monopol», perfette, vendonsi, occasione. Müller, Ireneo 6. 02310 M

DOBERMAN purissimi, giovani vendonsi. Piazza Cornelia Romana 3. 9168 M

FANALI elettrici (quattro) esterni bracciali, vendonsi. Via Roma 10, negozio. 73914 M

FONOGRAFO vendesi. Via Fonderia 3, II, Miller. 72253 M

FRANCOBOLLI vendonsi, collezione, Via S. Giusto 12, II piano, destra. 72297 M

FUCILE caccia 12, qualunque polvere, vendo 550, scambiasi con bicicletta. Indirizzo Piccolo. 73998 M

GRAMMOFONO, grafonola senza tromba, vendo. XX Settembre 23, corte. 73994 M

MACCHINA scrivere «Ideal», «Noiselles» silenziosa, «Adler» piccola da viaggio, vendonsi, occasione. Müller, Ireneo 6. 02310 M

MACCHINA cucire Singer; altra mano, lire 130, vendo. Ventisettembre 60. 73974 M

MACCHINA Singer, seminuova, vendesi qualunque prezzo, causa bisogno. Beccherie 3, III, sinistra. 72291 M

MATERASSO lana, una piazza e mezza, vendesi. Foscolo 20, pt. 73890 M

OCCASIONISSIMA: Arredamento caffè bigliardi 2, ottimo stato, specchi, tavoli marmo, sedie, vendo anche singoli pezzi. Caffè Trieste, Ronchi di Monfalcone. 73968 M

PASTICCERI: Vendo occasione libri, tavole 261 colorate, nere, grandezza naturale, ricette. Indirizzo Piccolo. 73860 M

PATTINI fibra, donna, uomo; chitarra, mandolino, vendonsi. Chiozza 11, porta 21. 72309 M

PELLICCIA uomo, collo, sciallo opossum Australia vendonsi 1100. Santa Lucia 8, porta 10. 73634 M

SCALA chiocciola, bussola in legno noce, tabelle ferro. Indirizzo al Piccolo. 12139 M

SCANSIE con sottobanchi a cassetti, metri 10, vendonsi per lire 300. Oreficeria Pino, Corso 15. 74056 M

SERVIZI giapponesi originali vendonsi occasione. Maiolica 9-II. 73866 M

SERVIZI 2 giapponesi, 1 vero Sasuma, 1 porcellana 12 persone, 2 bellissimi vasi giapponesi, tutto nuovo. Via F. Capello 2, porta 11. 74094 M

SPECCHIO cristallo molato, 135x55, per armadione, vendesi. Istituto 25-III, sinistra. 72939 M

STIVALI uomo nuovi, finissimi, moderni, n. 45, vendonsi. Chiozza 49-III. 74122 M

VESTITI uomo, bleu, grigio, nuovissimi, vendonsi causa sbaglio misura. Via Gelsi 3-II. 72239 M

VESTITO completo gabardin noce, statura media, vendesi causa lutto. Via Guardia n. 13, II, destra. 72033 M

VESTITO tailleur quasi nuovo vendesi. Via Piccolomini 8-V. 71963 M

VIOLINO vendesi. Conti 36-I, sinistra. 73846 M

VIOLINO vecchissimo da concerto vendesi occasione. Valdirivo 15, porta 6. 9180 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

BAGNO usato cercasi. Offerte «74050 N» Piccolo. 74050 N

CARRETTO 4 ruote, detto 2 ruote gariotta, buono stato, acquistasi prontamente seconda mano. Offerte sub «72267 N» Piccolo. 72267 N

CARROZZELLA pieghevole estiva acquisto. Indicare prezzo. Scrivere 73990 N» Piccolo. 73990 N

FUCILE caccia Hammerless Pieper, anteguerra, chiusura Topolt, cercasi. Offerte «9170 N» al Piccolo. 9170 N

MACCHINA centrifuga piccola cercasi. Scrivere «72147 N» Piccolo. 72147 N

ORECCHINI (paio) brillanti solitari, compransi. Indirizzo Piccolo. 72159 N

PELLICCIA uomo, seconda mano, buono stato, acquisterebbesi. Indicare stato, qualità e prezzo. Offerte sub «72269 N» al Piccolo. 72269 N

STUFE 2 carbone, ottimo stato, compero. Indirizzo Piccolo. 74084 N

TAILLEUR stoffa inglese, buono stato, acquistasi. Offerte «72101 N» Piccolo. 72101 N

VESTITI uomo, completi, biancheria usata, compero. Scrivere «71939 N» Piccolo. 71939 N

VOLPE incrociata, grande, acquisto solo occasione. Offerte «74104 N» Piccolo. 74104 N

Oggi, alle ore 5 pom., cessava di vivere il nostro adorato angioletto

ALFIO

d'anni 3

Gli inconsolabili genitori **NINO** e **NINA,** i nonni, le zie, gli zii e i parenti tutti, dànno parte di tale sciagura a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali avranno luogo lunedì, alle ore 14, partendo dalla casa N. 13 di Via Antonio Caccia, direttamente al Camposanto.

Famiglie **TOMAIER - HOFER**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molteplici attestazioni d'affetto tributate alla loro amata madre

Antonia Maria Krammer

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, con l'invio di fiori oppure accompagnando la salma all'estrema dimora, vollero associarsi al loro immenso dolore.

Trieste, 30 agosto 1924.

Famiglie: **COLLORIG, de NEUGEBAUER, THOMANN**

RINGRAZIANMETO

Addolorate ringraziano commosse tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro cara

MAMMA

le famiglie **URIZIO, COCIANCICH, GULIN**

Cittanova, 31 agosto 1924.

GIUSTINA IURZA

maestra comunale in riposo

spirava quest'oggi dopo lungo soffrire, confortata dall'affetto dei suoi cari.

Affranti, ne danno il triste annunzio i nipoti **MARIA, VITTORIO** e **GUIDO GIONGO, VITTORIA, AMELIA mar. DONDA, GIOVANNI** e **PIETRO IURZA,** il cognato **ing. ELIA GIONGO** e gli altri congiunti.

I funerali avranno luogo lunedì 1.o settembre, ad ore 16, partendo dalla casa di Riva Grumula N. 14 per la Chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio) e quindi per il Cimitero.

Trieste, 30 agosto 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

I genitori **GUIDO** ed **ANNA VERNAZZA,** unitamente alle sorelle **CARMELA** ed **ANITA,** al nonno **NICOLO' DEGRASSI,** agli zii **VIRGINIA** e **NICOLO' DEGRASSI,** annunciano, con lo strazio più profondo, ai congiunti, amici e conoscenti, che il loro adorato

RICCARDO

d'anni 11½, è volato al Cielo, quest'oggi alle ore 4, rapito da crudel morbo.

I funerali seguiranno lunedì 1.o settembre, alle ore 10, partendo dall'Ospedale della Maddalena, direttamente al Camposanto.

Trieste, 30 agosto 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, anche a nome delle sorelle dell'Estinto, esprime i sentimenti della sua perenne riconoscenza a tutte quelle persone che, con l'invio di fiori od in altra guisa, vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

Giuseppe

In ispecial modo ringrazia il dott. Vitturelli, il sig. Direttore delle Tramvie Municipali, la spett. Direzione del Sindacato Tramvieri Italiani ed il suo segretario sig. Nino Voditzka.

Trieste, 31 agosto 1924.

La desolata consorte

GIOVANNA ved. KLUN

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A. A. A. ATTENZIONE! Mobili compero: stanze letto, pranzo, singoli pezzi; scrivanie, librerie, americane e comuni, ecc. Vivante, Beccherie 10. 9183 NN

A. A. ATTENZIONE: Compero mobili: camere da pranzo, letto, pezzi singoli, pulti americani. Rivolgersi Beccherie 5. 9185 NN

A ANTICAMERA signorile, noce scolpito, sei pezzi, ottimo stato, vendo. Indirizzo Piccolo. 73856 NN

ARMADIO, colapiatti, tavolo, usati ed altri oggetti, vendonsi. Rossetti 14, porta 12. 74130 NN

ARMADIONE uso ufficio, magazzino, armadietto cucina, quadri, vendonsi. S. Nicolò 14, I, destra. 72065 NN

ARMADIONE tre porte adatto cucina vendo. Sanità 16, deposito vini. 73852 NN

CAMERA letto matrimoniale, rovere, 1400, altre faggio, frassino, mogano; mobili per studio, cucine, camere pranzo, sedie, suste, prezzi occasione. Magazzino Punzo, Carducci 10. 2265 NN

CAMERA matrimoniale mogano, lettino bambini, salotto, cucina, vendonsi. Ore 10-12 e 17-19. Indirizzo Piccolo. 71953 NN

CAMERA matrimoniale, nuova, bellissima, vendo. Gatteri 27, porta 3. 72127 NN

CAMERA matrimoniale, moderna, solidissima, grande convenienza, vende falegname, Istituto 29. 72199 NN

CAMERA pranzo, regolatore, vendo. Piccolomini 7, V. 74034 NN

CAMERA matrimoniale chiara, massiccia, vendesi entro giornata. Via Vidali 4, III, destra, porta 12. 72313 NN

CAMERA matrimoniale, anteguerra, occasionissima, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 74178 NN

CAMERE matrimoniali, cucine elegantissime, salotti, attaccapanni, vendonsi, prezzi assoluta convenienza. Chiozza 39, Montagnari. 74158 NN

CAMERA matrimoniale quasi nuova vendo. Androna Forno 3, I, destra. 9167 NN

CASSETTONE, letto con susta metallica, vendo. Commerciale 329, porta 13. 71973 NN

CREDENZA da camera pranzo vendesi occasione. Visitare lunedì. Indirizzo Piccolo. 72083 NN

CUCINA solida, lussuosa, laccata, con marmi, vendo. Chiozza 42, falegname Calligaris. 71657 NN

CUCINA con marmi; letto con sgabello; poltrone, vendonsi. Via Boccaccio 3, porta 5. 02301 NN

LETTI due, sgabello, lavamano ferro, vendo. Valdirivo 23, I, porta 4. 73942 NN

LETTIERA, sgabello, quasi nuovo, vendo prezzo convenirsi. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 72223 NN

LETTO ferro con rete, solamente 145: altro lamiera bellissimo, occasione. Magazzino Punzo, Carducci 10. 2268 NN

MATRIMONIALE mogano, nuova, suste, materassi lana, vendo. Valdirivo 15, porta 6. 9181 NN

MOBILI per ufficio, usati, purchè in buone condizioni, cerco. Offerte «73936 NN» Piccolo. 73936 NN

MOBILI diversi, scrivania, tremoau, specchio, vendo. Giustinelli 1 A, corte. 74148 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», scambi, facilitazioni. Pianino germanico incrociato, metallico lire 3200. Pianoforte mignon nero 5000, noce 4200. Boesendorfer mezza coda 1900. Via Sanità 16. 15231 NN

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 72060 NN

PIANINO nuovo, incrociato, 3 pedali, piastra, vendesi. Istituto 23, IV. 72017 NN

PIANINO quasi nuovo, vendesi. Settefontane 4, terzo, destra. 72145 NN

PIANINO nuovo, sonoro, vendesi rara occasione. Via Commerciale 13, II. 74154 NN

PIANOFORTE «Tomaschek» cercasi. Piazza Borsa 4, IV, destra. 72283 NN

SALOTTINO anteguerra, specchio dorato, portafiori, sedie, vendonsi causa partenza. Visitare: domenica, lunedì. Solitario 2, II. 02304 NN

SCRIVANIA, tavoli, fusti, occasione. Magazzino Punzo. Carducci 10. 2267 NN

SEDIE ferro pieghevoli, giardino, altre legno, lire 12 in poi, facilitazioni pagamento. Magazzino Punzo, Carducci 10. 2271 NN

STANZA nuova matrimoniale vendesi occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 72063 NN

STANZA matrimoniale, cucina signorile, vendo occasione. Torquato Tasso 6, falegname. 74092 NN

STANZA da pranzo noce opaca, marmi gialli e stanza da letto noce lucidata, in buono stato, nonchè vestiti da signora, vendonsi. Via Roma 23, I, destra; visitare 9-11. 72271 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, rottami qualsiasi, dentiere, palati vecchi, platino, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pov, via Mazzini 46. 1792 O

A. A. A. BRILLANTI, gioiellerie, oro, argenterie, platino, pago bene. Controllare prima di vendere. Oreficeria Chiarelli, Tarabocchia 2. 1219 O

A. CAPPELLI signora, grande scelta, bellissime forme, da lire 25. Salone Risch, XX Settembre 25. 74000 O

ACQUISTEREBBENSI per consegna ripartita settembre, dicembre, 10.000 quintali legna ardere faggio stagionato; richiedesi regolare reciproca cauzione. Necessità seria, dettagliata impegnativa conveniente offerta vagone Piedicolle od altra stazione confine. «73666 O» Piccolo. 73666 O

BOTTIGLIE vuote, damigiane, fiaschi, comperansi. Coen, via Pane, telefono 1154. 2169 O

CANNOCCHIALI prismatici acquista Giusto Hirsch ottico, 36 via Mazzini 36. 70419 O

DIGESTIONE cattiva, bruciori di stomaco, atonie intestinali guariscono mirabilmente le pillole di naftolo composte. Farmacia Zanetti-Barbich, Trieste, via Mazzini N. 43. 2142 O

FERROVECCHIO, metalli, stracci, corda, acquisto a prezzi altissimi. Via Economo 6, Sniderslch. 74030 O

GIORNALI Moda d'autunno, inverno, trovansi in ricchissima scelta: Libreria-cartoleria Via Spiridione 1. 71987 O

GRANDE Lotteria Natale Madrid. Primo premio lire 45 milioni. Informazioni e prenotazioni presso Ufficio verifica estrazioni Zoldan, piazza Santa Caterina 4, interno. 72097 O

IL cioccolattino purgativo «Arriba» è di sapore squisito, non contiene sostanze vermifughe e serve soltanto da purgante. E' questo l'ideale dei purganti tanto per bambini quanto per adulti perchè non irrita l'intestino e provoca uno o più evacuazioni abbondanti, indolori. Il cioccolattino purgativo «Arriba» lo trovate in tutte le farmacie. 324 O

LAMPADINE fulminate acquistansi. Deposito lastre, piazza Oberdan 3. 15229 O

PELLICCIE. Assortimento mantelli, giacche, sciarpe, volpi e pelli per guarnizioni a prezzi d'occasione. Via Vittorio Alfieri N. 2, mezzanino. 74068 O

PISTORI! Adoperate nel vostro interesse la farina malto che vi facilita il lavoro. Deposito Franco Luft, via Romagna 18. 72173 O

PRESERVATIVI insuperabili «Sanitas», «Trasparenti», ricco assortimento articoli igiene intima. Steindler, XX Setetmbre 12, filiale Sebastiano 6. 71453 O

PREZIOSI sovvenzionansi 80% valore, tasso modesto. Indirizzare «02307 O» Piccolo. 02307 O

«REVUE Parisienne», «Juno Star» ed altri giornali moda, ultima novità. Libreria-cartoleria, via Spiridione 1. 74070 O

ROMANZI italiani, francesi, tedeschi a scelta. Biblioteca circolante, via Spiridione 1. 71987 O

SERRAMENTI nuovi, scuri, finestre, controfinestre 1X1.80 vendo occasione. Debiasio, Rossetti 79. 71993 O

SIFILIDE. Dopo le iniezioni per la cura della sifilide si rende necessaria una cura depurativa del sangue. Joduro di sodio e salsapariglia felicemente combinati lo sono soltanto nella «Jodoparillina», che è un ottimo depurativo del sangue e non produce jodismo. Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste S. Giacomo. 324 O

STRACCI, carta archivio, iuta, cordame, ferramenta, metalli, prezzi altissimi, acquistansi. Via Milano 29. 74108 O

TERRANO del Carso: Propria produzione. Chiedere campioni: Scuka, Comeno 37. 73920 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge, qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 70949 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

COMMESSO viaggiatore offresi a seria ditta in manifatture; profondo conoscitore e acquisitore. Offerte «73864 P» Piccolo. 73864 P

FABBRICA tedesca incubatrici elettriche cerca rappresentanti regionali. Cassetta 2 A, Unione Pubblicità, Bologna. 300 P

LEGNAMI, praticissimo ramo, ottima clientela, assume rappresentanza di primaria produzione. Offerte «73962 P» Piccolo. 73962 P

PENSIONATO cerco per vendere merci a famiglie; stipendio fisso e provvigione. Offerte sub «74128 P» Piccolo. 74128 P

SUBRAPPRESENTANTI esclusivi, seriamente introdotti, cercansi Istria, Friuli, Zara, per cioccolato, prodotti alimentari, articoli droghieri. Scrivere referenze: Sablich, Casella 14-7, Trieste. 71991 P

VIAGGIATORI piazzisti disposti collocare importantissima specialità antimalarica, largamente conosciuta, cercansi ovunque. Ottima provvigione. Scrivere Casella 49-D, Unione Pubblicità, Roma. 5774 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI 18 BL Praga acquistansi tre d'occasione. Scrivere Porta, d'Azeglio 2. 71965 Q

AUTOVETTURA «Fiat 501», efficentissima, vendesi. Garage, Via S. Francesco 31. 02312 Q

BARCA da crociera, otto metri, buonissimo stato, completa. Indirizzo Piccolo. 15241 Q

BICICLETTA corsa Stucchi, perfetto stato, tubolare riserva, vendesi occasione 420. Chiozza 43, porta 8. 71981 Q

BICICLETTA da viaggio vendesi in piena efficienza lire 350. Dalle 8 alle 12, cucina economica, Solitario 19. 72041 Q

BICICLETTA donna, finissima, quasi nuova vendesi. Antonio Caccia 8-III, sinistra. 74062 Q

BICICLETTA Puck vendesi. Conti 36-I, sinistra. 73864 Q

BICICLETTA uomo vendo o scambio con una da donna. Via S. Michele 6-III. 9176 Q

BICICLETTA fortissima, mozzolibero, contropedale, vendesi occasione. Antonio Caccia 4-III. 74174 Q

BICICLETTA nuova vendo metà prezzo costo, straoccasione. Bosco 50-III. 72287 Q

BICICLETTA donna 180; motocicletta due marce, frizione, 1700. Bosco 18-III. 02295 Q

BICICLETTE 2 mezza corsa vendo, trattabili. Coroneo 37-III. 73954 Q

CAMIONCINI leggeri Ford, Itala, massima efficienza, vendonsi. Officina Cervellini, Ferriera 3, telefono 2566. 71951 Q

MOTO Sumbean perfettissima, garantita, completa, vendesi. Visibile S. Nicolò 12. 73976 Q

MOTO inglese, vendo, scambio. Via Ghega 8. 000 Q

MOTOCICLETTE, biciclette, parafanghi d'auto e qualsiasi oggetto in ferro verniciasi a fuoco in tutti i colori, garanzia perfetta esecuzione, durata. A. Manzoni 20, telefono 21-43. Giovanni Povh. 72187 Q

PARTI ricambio auto, cuscinetti, sfere, carburatori Memini. Conti-Corsini-Zanon, Stuparich 4. 68722 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFARONE: Negozio con arredamento completo, adatto qualunque uso, posizione centrica, con eventuale appartamento, cedesi causa immediata partenza. Gorizia. Offerte 3500. Pubblicità Molesini, Gorizia. 2326 R

CAFFE' da vendere. Indirizzo Piccolo. 72069 R

COMMESTIBILI, buona posizione, vendo. Bisiak. Gelsi 6. 62307 R

DEPOSITO mobili in un primario luogo di cura, bene avviato, cerca persona del ramo, quale direttore oppure socio. Scrivere «71815 R» Piccolo. 71815 R

LATTERIA avviata, paraggi piazza Goldoni, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 73372 R

LATTERIA buona posizione, avviata, cederebbesi, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 72225 R

LATTERIA avviata vendesi. Indirizzo Piccolo. 74076 R

LOCALE posizione centrica, uso calzoleria, fiocultore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72305 R

MACELLERIA numerosa clientela, vendesi causa ritiro affari. Indirizzo al Piccolo. 02316 R

NEGOZIO bene avviato manifatture vendesi causa partenza. Via Torri 2, negozio chincaglierie. 73930 R

NEGOZIO oreficeria, posizione centralissima, vendesi causa cessazione commercio. Offerte «74160 R» Piccolo. 74160 R

PISTORIA centrica vendesi causa partenza. Informazioni: Agenzia Piccolo, Zanutel, Fiume. 2312 R

SIGNORA rileverebbe adatta azienda. Offerte «72217 R» Piccolo. 72217 R

50,000, 100.000, 200.000 disponibili prima ipoteca stabili città Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 74016 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—

CASETTA Barcola Riviera, 7 vani, terra… senza orto, vendesi. Rivolgersi Janach, via … lano 12.

CASETTA con quattro locali, terrazza, orto, cisterna, una stalletta, vendesi. Rivolgersi … cola Bovedo 444.

CASETTA campagna, bella posizione, par… Maddalena, affittasi. Rivolgersi «72147 S» Piccolo.

CASETTA con terreno città o pressi, verso … tanti acquistasi. Offerte «72257 S» Piccolo.

CASETTA, luce, orto, piccolo saldo vendesi … cinanze Kandler. Caffè Unità.

CASETTA piccola con orto acquisterei: cassa, rimanente rate. Indirizzo Piccolo.

PORTOROSE vendesi villa, vasto giardino, parco, e campagna, pressi fermata ferro… Viale III Armata 1-I.

STABILE 100.000, rendita forte, acquistasi. Offerte «72259 S» Piccolo.

STABILI, fondi, campagne, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario … 17-18.

VILLA tipo castello, vasta, suntuosa, alta… te signorile, posizione centrale, magnifi… sale, 16 camere, numerosi accessori, ogni … fort, termosifone, garage, tutto nuovo, … lità lusso, alto valore, vendesi. Scrivere … S» Piccolo.

VILLA splendida posizione signorile città, … desi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, tele… 1728, Orario 11-12, 17-18.

VILLA da vendere. Rivolgersi Tiziano 11, porta 9.

VILLINO 5 stanze, camerino, cucina, ba… 2 cessi, terrazza, cantina, lisciaia, pronto … vembre, vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLINI grandi, piccoli, pronta abita… vendonsi. Podiavrsek, banco Caffè Centr…

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

PORTOROSE. Pensioni «Villa Irma», «Villa … dia», splendida vista mare, cucina eccell… compreso cabina bagno, lire 20 giornali…

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A PREZZI d'occasione golfs, giacche ri… te, gilets ecc., in maglierie. Molingrande … IV, destra.

A. UNA visita alle vetrine ed all'interno … Orologeria-Oreficeria F. Cavallar, via S. … zaro, via delle Torri, dimostrerà il vant… della scelta e l'onestà dei prezzi.

ACACIA. Dispiacentissimo tua partenza, … comando ritornare presto Scrivimi … Tuissimo.

AL Mondonovo, Cologna 23: banda S. … 17-24. Festino danzante.

CACCIA vastissima, pressi Trieste, pren… alcuni soci. Rivolgersi Marocco, negozi… Muggia.

CALVI si diventa per l'eccessiva forfora … cuoio capelluto. Combattete la forfora … «Filotrix», la miglior acqua per capelli. … macia «Alla Madonna della Salute», Tri… S. Giacomo.

COLORI ad olio in tutte le tinte, lire 5.50 … kg. vende Drogheria Debiasio, succ., via … nezian 20.

GIOVANE distintissimo, ottima posizione, … dido avvenire, sposerebbe signorina avv… anche povera, purchè possegga bontà, … dini casa. Scrivere dettagliatamente «72… Piccolo.

GRAFOLOGO egiziano arriverà domani per … giorni. Zonta 5-III.

LE signore che desiderano un cappello ele… te sono pregate di visitare il grandioso as… mento modelli parigini e comuni del … Francescato, Via Pesce 4, telefono 35-20. … mento riformazioni, che vengono guarnite … Alle modiste sconto.

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. … le Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginn… prolungata), villa propria. Telefono 20-64.

LEVATRICE diplomata all'Università di Pa… XX Settembre 60, I.

LEVATRICE Ida Ceconi, diplomata Univ… di Padova, cura gestanti, pratica in… massaggi. Riceve Ferriera 49.

MEZZA tomba cimitero S. Anna cedesi. … rizzo Piccolo.

MOLTE ricche straniere, facoltose signo… desche, proprietarie realità, possesi fo… desiderano matrimonio. Informazioni … a signori anche privi patrimonio. Stabrey, … lin, Stolpischestr. 43.

OGGI domenica festa da ballo Barcola, trattoria Starz.

OSTETRICA diplomata Napoli accoglie gestanti: accuratezza professionale. Rice… 12, Madonnina 12.

PARTO lunedì sera per Costantinopoli, Braila: assumo commissioni. Indirizzo …

PIATTOLE, pidocchi, spariscono in tre ore … l'innocua polvere antiffirica. Farmacia … na, Ginnastica 4.

PICCI, Non parto; arrivederci. Cordialità.

QUARANTENNE laureato, possiede 200.000, … cupa splendido impiego, celibe, di bella pre… za, cerca bella signorina, buona, onesta e … coltosa scopo matrimonio. Massima discre… Scrivere «74110 U» Piccolo.

SALA Mazzini, Istituto 15. Matinée dalle … Ballo dalle 17-24: istruzione Demonietto … safatto.

SALA Fenice: Oggi, dalle 16 in poi, Grande … festivo.

SALONE Ferdinandeo, Cacciatore. Oggi dalle … in poi, trattenimento danzante. Maestro … zatti.

SENZA dolore viene estirpato qualunque … nel Gabinetto piazza Goldoni 3, I.

SIMPATICA, ottimi costumi, qualità, … mi, sposerebbe marittimo, preferibile … nista. Scrivere «73878 U» Piccolo.

SULL'avvenire indovina grafologo. Via … Pietà 12, porta 6.

TRENTACINQUENNE distinto, occupazione … bile, 1000, relazionerebbe, scopo matrim… signorina, vedova, preferibilmente impie… Dettagliate condizioni finanziarie; anoni… stinansi. Scrivere «72061 U» Piccolo.

TUTTE le sere a Roiano è aperta la gra… sa Ferrovia Aerea.